Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 giugno 1958
Anno LXXVII Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3600 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375 Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

Trionfo di un mito

Nel 1891, dopo una lunga discussione a Palazzo Borbone sulle cose di Algeria, un folto gruppo di parlamentari francesi si recò in Africa: nelle città che già contavano un'esperienza semisecolare di vita coloniale e lungo le carovaniere del deserto, per una inchiesta sulle questioni pendenti. Risultò allora evidente che le difficoltà e le opposizioni, che colà si incontravano da una nazione occupante europea, erano le stesse che durante cinque secoli vi avevano incontrato i Romani. Come, durante l'occupazione romana, quella parte di Africa era divenuta fiorente e civile, più progredita e coltivata della stessa Italia? Un francese tra gli altri, il Boissier, come conclusione di quel viaggio, descrisse, per i suoi connazionali, l'Algeria e la Tunisia come antiche regioni dell'Africa romana, legate per sempre al genio della colonizzazione latina.

In questi ultimi anni abbiamo più volte ricordato i precedenti coloniali della terza Repubblica, per ricordare che essi costituivano un inalienabile patrimonio della nazione francese e per ammonire che tutti gli strumenti diplomatici che il Governo di Parigi andava firmando, miravano, nel pensiero di quei governanti, non a cancellare quel passato ma a conservarlo e possibilmente a consolidarlo. Questo apparve chiaro quando la Francia subì la prima delusione, durante la guerra, con la perdita della Siria; poi, nel 1954, vi fu il dramma dell'Indocina con l'abbandono di Dien Bien-phou. Nel 1956 la reazione diplomatica e militare degli ambienti coloniali francesi alla politica di Nasser, fu tale da provocare l'intesa con Londra per un ritorno alla «Entente Cordiale» del 1904. La grave delusione di Suez e di Porto Said ferì così profondamente i francesi da provocare una reazione antiamericana che non si è più spenta. Dopo un ulteriore arretramento delle antiche posizioni francesi, a Tunisi e a Rabat, fu subito chiaro che l'esercito e i coloni non avrebbero più ceduto alla guerriglia algerina e che uomini politici e militari avrebbero fatto leva sul patriottismo e lo spirito di conservazione dei coloni francesi, per compiere lo sforzo di mantenere legata alla Francia l'Algeria e levare di seggio i Governi parlamentari che hanno reso troppo instabile e inefficiente la azione di Governo nella difesa degli interessi francesi. Quando, per l'accettazione del Gabinetto Gaillard (che pure era il più spinto a destra fra i Ministeri francesi degli ultimi anni) dei «buoni uffici» anglo-americani nella situazione della vertenza fra Parigi e Tunisi per il bombardamento di Sakiet, l'esercito temette di andare incontro a una nuova umiliazione, maturò la volontà di ribellione che esplose il 13 maggio ad Algeri.

Da quel momento gli avvenimenti francesi sono usciti dal solco della normalità e non possono più essere misurati con il metro adottato per le crisi ricorrenti del sistema parlamentare.

Sono bastati a De Gaulle due giorni e pochi minuti di presenza nell'aula di Palazzo Borbone, per convincere i parlamentari a concedergli i pieni poteri e perfino la facoltà di modificare, senza il loro concorso, la Costituzione. Siccome De Gaulle non ha mai cessato di condannare il prepotere dell'Assemblea legislativa e le interferenze dei partiti, è chiaro che la quarta Repubblica appare condannata dal referendum popolare che approverà la nuova Costituzione. Subito dopo avere eliminato l'impedimento parlamentare De Gaulle è andato ad Algeri a tagliare il groviglio gordiano che ha spezzato, colà il rapporto fra la colonia e la metropoli.

Che cosa ha detto il generale? Egli ha rovesciato i termini del problema coloniale, così come esso viene posto negli ultimi anni dalla rivolta anticoloniale afro-asiatica che ha la sua centrale a Mosca.

Egli ha detto agli arabi adunati nel Forum di Algeri e di Costantina: «Volete la indipendenza? Io vi darò assai più dell'indipendenza, vi darò con la libertà, gli stessi diritti e il benessere di un grande popolo dell'Occidente europeo: il popolo francese. Noi faremo insieme una grande comunità con uguali diritti e doveri e una sola rappresentanza, di 56 milioni di francesi». Così De Gaulle ha spento la rivolta dei patrioti e dei coloni francesi in Algeria e ha restituito l'unità di governo fra l'Africa francese e la metropoli.

Questi avvenimenti non appartengono alla cronaca politica ordinaria, e non si possono registrare senza la valutazione di nuove misteriose correnti vitali che sprigionano forze sconosciute nelle masse popolari, come negli eserciti e nelle assemblee rappresentative. Quel che ieri appariva a tutti irrealizzabile, diviene invece realtà per effetto di quelle forze misteriose e possenti che modificano lo stesso senso delle parole e trasformano la cronaca di un paese nella storia vivente del suo popolo.

Nella cronaca dei casi francesi sono già apparse le immagini nuove, i simboli antichi e rinnovati, i segni e i riti di altre rivoluzioni. Ogni popolo ha la sua nuova stagione che esprime con forme sue; e la Francia ha ora la sua.

Sappiamo che molti guardano con estrema diffidenza a questi avvenimenti. E ammoniscono che le altre rivoluzioni antiparlamentari, fondate sull'orgoglio nazionalistico, hanno avuto un decorso tragico. Lo sappiamo, ma queste considerazioni non modificano la realtà odierna. E non ridanno vita al Parlamento francese in vacanza, nè alle pallide ombre dei governi di ieri. Oggi la realtà francese si riassume nel nome di De Gaulle. De Gaulle esce dal grigio verde fangoso delle ultime due guerre e ci parla dai quadri storici dei grandi generali di Luigi XIV e di Luigi XV. Egli dice: «Io sono la Francia», ma chi ascolta non può più sorridere; rimane, se non ammirato, almeno dubbioso.

E' una nuova esperienza francese ed è naturalmente una nuova esperienza di tutto l'Occidente. Ora gli americani sanno che, per avere la Francia nella Alleanza atlantica, la linea di difesa di questa alleanza deve passare per l'Africa francese. E tutti, americani ed europei, sanno che per elevare i nove milioni di arabi e di berberi di Algeria, alle condizioni di vita europea, si dovranno spendere cifre colossali che qualcuno dovrà pur pagare. Ma anche queste difficoltà e questi calcoli stanno per entrare nella somma delle cose inevitabili e fatali.

Insomma una nuova storia passa davanti a noi. Nessuno può arrestarne il corso. E siccome appartiene a un popolo amico, travagliato, da più lustri, da vicende angosciose, facciamo passare questa storia con il saluto e l'augurio di un popolo unito nella stessa civiltà e nelle stesse speranze.

Ugo d'Andrea

CONCLUSO A SOFIA il congresso comunista

Belgrado, 7

Radio Sofia ha annunciato che il congresso del PC bulgaro è terminato con un discorso che il Primo Ministro sovietico Krusciov ha pronunciato in piazza Nove Settembre a Sofia.

Nel suo discorso Krusciov ha elogiato la fedeltà della Bulgaria al blocco sovietico e la fedeltà del PC bulgaro ai principi del marxismo-leninismo e dell'internazionalismo proletario. Krusciov non ha fatto alcun riferimento alla Jugoslavia che, in un discorso pronunciato martedì, ha accusato di revisionismo.

(Telefoto al «Piccolo»)
L'arrivo a Washington di Macmillan accolto da Foster Dulles

RAPIDE DECISIONI DEL NUOVO CONSIGLIO DI GABINETTO FRANCESE

IN OTTOBRE IL REFERENDUM COSTITUZIONALE FRA UN MESE LE AMMINISTRATIVE IN ALGERIA

Un alto funzionario civile affiancato al delegato del Governo nel Nordafrica
Preoccupazione a Parigi per l'azione dei comitati - Riprende l'attività dei ribelli

DAL NOSTRO INVIATO
Parigi, 7

A dodici ore dal suo ritorno a Parigi, il gen. De Gaulle ha riunito un Consiglio di Gabinetto ed ha preso, per decreto, una serie di importanti decisioni. La prima: il referendum costituzionale è fissato per il 5 ottobre. La seconda: il gen. Salan, delegato del Governo in Algeria, sarà assistito da un amministratore civile con compiti di segretario generale. La terza: elezioni amministrative saranno forse organizzate in Algeria nel giro di un mese. Nessuna decisione definitiva è stata presa per quanto riguarda le elezioni politiche in Francia e in Algeria. Il problema della legge elettorale non è stato toccato. Come già si sapeva, il Ministero dell'Algeria è stato unito alla presidenza del Consiglio.

Ai suoi ministri il gen. De Gaulle aveva riferito le sue impressioni sul viaggio ad Algeri. André Malraux, Ministro dell'Informazione, le ha riassunte ai giornalisti: «Sono stato colpito — ha detto il generale — dal sentimento spontaneo e profondo che ha scosso in questi giorni l'Algeria. L'Armata è riuscita ad arginarlo, impedendo che le cose volgessero al peggio. Malgrado immensi movimenti di folla, tutto si è svolto nella calma». Sui musulmani, il pensiero del generale è questo: «Con il mio arrivo hanno avuto la promessa e poi la certezza dell'uguaglianza e della fraternità. In queste condizioni, un nostro abbandono dell'Algeria sarebbe per loro un tradimento».

André Malraux ha aggiunto alcune sue considerazioni sugli avvenimenti: «E' successo qualcosa di grandioso — ha detto. — La Francia, di nuovo ammirata nel mondo per la sua generosità umana, ha dato una nuova conferma delle sue più alte tradizioni. Tutte le esegesi che tendono a sapere se l'integrazione sarà fatta in questa o in quest'altra maniera, sono di scarsa importanza di fronte al fatto capitale che la Francia ha detto chiaramente agli algerini: «noi vi assicuriamo l'uguaglianza dei diritti». E' da questo punto di vista — ha concluso Malraux — che bisogna mettersi per valutare gli avvenimenti».

E' tuttavia molto probabile che la guerra di Algeria non sia oggi più vicina alla soluzione di quanto non lo fosse al momento della partenza di De Gaulle da Parigi. I «fellagha» che si arrendono non sono molti, i capi degli insorti dicono che nulla è cambiato, una bomba è scoppiata in Cabilia durante una cerimonia di «pacificazione». Ieri notte, poco dopo la partenza del generale, un comando di insorti ha attaccato Bona, quasi per confermare, al più presto e con le armi, che, spente le luci, finiti i discorsi e le fiaccolate, la guerra continua.

E' fuori di dubbio, comunque, che De Gaulle non pensava di portare dal suo viaggio la soluzione miracolosa del lungo conflitto: De Gaulle voleva l'appoggio dell'Armata, la fine della vampata rivoluzionaria, l'ossequio all'autorità di uno Stato che ormai si identifica con la sua persona. Da Bona, a Costantina, ad Orano, De Gaulle ha portato se stesso e la sua gloria come uno stendardo, come l'impero, la santità, il destino della Francia.

Altero, distante, già chiuso in un suo luogo storico, dove nessun miliziano di Algeri potrà raggiungerlo mai, De Gaulle ha parlato di gloria e di destino: la rivolta è finita, ha detto, nessuno deve più opporsi all'autorità dello Stato. Anche l'oscurità del linguaggio non deriva soltanto da un calcolo politico, ma da quella infinita distanza, da quel rapporto di fede che il generale ha chiesto al Paese, al Parlamento, all'Armata, ai musulmani, ai coloni di Algeri.

E la frana s'è fermata: Salan dovrà mantenere e, se occorre, «ristabilire» la normale autorità dello Stato, i comitati dovranno rassegnarsi al rispetto della libertà repubblicana: «Non si può fare una rivoluzione al giorno» — ha detto De Gaulle — l'Armata deve avere il controllo di tutto». I sintomi di questo controllo diventano sempre più evidenti: i militari hanno in mano le leve del comando, e senza l'accordo di Salan nessun comitato potrà più lanciare dichiarazioni o proclami. Si nota a Parigi che le reazioni agli ordini di De Gaulle non sono tutte favorevoli. Se alcuni rivoluzionari sembrano decisi a inchinarsi, altri minacciano di continuare la lotta: qualcuno ha detto rabbiosamente che il Governo di De Gaulle è un «fatto transitorio», che la guerra andrà avanti finchè il «sistema» non sarà un mucchio di rovine.

E' certo comunque che i comitati di salute pubblica stanno rapidamente passando dal tumulto rivoluzionario all'azione politica. Il loro programma, che è quello di estendere in Francia un movimento di appoggio al generale De Gaulle, sta suscitando dovunque apprensioni gravissime. All'assemblea nazionale, dove un buon numero di deputati si ritrova ogni sera nella malinconia di una scena abbandonata, l'inquietudine è sempre più viva.

Stasera, molti parlamentari si chiedono se il generale De Gaulle non abbia deciso di sfruttare il movimento del 13 maggio per andare più in là del previsto sulla strada delle «riforme». I deputati assicurano che, alla vigilia del voto di investitura, il generale aveva promesso di sciogliere i comitati di salute pubblica: adesso, invece che a una dissoluzione, si assiste a un rilancio politico. E' naturale che molti si chiedano in quale atmosfera si farà il referendum sulle istituzioni, se i comitati riusciranno ad estendersi e a gettare nella «campagna» il peso di un apparato che, sull'esempio di Algeri, può arrivare dovunque. Ci si chiede, tra l'altro, di che tipo sarà, agli effetti elettorali, quella «integrazione delle anime» che il generale ha assegnato come compito agli uomini dei comitati di Algeria.

Laggiù i comitati arrivano in ogni casa, in ogni ufficio, in ogni strada. Il loro compito è inquadrare, unire, convincere, nel segno di una sorveglianza implacabile. Sono, in sostanza, organizzazioni di tipo militare che funzionano bene. Come si è visto il 13 maggio.

L'azione di questa gente in Francia sembra destare un'ansia vivissima in tutto lo schieramento politico. Ecco l'opinione di un giornale di estrema sinistra, «Liberation»: «Il paese è fermamente attaccato alle sue libertà: se si lascia che i comitati sviluppino il loro attacco contro le istituzioni democratiche, si sappia che ci sono ancora uomini e donne capaci di battersi». Ed ecco l'opinione di un giornale di destra, il «Figaro»: «La Francia ha fatto larga eco al movimento che ha sollevato in Algeria entusiasmo e fervore. La Francia ne ha condiviso l'emozione: sarebbe però un grave errore credere che accetterebbe con indifferenza l'intrusione di comitati a tendenza autoritaria, diretti contro le istituzioni democratiche». La prima opinione è dettata dalla diffidenza verso De Gaulle, la seconda dalla fiducia: i timori, in sostanza, sono gli stessi.

Ma le inquietudini non sono finite: stasera, nei corridoi dell'Assemblea nazionale, le notizie sul Consiglio di Gabinetto si prestano ad allarmanti commenti. Alcuni deputati rilevano che c'è uno «scarto» tra le promesse e le azioni del gen. De Gaulle. Si allarmano per il ruolo secondario a cui sembra destinato il Comitato per la riforma delle istituzioni. Si allarmano perchè De Gaulle non ritiene di dover riunire la Camera per riferire ufficialmente del suo viaggio ad Algeri. Soltanto adesso sembrano rendersi conto di cosa sia stato il voto dell'altra domenica.

Alberto Baini

Macmillan ha proposto un incontro con De Gaulle

Parigi, 7

Dopo la riunione del Consiglio di Gabinetto, il Ministro alle Informazioni André Malraux ha confermato che il Primo Ministro britannico Macmillan ha proposto di incontrarsi con il generale De Gaulle. Non si hanno particolari circa la data e la località in cui l'incontro dovrebbe avvenire.

De Gaulle ha affrontato oggi per la prima volta l'esame della situazione sociale, ricevendo nel pomeriggio una delegazione del sindacato socialista «Force Ouvriere». Il colloquio tra il capo del Governo e gli esponenti sindacali non deve essere stato particolarmente incoraggiante per questi ultimi, in quanto un loro portavoce si è limitato a dichiarare, uscendo dall'Hotel Matignon: «Il Governo si accinge a definire la sua politica. Ci auguriamo che tenga in considerazione i nostri suggerimenti».

Il generale ha concluso la giornata ricevendo successivamente i Ministri di Stato Mollet, Pflimlin e Jacquinot e i quattro Ministri che per il momento compongono il Gabinetto.

Domani avranno luogo le elezioni per il rinnovo di quasi metà del Consiglio della Repubblica, il Senato francese, ma non sono previste sorprese o chiare reazioni al ritorno al potere del gen. De Gaulle.

Nei territori oltremare, dopo le recenti riforme politiche, gli europei e i rappresentanti della popolazione locale voteranno negli stessi collegi elettorali, per la prima volta nelle elezioni senatoriali. I senatori sono eletti per sei anni e approssimativamente una volta ogni tre anni hanno luogo elezioni per metà del Senato.

NULLA DI MUTATO fra Parigi e Bonn

Bonn, 7

Il Ministro degli Esteri di De Gaulle, Couve De Murville, che era fino a pochi giorni fa Ambasciatore presso la Repubblica federale, è atteso lunedì a Bonn in visita di congedo.

Gli osservatori ritengono che De Murville, come ha già fatto l'Ambasciatore francese a Roma, rassicurerà il Governo alleato sulle intenzioni del generale per quanto riguarda la collaborazione europea e l'alleanza atlantica.

A Bonn, nei giorni scorsi, si è parlato della possibilità che Couve De Murville sia latore di un messaggio personale di De Gaulle ad Adenauer. E' stato anche detto che è da ritenere imminente un incontro tra il Cancelliere e il generale. Da parte del Governo federale si tiene a precisare, in via ufficiosa, che si tratta soltanto di voci e di mera speculazione sull'avvenire, e si suggerisce come più verosimile l'ipotesi che De Gaulle desideri incontrarsi prima con Eisenhower e Macmillan. I tedeschi vogliono che i loro rapporti con la Francia appaiano del tutto normali, come lo sono stati negli ultimi tempi, e che non si crei l'impressione che esista, con lo avvento di De Gaulle, un particolare problema franco-tedesco da risolvere.

ATTO DI OBBEDIENZA del comitato d'Algeri

Algeri, 7

Il comitato di salute pubblica di Algeri, che ha portato la Francia sull'orlo della guerra civile, ha ceduto completamente, questa sera, agli ordini del gen. De Gaulle ed ha promesso di trasformarsi in un movimento «non politico».

Il portavoce del comitato, Lucien Neuwirth, ha dichiarato che il comitato ha raggiunto il suo obiettivo principale, di far tornare De Gaulle al potere, e che ora seguirà le sue direttive e si occuperà «dell'integrazione delle anime».

Rispondendo ad una domanda, il portavoce ha ripetuto che il comitato ha accettato, «senza condizioni e senza riserve», gli ordini del gen. De Gaulle. Il portavoce ha dichiarato che il comitato si limiterà a fare «proposte» al generale Salan.

Neuwirth ha poi detto che gli ufficiali dell'Esercito continueranno a partecipare ai lavori del comitato, indicando così che l'Esercito intende mantenere la sua presa sul movimento.

Un portavoce del generale Salan ha smentito ad Algeri le voci secondo le quali Jacques Soustelle sarebbe stato nominato Ambasciatore di Francia a Washington.

IL DRAMMATICO SCONTRO FRA IL GENERALE E GLI «ULTRAS»

A ORANO DE GAULLE DECISE DI FARLA FINITA CON I COMITATI

Un episodio quasi incredibile: all'arrivo ad Algeri i Ministri Lejeune e Jacquinot tenuti prigionieri in una stanza - Il Premier irritato per le acclamazioni a Soustelle

DAL NOSTRO INVIATO
Algeri, 7

Mando queste note con ritardo, ma gli avvenimenti di Algeria, nell'ultimo giorno della visita di De Gaulle, hanno assunto un tono così improvvisamente e apertamente drammatico da non consentire di farne un rapido e sommario riassunto.

L'ultima giornata di Charles De Gaulle in Algeria si aprì con la stessa atmosfera tempestosa che caratterizzò la fine della seconda giornata. Due fatti accaddero ad Algeri la sera del 5 giugno: la dichiarazione del giovane industriale Delbecque, vicepresidente del Comitato di Salute pubblica dell'Algeria, e la rivelazione di un mancato colloquio fra De Gaulle e Massu.

Delbecque, lo abbiamo già detto quella sera stessa, in una presa di posizione, rivelava la delusione di coloro i quali aspettavano un De Gaulle completamente svincolato dal «sistema» (e invece era arrivato con due Ministri, Jacquinot e Lejeune, che incarnavano agli occhi dei «puri» della rivoluzione del 13 maggio ciò che essi definiscono «il marcio di Palazzo Borbone»), e un De Gaulle totalmente «conquistato» dalla «ideologia di Algeri»: la ideologia, cioè, che fa considerare Algeri come la capitale «nuova» della Francia, quella dalla quale debbono partire «i manipoli» per «spazzare» Parigi dalla «immondizia dei politicanti».

Con la voce di Delbecque i «Robespierre» di Algeri facevano sapere al generale De Gaulle — nel quale avevano riposto tante speranze — che la rivoluzione non era finita e, anzi, che stava per cominciare proprio in quei giorni. Decidesse il generale «imposto» da Algeri alla Francia: o farsi capo di quella rivoluzione che aveva fatto, dal punto di vista della strategia, la conquista della Corsica, come prova di capacità militare; o dichiarare che la rivoluzione era finita, e allora si preparasse ad essere abbandonato per strada dagli uomini che, avendo creduto in lui, delusi lo rinnegavano. «La Corsica dovrebbe dire ai francesi — si sente ripetere con una certa frequenza ad Algeri — molte cose, ma una soprattutto: che essa non è stata «convertita» soltanto per dare prova della forza delle nostre idee, ma perchè essa potrebbe diventare la «portaerei della rivoluzione» che vogliamo portare alla conquista di Parigi, se Parigi non si convince con l'esempio di Algeri».

Questo era il primo fatto. Il secondo cominciò con un incidente che per molti è rimasto segreto, ma che risulterebbe autentico: Max Lejeune, deputato socialista e Ministro del Sahara, e Louis Jacquinot, deputato indipendente e vice Primo Ministro furono fatti «prigionieri» dai capi più intransigenti del Comitato di Salute pubblica di Algeri, nel pomeriggio stesso del primo giorno del loro arrivo nella «capitale ribelle». Ciò accadde poco prima che De Gaulle parlasse al popolo dal balcone del Ministero dell'Algeria. I due Ministri stavano riposando in un ufficio del Ministero stesso, quando improvvisamente la porta della stanza si chiuse, i due udirono la chiave girare nella serratura e fu inutile per loro battere a lungo contro quella porta che divenne una barriera fra loro e il mondo esterno. Solo dopo che De Gaulle ebbe parlato, la porta fu aperta da qualcuno che si scusò, dicendo che l'incidente era avvenuto del tutto involontario, poichè si riteneva che quella stanza fosse vuota.

I due Ministri si lamentarono del fatto con De Gaulle, il quale ne chiese spiegazione a Massu. Pare che la risposta di Massu sia stata quasi di sfida: «Non può esistere un Ministro del Sahara se l'Algeria sarà integrata».

Il fondo di tutto l'episodio sta nel mancato incontro fra Massu e De Gaulle, due giorni prima della partenza del Presidente-generale per l'Algeria: «Dite a Massu — avrebbe detto De Gaulle — che non è questo il momento di venirmi a vedere: che ritorni subito a Algeri, dove io lo vedrò fra due giorni». Massu non avrebbe perdonato a De Gaulle un simile comportamento nei suoi confronti. I due generali non si incontrarono mai da soli, nonostante tutti i tentativi fatti da Massu per avere un colloquio con De Gaulle. L'unica volta che i due rimasero per un lungo tempo insieme fu in occasione del rapporto fatto da Massu sull'attività del Comitato di Salute pubblica, del quale egli è il Presidente. Ma erano nella stessa stanza tutti gli altri membri del Comitato.

Ora De Gaulle ha evitato di prendere posizione nei confronti di due «elementi» della rivoluzione: Soustelle, del quale non ha mai fatto il nome; i comitati di salute pubblica, dei quali non ha parlato mai nei suoi discorsi alla folla. «Se non deciderà qualche cosa in favore di Soustelle — mi dissero, la sera stessa dell'arrivo ad Algeri, alcuni personaggi che gravitano autorevolmente intorno al comitato di salute pubblica — De Gaulle avrà parecchie noie dagli algerini. Per noi, l'idea dell'Algeria francese è Soustelle».

Dunque, l'atmosfera, invece di distendersi, andò sempre più avvelenandosi intorno a quella che, nella apparenza, era l'«apoteosi» del liberatore della Francia. La mattina di ieri fu piena di elettricità. Delbecque non aveva ritirato una sola parola del suo messaggio radiodiffuso nella serata precedente; De Gaulle aveva avuto la notizia che ormai gli algerini, benchè fossero state tenute segrete, sapevano delle dimissioni del sindaco di Algeri, Chevalier, il quale le aveva date per protesta contro il comitato di salute pubblica, che gli aveva proibito di andare a ricevere all'aeroporto il generale (e fu il primo «prigioniero» delle tre giornate algerine). La folla andava gridando, appena vedeva De Gaulle: «Soustelle - Soustelle», scandendone il nome nelle tre sillabe. (Curioso effetto faceva a noi italiani codesta invocazione che suonava: «du-ce, du-ce», in modo impressionante. Infatti, puntando sulle due lettere di maggior rilievo tonico, la «u» e la «e» di Soustelle, l'invocazione faceva ricordare le piazze italiane intorno al 1937).

De Gaulle partì per Orano con animo amareggiato e pieno di risentimenti: sentiva crescere intorno a lui l'ostilità dei fanatici, che erano decisi, dicevano, «a buttarlo a mare, se era il caso», mentre si rendeva conto che quanto egli andava ripetendo quasi con monotonia dai vari balconi delle città visitate non faceva che accrescere l'equivoco in Algeria e la preoccupazione in Francia. Non erano certo più i tempi della Francia Libera, quando il solo capo era lui e ciò che egli diceva e faceva sfuggiva a ogni critica o discussione di quanti lo circondavano.

Il suo nervosismo divenne esasperato a Orano, quando parlò davanti a un mare di gente che lo acclamava. Chi gli era vicino poteva cogliere un'espressione di scetticismo nel suo viso. Quando cominciò a parlare, lo fece con una voce che non era più quella di Algeri, di Costantina, di Bona: era una voce stanca e irritata, piena di impazienza. Quando, in una pausa, un gruppo abbastanza vasto di giovani «rivoluzionari», già bene inquadrati dal Comitato di Salute pubblica algerino, gridò a perdifiato: «Soustelle, Soustelle», e il grido fu ripetuto dalla folla, De Gaulle fece un gesto di impazienza, diede una manata sulla balaustra della tribuna e poi, non potendo più contenersi, si rivolse alla folla (ma particolarmente al gruppo di giovani), esclamando quasi con rabbia: «Tacete»; e poi ancora: «Tacete, ve ne prego». E come quelli continuavano: «Ve ne prego», ripetè, seccatissimo. Ottenne il silenzio. Ma il seguito del suo discorso non apparve più ispirato, pronunciato con quel tono profetico e paternalistico che gli è naturale. Furono parole dette con voce dura e rapida, e fu presto finito.

Mentre un funzionario traduceva in arabo le parole del generale, questi si avvicinò a Soustelle e, agitando le braccia, gli disse qualche cosa che non doveva essere piacevole: Soustelle si ritirò in fondo alla tribuna. Poi, la folla intonò un canto militare, ma De Gaulle tornò alla ribalta, fece un gesto secco con la mano e, davanti al microfono, intonò la «Marsigliese». Alla fine disse a Salan: «La Marsigliese e l'inno nazionale, nessun altro».

Forse fu nel momento nel quale dovette chiedere che non si inneggiasse più a Soustelle, o forse fu dicendo quelle parole a Salan che maturò nell'animo del generale la decisione di dire la parola definitiva sui comitati di salute pubblica e di dirla anche davanti ai giornalisti stranieri.

Dopo il discorso di Orano, ci fu il ricevimento, nella prefettura della città, del comitato di salute pubblica. I membri di codesto organismo avevano ripetuto la bravura già riuscita ad Algeri con il sindaco e con i due Ministri: avevano impedito al sindaco della città Fouquet Duparc (fratello dell'ex Ambasciatore a Roma) di andare a ricevere De Gaulle. Da alcuni giorni, Duparc era prigioniero nella sua villa. La mattina dell'arrivo del generale, Fouquet Duparc tentò con la sua auto di «fuggire»: riuscì a fare pochi metri, poi una macchina lo «investì» costringendolo a bloccare i freni e a fare marcia indietro.

Era una prova di più della decisione degli intransigenti. De Gaulle si sentì dire dal portavoce ufficiale del comitato: «Chiediamo che il Governo, qui in Algeria come in Francia, si appoggi ai comitati di salute pubblica; chiediamo che, per dare una consacrazione ufficiale al nostro movimento, il 18 giugno sfilino sui Campi Elisi i comitati pubblici di Algeria e della Francia, uscendo questi ultimi dalla clandestinità». E De Gaulle fu paziente. Rispose al giovanotto: «Come capisco il vostro patriottismo. E capisco anche ciò che voi sentite». Poi, in modo duro, aggiunse: «Ma voi dovete capire un'altra cosa. Che ora la base di partenza per il rinnovamento nazionale è a Parigi non ad Algeri. In Algeria, dei cui affari io stesso mi occupo, è Salan che mi rappresenta. L'autorità militare deve avere una autorità incontestabile, su tutto e su tutti, comitati di salute pubblica compresi».

Finito quel colloquio, De Gaulle scese nel giardino interno del palazzotto della Prefettura. Con un mucchio di gente che rappresentava un qualche organismo raccolta là dentro, c'eravamo anche noi: sette giornalisti esteri e una decina francesi. De Gaulle fece cerchio intorno a sè, parlò, disse parecchie cose. Disse anche (e ciò costituisce la parte più di rilievo della chiacchierata): «Il compito dei comitati di salute pubblica è quello di non sovrapporsi o di sostituire, superandole, le autorità. Spero che il buon senso francese e la devozione dei membri dei comitati alla Francia e, oso dire, a me stesso, loro indicherà la via da seguire. Grandi strade saranno loro aperte, strade che erano chiuse dal 1940. Se dovessero fallire, sarebbe gravissimo. Ma io scommetto che riusciranno».

La risposta a Delbecque e a quella specie di suo ultimatum era stata data. De Gaulle dopo quella dichiarazione apparve finalmente più disteso, benchè non abbia mai avuto un solo sorriso fin che è rimasto nel giardino. Nel pomeriggio partimmo, con lui, per il villaggio di Mostaganem. Era la ultima visita. La sera sarebbe tornato a Parigi, partendo da Orano, non da Algeri.

Le posizioni dei due gruppi erano decisamente e quasi con un tono di sfida, chiarite: da una parte, i determinati a «conquistare» la Francia, dalla altra, i raziocinanti che non riescono a vedere nella rivoluzione del 13 maggio niente di più di una manifestazione di ordine psicologico, che deve essere sfruttata solo in una direzione psicologica. De Gaulle la vede come un episodio della guerra di Algeria, suscettibile di dare un corso diverso alla battaglia, Delbecque e i suoi amici (e forse anche Massu) la vedono come un fatto «storico», che deve dare alla Francia un carattere nuovo, come lo diede la conquista della Bastiglia.

Stelio Tomei

La situazione

Il problema francese sta tornando verso uno stadio critico: dopo che De Gaulle era ripartito dall'Algeria i guerriglieri del Fronte di liberazione irrompevano nelle strade di Bona attaccando i paracadutisti. Anche altrove quelli del FLN hanno ripreso gli attacchi. E' evidente che il FLN ha risposto negativamente a De Gaulle. Risultato negativo, quindi per ora, per il generale, in Algeria. Ma anche per quanto concerne la Francia non pare che De Gaulle possa dirsi soddisfatto: ha rivendicato l'autorità dello Stato di fronte ai comitati di salute pubblica. Ma Delbecque, uno dei leaders oltranzisti, sta per arrivare da Algeri per coordinare i comitati di salute pubblica sorti nel territorio metropolitano e persino nella stessa Parigi. Che cosa vogliono questi comitati è noto: dicono che è necessario superare il sistema parlamentare per creare una nuova struttura costituzionale. Il generale pare sia riuscito ad ottenere l'obbedienza in questa prima fase, ma le prospettive sono tuttavia incerte. L'ostilità dei partiti cresce verso De Gaulle e in questa situazione come possa riuscire nel suo compito non si può capire. Intanto, il generale ha deciso di indire il referendum per l'approvazione della riforma costituzionale in ottobre. Tra qualche giorno dovrebbe incontrarsi con Macmillan. Il Premier inglese si è recato a Washington per discutere con gli americani parecchi problemi occidentali, ma non vi è dubbio che il problema numero uno è quello francese. C'è ancora molta perplessità su quel che farà De Gaulle: Macmillan gli fu sempre favorevole al contrario di Churchill, ma questo non cambia la sostanza delle cose.

Il Premier britannico parlerà con gli americani anche delle ultime proposte russe per «liberalizzare» il commercio tra Est e Ovest. Gli inglesi hanno bisogno di esportare e sono inclini ad accogliere le proposte mentre gli americani nicchiano. La decisione libanese di portare le accuse contro la RAU all'ONU oltre a provocare una rottura nella Lega araba ha lo scopo di arrivare ad una internazionalizzazione onde questo Paese possa essere messo sotto la protezione delle Nazioni Unite.

Nell'Indonesia, per i rivoltosi è finita: le potenze occidentali hanno deciso di non appoggiarli sostenendo che è meglio impedire che Sukarno scivoli verso il comunismo. Probabilmente si sono rese conto che i rivoltosi non avevano alcun seguito.

Il settore italiano vede un rilancio del centrismo accanto alla formula di centro-sinistra per una soluzione della prossima crisi governativa.

A SEGUITO DELLE PERICOLOSE INCERTEZZE DEI SOCIALDEMOCRATICI

PELLA INSISTE PER IL RILANCIO DI UN GOVERNO CENTRISTA A QUATTRO

La tesi del Ministro ha incontrato consensi nella DC e anche tra i «minori» I lavori della direzione del PSI: Nenni prosegue nella sua politica nebulosa

Roma, 7

[illegible]

tutti lo abbiamo letto nel testo integrale e non siano così caduti in erronee interpretazioni. Ogni uomo politico, in questo momento, ha il dovere di esprimere francamente il proprio pensiero, ma deve lasciare ai macchinisti il compito di fare il loro lavoro senza disturbarli».

I giornalisti hanno insistito. Pella ha risposto: «Non sono io il responsabile delle soluzioni di Governo: a ognuno il suo compito. Il vero problema è di conciliare l'esigenza di esprimere la propria opinione e di sapere attendere le decisioni di chi ha l'incarico di prenderle».

Il Ministro Pella si è poi soffermato sulla situazione politica quale è venuta a crearsi dopo le elezioni del 25 maggio. «L'invito della D.C. per un Governo a maggioranza stabile rivolto agli altri partiti — ha detto — mi sembra abbastanza chiaro. E' da sperare che quei partiti, ai quali l'invito è stato rivolto, non esitino e sappiano far prevalere gli interessi del Paese su quelli sia pure legittimi di partito». Alla domanda: «Secondo lei dovranno decidersi anche i repubblicani?». «Certamente» ha detto l'on. Pella. Un giornalista ha chiesto inoltre: «E anche i liberali?» «Anche i liberali» ha risposto l'on. Pella, ed ha aggiunto: «Ma è prematuro fare in questo momento delle anticipazioni».

A sua volta il sen. Sturzo

Alle recenti manovre anfibie sulla costa meridionale dell'Inghilterra sono stati impiegati gli elicotteri della Marina

DICHIARAZIONI DI PELLA SUL PROVVEDIMENTO GOVERNATIVO

Il nuovo tasso di sconto favorirà gli investimenti

Non è escluso che si possa arrivare a ulteriori riduzioni Tra le misure adottabili è stata scelta la più semplice

Roma, 7

L'on. Pella ha oggi definito un atto di prudente saggezza la decisione del Governo di ridurre il tasso di sconto. Egli ha fatto presente che allorchè esistono un fenomeno di abbondanza di denaro in circolazione ed un pericolo di inflazione il tasso di sconto viene aumentato ed il costo del denaro viene reso più caro. Al contrario, quando si profila un processo di rallentamento del credito e di stagnazione del denaro presso le Banche, le autorità monetarie intervengono con una riduzione del saggio ufficiale di sconto. Questo — ha detto Pella — favorirà una dinamica economica ed un'espansione degli investimenti. Come prima conseguenza, la decisione del Governo diminuirà il costo del risconto della Banca d'Italia ed il costo del tasso di interesse del Tesoro per i Buoni del Tesoro. In questa fase di preoccupazione per la recessione americana — ha aggiunto il Ministro degli Esteri — è naturale che si vada incontro a quelle che sono le esigenze delle economie, per favorirne lo sviluppo. In questo caso ciò lo si fa dando del denaro a costo più basso».

Interrogato circa la situazione internazionale, Pella ha detto: «Non vi sono all'orizzonte pericoli di complicazioni. Il problema di oggi è quello di rafforzare la solidarietà in atto con gli strumenti di cui disponiamo». Gli è stato poi chiesto: «Ritiene che questi strumenti corrano un pericolo?». Pella ha risposto: «Io mi auguro che questo pericolo non esista ed anzi sono certo che la solidarietà occidentale sarà sempre più efficace, se ci sarà la necessaria buona volontà da parte di tutti i paesi interessati».

In alcuni autorevoli circoli finanziari romani si ribadisce che la riduzione del tasso di sconto è in diretto riferimento allo accumularsi delle riserve liquide presso gli istituti di credito. In presenza di un fenomeno di questa natura, aggiungono gli stessi ambienti, la Banca d'Italia avrebbe potuto adottare diversi mezzi, tutti tendenti al riassorbimento di una parte della liquidità; avrebbe potuto, per esempio, inasprire la riserva obbligatoria delle Banche presso lo istituto di emissione, avrebbe potuto vendere titoli di Stato di proprietà dello stesso istituto, eccetera. Si è preferito, invece, evitare codeste misure a carattere drastico e si è fatto ricorso alla leva più semplice, quella maggiormente usata in questi ultimi anni nei due sensi, da tutti i paesi dell'Occidente. Questa scelta non è stata certamente casuale. Ed infatti essa è quella più in uso, appunto, nei paesi dove vige l'economia di mercato.

In altri ambienti ufficiosi si è ripetuto che in tal modo ci si va adeguando alle condizioni creditizie degli altri paesi e proprio per tale ragione negli ambienti governativi non si è d'accordo con chi ha rilevato che trattasi di un provvedimento tardivo e limitato. Occorre operare, secondo il Governo, gradualmente e nel momento ritenuto più opportuno, secondo una data scelta di politica economica. Ciò si è fatto e si continuerà a fare, e non è escluso che, dopo un primo esperimento, sulla base dei dati statistici e delle variazioni internazionali, sia possibile giungere a nuove riduzioni.

Oggi sul provvedimento ci sono stati diversi commenti di economisti e di rappresentanti di categorie. I senatori Salomone e Giacometti, della Commissione Finanze e Tesoro, hanno approvato incondizionatamente il provvedimento specie per i suoi riflessi sul credito agrario. Anche il noto economista sen. Jannaccone si è espresso favorevolmente; ugualmente si è espresso il prof. Fantini, presidente della Associazione fra le Banche popolari.

Una nota industriale, rilevato che nell'attuale nostro sistema creditizio gli effetti di una riduzione del tasso di sconto non possono che essere relativamente limitati, come limitati potranno essere gli effetti sui mercati finanziari, sottolinea la necessità che la riduzione del tasso di sconto come misura anticiclica non rimanga isolata e che tutto il complesso degli indirizzi della politica economica si adegui a questo orientamento adottato dall'istituto di emissione.

Negli ambienti commerciali, infine, si è sottolineato che la lunga stasi al 4 per cento, mentre altri paesi effettuavano frequenti adattamenti, manovrando il tasso di sconto, aveva creato, talvolta, preoccupazioni agli operatori economici. Negli stessi ambienti si esprime la speranza che varrà a far conseguire un notevole ritmo al moto espansivo della nostra economia il che è di importanza vitale in questa ora, non poco oscurata dalla grossa nube della recessione americana».

PREVISIONI DEL TEMPO

Temporanea accentuazione della nuvolosità si potrà avere nelle ore pomeridiane, specie sul Veneto e sulle regioni del versante adriatico, ove è ancora probabile qualche isolato temporale. Temperatura stazionaria. Mari leggermente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16.8, 27.4; Trento 17.2, 28; Trieste 18.3, 26.1; Venezia 18.5, 23.7; Milano 14.8, 24.6; Torino 13.2, 23.6; Genova 16.4, 22.2; Bologna 17, 27.4; Firenze 15.4, 28; Pisa 13.8, 26.2; Ancona 17.6, 24.2; Perugia 16.2, 26.3; Pescara 14.2, 26.8; L'Aquila 15.6, 27 2; Roma 15.6, 29; Campobasso 14.8, 23; Bari 16, 24.8; Napoli 16.4, 25.5; Potenza 13.8, 22.6; Reggio Calabria 18, 27.8; Messina 18.7, 26.6; Palermo 18.7, 26.6; Catania 13.2, 27.1; Alghero 13.8, 26.5; Cagliari 14, 29.2.

UN RAPPORTO SULL'ENTITA' E PREPARAZIONE DELLE FORZE ARMATE RUSSE

L'URSS è sempre pronta a sferrare attacchi di sorpresa

Due milioni e mezzo di uomini ripartiti in 175 divisioni ventimila aerei, 500 sommergibili e 155 navi da guerra

Washington, 7

Un documento pubblicato oggi a Washington a cura dell'esercito statunitense rivela che l'esercito sovietico possiede attualmente «una formidabile macchina bellica», pronta a entrare in azione in qualsiasi momento su ordine del Governo dell'URSS. In base alle valutazioni contenute in questo documento, gli effettivi dell'esercito di terra sovietico sarebbero di 2 milioni e mezzo di uomini ripartiti in 175 divisioni, mentre gli effettivi dell'aviazione sarebbero un milione di uomini. L'aviazione disporrebbe di 20 mila aerei e la marina di 500 sommergibili, di 25 incrociatori pesanti moderni e di 130 cacciatorpediniere.

Secondo il rapporto, l'URSS è in grado di lanciare un grosso conflitto terrestre servendosi di armi convenzionali, di iniziare un conflitto nucleare o di fornire uomini per alimentare una guerra iniziata da un paese satellite. «La minaccia rappresentata per il mondo libero, oggi, dall'esercito sovietico è evidente», dice il rapporto, aggiungendo: «L'esercito sovietico è in grado di iniziare una vasta guerra terrestre da combattere senza ricorrere all'impiego di armi per la distruzione in massa; iniziare una guerra nucleare totale, fornire uomini come «volontari» e provvedere aiuti materiali per operazioni in zone grosso modo contigue all'U.R.S.S. e vulnerabili allo sfruttamento comunista. Malgrado gli annunci pubblicitari fatti durante gli ultimi tre anni e secondo i quali la potenza generale di tutte le forze armate sovietiche sarebbe stata ridotta di 2.140.000 uomini, il Governo di Mosca non ha saputo dimostrare che queste riduzioni hanno avuto veramente luogo. Al contrario, vi sono indizi dai quali risulta che Mosca ha mantenuto notevoli effettivi e ne ha aumentato l'efficienza di combattimento introducendo armi nuove e migliori».

Il rapporto prosegue dicendo che se la Russia attaccasse le forze della NATO nella Europa occidentale essa impiegherebbe probabilmente due o tre «fronti» assegnando a ciascuno di essi da 750.000 ad un milione di uomini. L'attacco verrebbe alimentato con due-quattro armate combinate (comprendenti ciascuna da quindici a trentacinque divisioni), da una o due armate meccanizzate (comprendenti ciascuna da quattro ad otto divisioni), da una o due armate aeree di un migliaio di apparecchi ciascuna, da varie divisioni di artiglieria e di contraerea nonchè da numerosi reparti del genio chimico, del genio, del Corpo segnalatori.

Nei pressi di Arquà Polesine

UN MORTO E 4 FERITI in uno scontro fra tre auto

Rovigo, 7

Un morto e quattro feriti, di cui uno grave, rappresentano il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto stasera in provincia di Rovigo nelle vicinanze di Arquà Polesine. Una «Volkswagen» targata 140 Z 2589 e pilotata da Ernest Lundein di 58 anni, con a fianco la moglie Grace Ferey Lundein di 50 anni, da Vallejo nel Nevada, per cause non accertate urtava l'utilitaria pilotata dal veneziano Giorgio Sonino che finiva nel fossato, e quindi finiva contro una «Pugeot» targata Vienna 5-316 e guidata da Eugenio Langfelder di 27 anni, che aveva a fianco la moglie Waldtzand Wenberg di 26 anni, sfasciandosi infine contro un platano.

Il violentissimo cozzo proiettava fuori dell'auto i coniugi Lundein che rimanevano esanimi sull'asfalto gravemente feriti, mentre sia il Sonino che i coniugi viennesi hanno riportato ferite di lieve entità. Ai primi soccorritori particolarmente grave è apparsa la signora Grace Ferey, che con una auto era trasportata a Rovigo, ove però giungeva cadavere. Il marito è stato ricoverato con prognosi riservatissima per commozione cerebrale, ferite e stato di choc.

Motociclista investito e agganciato da un locomotore

Torino, 7

Un convoglio della linea Torino-Nord ha travolto a tarda sera una motocicletta sulla quale viaggiavano Luigi Baudissone di 28 anni e un suo conoscente, Defendente Serra: quest'ultimo è rimasto gravemente ferito ed è deceduto poco dopo all'ospedale.

Il Baudissone, che era alla guida, stava attraversando il passaggio a livello di Caselle, quando il convoglio è sopraggiunto. Malgrado un tentativo in extremis di accelerare, la moto è stata colpita nel parafango posteriore e scaraventata nella strada. Mentre il guidatore, proiettato in un prato, ha riportato ferite di non grave entità, il Serra è rimasto agganciato al locomotore e trascinato per alcuni metri, riportando lesioni mortali.

CORONATO UN IDILLIO sbocciato in carcere

Alessandria, 7

Nella chiesa del Carmine di Alessandria si è conclusa stamane una patetica vicenda che ha avuto origine due anni or sono nel carcere di Asti: il viceparroco ha infatti unito in matrimonio un ex carcerato Glauco Zanini di 38 anni, nato ad Udine, e la figlia dell'ex sergente delle guardie carcerarie della prigione astigiana, Jole Cappelluti di 30 anni, residente ad Alessandria.

I due si erano conosciuti quando lo Zanini, che stava scontando una pena di tre anni per il furto di quattro milioni (poi restituiti) ai danni di un avvocato di Asti, grazie alle mansioni di scrivano che ricopriva nel carcere; avvicinò la ragazza allora impiegata nelle cucine in qualità di cuoca. Nacque tra i due un sentimento che si rafforzò maggiormente quando lo Zanini uscì di prigione dopo aver terminato la pena.

APPELLO BERLINESE alle Nazioni Unite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Berlino, 7

Il borgomastro governante di Berlino Ovest, il socialista Willy Brandt, ha rivolto un appello alle Nazioni Unite in difesa degli abitanti dei settori occidentali e in segno di protesta contro l'atteggiamento delle autorità della Germania comunista. Brandt si è indirizzato alla Commissione permanente per i diritti dell'uomo affermando che il Governo comunista tedesco sta violando la Carta dell'ONU contravvenendo alla dichiarazione del 10 dicembre 1948. Con tale dichiarazione i paesi firmatari si impegnavano appunto al rispetto dei diritti dell'uomo.

Il Borgomastro di Berlino Ovest si richiama a una serie di disposizioni delle autorità comuniste che danneggiano i suoi amministrati. Egli ricorda che dal 28 maggio 1952 gli abitanti di Berlino Ovest possono recarsi nel territorio della «Repubblica democratica tedesca» soltanto con uno speciale lasciapassare e fa notare come negli ultimi tempi la concessione dei permessi sia divenuta sempre più difficile. In effetti, il permesso viene concesso soltanto per la visita di parenti stretti quando esista un «motivo valido».

Tra gli altri soprusi Brandt rammenta quello che permette agli abitanti di Berlino Ovest di recarsi a onorare i propri morti sepolti nei cimiteri della Germania Orientale soltanto due volte all'anno, e l'altro che ha privato quarantamila persone della possibilità di coltivare i loro orti che si trovano a Berlino Est.

Il Borgomastro ricorda poi la nuova legge sui passaporti del dicembre dell'anno scorso che commina pene detentive per gli abitanti della Germania comunista che si rechino nella Repubblica federale senza speciali autorizzazioni.

A Berlino la improvvisa protesta di Brandt è commentata diversamente. La spiegazione più diffusa è che egli voglia con questa denuncia tenere viva la polemica sulle condizioni della città senza lasciare che siano sempre le autorità comuniste ad avere l'iniziativa. Secondo altri, Brandt intende semplicemente rispondere alla compagna di disturbo nei riguardi di Berlino Ovest inscenata di recente dai comunisti tedeschi. C'è anche chi crede che Brandt voglia trasferire a poco a poco la questione di Berlino davanti alle Nazioni Unite per ottenere così un maggiore margine di sicurezza per la città.

F. T.

PROSEGUONO A ROMA LE TRATTATIVE SINDACALI

Concessa ai marittimi la gratifica pasquale

La discussione di altri problemi - Premi speciali al personale delle Ferrovie e ai postelegrafonici

Roma, 7

[illegible] te avanzate e per le quali gli armatori hanno fatto delle proposte.

In merito alle trattative svoltesi stamane, si apprende che la richiesta di concessione della gratifica pasquale ai marittimi è stata accolta dalla Confederazione degli armatori. Rimane ora da stabilire in che misura essa dovrà essere concessa. Sono stati trattati altri problemi riguardanti la categoria e precisamente quello delle otto ore per gli addetti di camera, il ripristino di turno generale sulle navi da carico dell'armamento libero, la regolamentazione della convenzione a viaggio, la concessione di un compenso straordinario per le manovre e i movimenti in porto fuori orario di lavoro. Le trattative presso la Confederazione armatori riprenderanno domani mattina alle 11.

Per il personale ferroviario, il Ministro dei Trasporti on. Angelini, sentito il consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, ha approvato la concessione del premio di fine esercizio nelle misure già rese note in occasione delle discussioni svoltesi in argomento tra l'Amministrazione ferroviaria e i sindacati del personale.

A sua volta il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Mattarella ha ricevuto i rappresentanti della segreteria nazionale del Sindacato italiano lavoratori postelegrafonici aderente alla CISL, che gli hanno rinnovato la richiesta della corresponsione del premio al personale postelegrafonico in occasione della festa dell'Amministrazione. Il Ministro ha comunicato ai rappresentanti del SILP di aver disposto la concessione del premio nella stessa misura di quello erogato lo scorso anno.

CONCORSO NOTARILE annullato dal Consiglio di Stato

Roma, 7

In seguito a concorso, il Ministero di Grazia e Giustizia con provvedimento 24 dicembre 1954 assegnava la piazza notarile di Frosinone al notaio Imbellone. Un altro concorrente (Valenzi Bernardo) ritenendosi leso dal provvedimento ministeriale, ricorreva al Consiglio di Stato, denunciando, fra l'altro che nella graduatoria, l'autorità amministrativa era incorsa in errato calcolo della sua anzianità professionale e del tempo trascorso in servizio militare di guerra.

Con sentenza pubblicata ieri, la IV Sezione del Consiglio di Stato (presidente Polistina, estensore Crisci) in accoglimento del ricorso Valenzi, ha annullato il provvedimento impugnato nonchè gli atti del concorso della piazza notarile di Frosinone, e ha affermato che «è illegittimo il procedimento relativo al trasferimento di notai in cui manca la predeterminazione di criteri di massima e la comparazione fra i candidati sia effettuata in modo sommario, previa incompleta elencazione dei titoli previsti dalla legge».

SOLLECITAZIONI DI UN'AGENZIA DEMOCRISTIANA A PALAZZO CHIGI

La partecipazione dell'Italia a un eventuale incontro al vertice

Un' indicazione favorevole all' invito ai paesi satelliti

Roma, 7

Una nota dell'agenzia portavoce di piazza del Gesù è considerata come estremamente significativa in merito al pensiero dei nostri ambienti ufficiosi sulla questione della distensione e soprattutto riguardo al problema di un incontro fra Est e Ovest. L'orientamento che si desume dalla suddetta nota non sembra del tutto conforme alle direttive e agli orientamenti di Palazzo Chigi, ma bisogna considerare che gli ambienti da cui prende ispirazione sono molto autorevoli e c'è da credere che saranno proprio gli orientamenti di questi ambienti a prevalere nel prossimo Governo.

Scrive tra l'altro l'agenzia: «Ritorna di attualità il problema della partecipazione agli eventuali futuri incontri, problema al quale l'Italia è particolarmente interessata. Dopo l'evoluzione della situazione francese e le possibili incognite che essa tuttora comporta, una valida ed efficace difesa del nostro diritto a prendere parte attivamente alle trattative con l'Est si ripresenta perciò con tanta maggiore urgenza all'attenzione della nostra diplomazia. D'altra parte, con lo stringere dei tempi, non appare più possibile lasciare nell'incertezza e in posizione di inferiorità quei paesi che saranno investiti della responsabilità di eventuali negoziati fra le due parti.

«Come è stato più volte ribadito e assicurato negli ambienti responsabili italiani, è ormai da ritenere definitivamente acquisito il principio che la trattazione delle questioni mondiali non possa e non debba rimanere affidata a direttori di alcune potenze con esclusione di altre».

Ma è la conclusione della nota molto interessante, laddove dice: «Si impone che la diplomazia occidentale affronti chiaramente e con le dovute forme, il problema della composizione dei futuri incontri. Il solo possibile avvio di tale questione su basi realistiche, appare oggi lo abbandono di formule aritmetiche o di astratti principi di rappresentanza per passare a proposte concrete e conclusive. Una proposta del genere sarebbe certamente quella di ammettere tra i paesi che dovrebbero partecipare a futuri incontri, oltre alle 4 potenze, l'Italia e la Polonia ed eventualmente anche la Cecoslovacchia. Esperti dei due Paesi satelliti sono stati già in pratica accettati nel gruppo speciale che dovrà esaminare il problema del controllo sugli esperimenti nucleari.

«Continuare a trincerarsi dietro un agnostico atteggiamento o voler chiudere gli occhi di fronte alla realtà di ciò che è accaduto al di qua e al di là della cortina di ferro, non farebbe che il gioco di Mosca lasciandole l'iniziativa di inviti a catena, pericolosi e imbarazzanti, che renderebbero davvero impossibile ogni utile incontro.

«A quanto risulta in ambienti bene informati, gli Stati Uniti si sono resi perfettamente conto di tale situazione. C'è da sperare che tutti gli altri paesi atlantici seguano la via della ragione e del buon senso, sicuri di trovare nei problemi che li riguardano più da vicino lo appoggio e la comprensione dell'alleanza».

E' chiaro da questa nota che si prospetti da Piazza del Gesù una «attivazione» della nostra politica estera, anche su schermi che potrebbero essere anche non del tutto paralleli con quelli delle altre potenze occidentali.

NESSUN ANTICIPO nella chiusura delle scuole

Roma, 7

Il Ministro della Pubblica Istruzione on. Moro ha escluso che il calendario della chiusura delle scuole e della sessione estiva di esami possa subire — come da qualche parte si è detto — delle modifiche in senso di un anticipo delle varie scadenze. Tra l'altro — ha aggiunto il Ministro Moro — bisogna tenere presente che gli insegnanti hanno regolato lo svolgimento dei rispettivi programmi scolastici sulla base di questo calendario, per cui si finirebbe per compromettere la regolarità, con danno evidente degli studenti, ove si volessero anticipare le scadenze. Nè va trascurato che tanto per le scuole medie inferiori quanto per quelle superiori l'ultima settimana sarà praticamente occupata dagli scrutini.

Come si sa, l'anno scolastico corrente ha dovuto iniziare più tardi a causa dell'epidemia influenzale dell'«asiatica». Ma a prescindere da ciò, è da tener presente che continue ed insistenti sono le critiche che vengono mosse alla durata dell'anno scolastico, giudicata da alcuni troppo breve. Quest'anno si è fatto un esperimento — ha concluso il Ministro Moro — i cui risultati potranno servire di orientamento per una razionale e speriamo definitiva soluzione del problema.

L'avventura di Boulanger

L'Appel au Soldat — per usare della formula efficacissima di cui Maurice Barrès, nel 1900, fece il titolo di uno dei suoi romanzi più discussi — è il pericoloso espediente cui la Francia ricorse a più riprese negli ultimi centosessant'anni della sua storia, vale a dire da quel 18 brumaio anno VIII, o 9 novembre 1799 vecchio stile, nel quale il generale Bonaparte, tornato dall'Egitto, rovesciò il Direttorio e si impadronì del potere, con le conseguenze che tutti conoscono. Dopo Bonaparte, la Francia ricorse altre tre volte a quella che potrebbe essere definita l'*ultima ratio* della sua politica interna nei momenti difficili e fece appello a un militare nella speranza che potesse ristabilire una situazione compromessa: nel 1873 a Mac Mahon, nel 1889 a Boulanger e, finalmente, nel 1940 a Pétain. Ora è la volta di Charles De Gaulle. Tutto sommato, se si rifletta alla situazione attuale della Francia, all'ondata di entusiasmo popolare che ha spinto De Gaulle al potere, ci si sente indotti a concludere che il suo caso rivela più di un'analogia con quello di Boulanger. Non faccio paragoni. I due uomini sono profondamente diversi, e ciò che potrà essere una dittatura De Gaulle è per ora un segreto degli dei. Comunque non sembra che Charles De Gaulle possa, come il suo predecessore, tirarsi indietro all'ultimo momento. George Boulanger, infatti, fu un dittatore mancato; messo al paragone, come dice il nostro Jacopone da Todi, non ebbe il coraggio di spingere le cose alle estreme conseguenze. Un'avventura, in un certo senso, esemplare, che mette conto di riproporre all'attenzione e alla meditazione dei lettori.

Alto, aitante, con la barba bionda e gli occhi azzurri, il generale Boulanger era quello che si dice un bell'uomo. I suoi biografi non trascurano mai di mettere in rilievo l'importanza che ebbero le qualità fisiche del «*brav' général*» come fattore determinante della sua popolarità; e difatti non si può negare che la prestanza fisica eserciti un grande ascendente sulle folle e costituisca un sicuro elemento di successo specialmente in un paese come la Francia, nel quale le donne partecipano tanto attivamente alla vita politica.

○

Naturalmente il boulangismo ha anche un altro aspetto; Boulanger appare in un momento nel quale la Francia è in crisi; crisi finanziaria, politica, ma, soprattutto, spirituale. Le ferite aperte dalla disfatta recente sanguinano ancora; il popolo si ostina a guardare verso l'Alsazia e la Lorena, membra recise dal corpo vivo della nazione. Gli sforzi di Jules Ferry per creare un diversivo coloniale, sono stati male accolti perchè la maggioranza li ha interpretati come un tentativo di placare Bismarck convincendolo che la Francia ha rinunciato definitivamente alla rivincita. D'altra parte, il regime non soddisfa nessuno. La Repubblica, voluta da Thiers come *le régime qui nous divise le moins*, si è risolta — non c'è chi non lo veda — nella carenza più assoluta dell'esecutivo e nell'istallazione al potere di una gretta e avida oligarchia politica che afferma di governare in nome del popolo, mentre la democrazia, come scrive icasticamente il Bainville, fa anticamera. Il popolo è dunque disposto ad acclamare il primo venuto — *à crier: vive quelqu'un,* scrive il Dansette —, purchè questo serva a cambiare la situazione.

Tutto ciò spiega in parte la rapida e vasta popolarità di Boulanger, ma non spiega il delirio che, dall'oggi al domani, s'impadronì di tutto il paese. Boulanger godeva certo di molte simpatie: era un ufficiale giovane, ardito, con un magnifico stato di servizio; si era battuto bene in Italia, in Cocincina e contro i tedeschi nel '70, buscandosi una ferita per ogni campagna; inoltre, in più di un'occasione aveva difeso fermamente il prestigio della Francia e si diceva che avesse idee proprie su molte questioni politiche. Queste idee, con facile simbolismo, furono ben presto espresse da una stampa popolare nella quale si vedeva il generale Boulanger che, impugnando una bandiera nazionale con la scritta *Alsace-Lorraine,* calpestava l'idra del parlamentarismo e si stringeva al fianco la Francia salvata dalle spire del mostro. Ma il popolo non aveva atteso questa precisazione grafica del programma boulangista per darsi, con quella dedizione totale di cui soltanto le folle sono capaci, all'uomo che di quel programma era l'esponente; esso era già andato spontaneamente a Boulanger, attratto prima che da ogni altra cosa, su ciò non v'è dubbio di sorta, dalla sua virile bellezza. Parigi aveva visto il generale durante la festa nazionale del 14 luglio 1886 caracollare su uno splendido cavallo nero e salutare col berretto come Napoleone III, e lo aveva acclamato. La popolarità di Boulanger era dunque nata per un incontenibile impulso della moltitudine, tra gli squilli delle trombe guerresche e il garrire delle bandiere al vento, e da quel giorno, nei versi delle canzoni popolari il suo nome era diventato «*le synonime — De France, de Gloire et d'Honneur...*».

A quindici anni dall'avvento definitivo della Repubblica il boulangismo rende sensibile per la prima volta la scissione della Francia in due parti irreconciliabili, il paese legale — la definizione, se non erro, è del Maurras — e il paese reale. Questa scissione si farà più profonda a misura che si verrà stabilendo, secondo quanto scrive Tardieu, che «il regime della Francia contemporanea è il nemico della Francia eterna». Nel 1886 il popolo generoso di Francia, «*le brav' général*» lo ha tutto dietro di sè, come un esercito più imponente di quello dal quale gli intrighi dei suoi nemici riusciranno a farlo escludere nel marzo del 1888. Di questo esercito egli può fare quello che vuole, è un'arma possente e sicura che non fallirà il colpo; basterà ch'egli dia l'ordine di marciare sull'Eliseo, e l'edificio malsicuro del governo crollerà come una nuova Bastiglia. Subito, dinanzi al pericolo, il mondo dei professionisti della politica è in allarme e corre ai ripari. I politicanti bacati, i profittatori tenaci, i metodici sfruttatori della nazione — quelli stessi che, insieme col deputato Daniel Wilson, genero del Presidente Grévy, fanno un largo e proficuo commercio di decorazioni e tra non molto, in occasione dello scandalo di Panama, si riveleranno impegolati sino al collo nel fango delle più turpi speculazioni — si sforzano in ogni modo di togliere di mezzo quel militare importuno. I radicali che, dapprima, con l'infido Clemenceau alla testa, avevano dato il proprio appoggio a Boulanger, gli si voltano contro: la massoneria entra anch'essa nella lotta al loro fianco.

Ma il favor popolare che circonda il giovane generale non diminuisce; per i suoi fedeli egli rimane l'uomo della rivincita, «*le général Revanche*». Si sa che il vecchio imperatore Guglielmo, in punto di morte, ha detto al nipote: «Preparati a combattere Boulanger. E' un avversario temibile», e questa, per quei francesi che non dimenticano il '70, è una designazione e una consacrazione; inoltre Boulanger vuole l'unione di tutto il paese sotto un governo veramente nazionale; non si può non aderire a un programma tanto semplice e onesto! Così, il boulangismo, non ostante gli sforzi dei suoi nemici, s'avvantaggia ogni giorno in profondità e in estensione, permea di sè tutti gli strati sociali e assume quasi il carattere di una religione.

Il 27 gennaio 1889 è il giorno del grande trionfo. Un mese prima era morto il deputato repubblicano ministeriale di Parigi. Quasi in risposta a una sfida di Clemenceau e dei radicali, Boulanger, già esonerato dal comando e collocato a disponibilità, pose la propria candidatura. Il governo gli oppose un certo Jacques, intorno al quale alimentò la propaganda valendosi dei fondi segreti. Ad onta di ciò, la vittoria di Boulanger, con 250 mila voti contro 162 mila dati al Jacques, fu schiacciante. Quel giorno il generale sentì l'entusiasmo della capitale salire intorno a sè come una marea irresistibile. Dalla folla stipata nelle piazze e dilagante per i *boulevards*, saliva un grido solo: «All'Eliseo!» E' certo che se Boulanger avesse obbedito a quel grido, in breve si sarebbe trovato a essere l'arbitro dei destini della Francia. Non ne fece nulla... Nè le invocazioni della moltitudine, nè le esortazioni dei suoi fedeli valsero a smuoverlo. E allora accadde quello che fatalmente doveva accadere. L'esaltazione della folla era troppo intensa per durare a lungo; gli elementi del governo, dapprima perplessi e disorientati, ripresero il controllo della situazione. Poco dopo mezzanotte uno dei luogotenenti di Boulanger poteva annunziargli che «da dieci minuti la sua popolarità era in decrescenza».

«Tutto ciò che è esagerato» diceva Talleyrand «è insignificante». Il rapido declino del boulangismo è una prova della verità di questo assioma. Il mattino del 27 gennaio, poichè la giornata si annunciava bellissima, i bonapartisti che militavano al seguito di Boulanger, avevano esclamato: «Il sole di Austerlitz!» Poco più di tre mesi dopo eravamo già alle brume di Waterloo. La polizia politica, guidata da un nuovo Ministro degli Interni, Costans, uomo freddo, risoluto, senza scrupoli, ebbe ragione di Boulanger: una minaccia d'arresto, un falso mandato di cattura, le manovre di un abile agente provocatore, lo indussero a riparare all'estero e questa fuga, avvenuta il 1.o maggio 1889, segnò per lui la fine dell'avventura. L'esilio fu fatale a quest'uomo di cui le folle amavano soprattutto la figura fisica.

○

A considerare i fatti coi nostri occhi disincantati di posteri, ci si rende conto che il boulangismo era condannato in anticipo all'insuccesso da quel che di negativo v'era nel suo capo. Clemenceau aveva definito Boulanger «un generale da colpo di Stato»; questo significa che non aveva capito l'uomo, il quale, come è stato giustamente osservato, non aveva per nulla la stoffa del sovvertitore, del trascinatore di folle, del dominatore. Forse, sotto la sua brillante apparenza, il generale mancava di fede in se stesso e tremava dinanzi alla responsabilità del potere. «Egli si chiedeva» afferma il Bainville «quello che nessuno dei due Bonaparte si era mai chiesto: che cosa farò quando sarò dittatore?»; il che vuol dire che Boulanger mancava di una vera dottrina politica o, come scrive il Barrès, «d'una fede boulangista che si sostituisse nella sua coscienza al vangelo di cui vive il parlamentarismo».

Riesumando, dopo tanti altri, questa storia di un insuccesso, non ho inteso fare, lo ripeto, nessun paragone tra il dittatore mancato che fu Boulanger — il quale, nel 1891, a cinquantaquattro anni, finì suicida accanto alla tomba di una donna amata, e rivelò così la sua vera natura di eroe schiettamente ottocentesco — e l'uomo al quale la Francia, o quanto meno una grande parte della Francia, sembra oggi risoluta ad affidare i propri destini. Charles De Gaulle non ha nulla di un eroe romantico. Anch'egli deve lottare contro il vecchio parlamentarismo, ma è da ritenere che, cervello freddo, calcolatore quale si è rivelato in tutta la sua carriera e specialmente isolandosi e tacendo per tanti anni, egli si servirà di armi affatto diverse, e certamente più efficaci, di quelle che avrebbe potuto usare un Boulanger. Staremo a vedere...

Cesare Giardini

Una quieta piazza di Zoug. In primo piano si vede la statua del landamano Kolin

UNA META PER LO STORICO E IL TURISTA

Inalterata nei secoli la fisionomia di Zoug

Nel Quattrocento una parte della cittadina s'inabissò nel lago - Dovizia di monumenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zoug, giugno

Sia che la si guardi dal largo del suo pittoresco e sereno lago su cui fanno servizio regolare moderni battelli, sia che la si guardi dall'alto delle ubertose colline che le fanno corona, Zoug, capitale dell'omonimo Cantone, situata sulle importanti linee ferroviarie Lucerna-Zurigo e Zurigo-San Gottardo, rivela immediatamente la sua vetustà, trinata com'è di torri e cinta di poderose mura. Dal Fruhberg, poi, lo sguardo può godere la vista di un vastissimo orizzonte su cui campeggiano il Righi e il Pilato, che sono i pilastri della ideale porta di accesso alla Svizzera centrale, e la catena delle Alpi bernesi.

Visitando la città si ha l'impressione che, specialmente nel cuore di essa, il tempo si sia fermato: gli edifici mostrano intatta l'originaria linea architettonica con le facciate affrescate o graffite; dal centro dei bacini delle fontane si levano colonne che portano statue che ricordano la Zoug eroica: esse infatti ritraggono personaggi che caddero in epiche battaglie combattendo per l'indipendenza e per la libertà.

Zoug interessa in pari misura lo storico, il turista e il gastronomo: lo storico per il valore dei monumenti e la ricchezza dei vari musei — in quello cantonale di preistoria si trovano i reperti degli scavi fatti in riva al lago e relativi all'età del bronzo e, cosa curiosa, non vi si trovò nessuna arma, ma solo utensili pacifici, strumenti per la pesca e per tessere e una straordinaria quantità di ceramiche delle più svariate forme nonchè braccialetti fatti con perle d'ambra e di vetro; il turista per la pace del luogo e l'incanto del paesaggio grandioso e idilliaco; il gastronomo per la possibilità di gustare il «Roteli», un pesce squisito che è una specialità esclusiva del lago di Zoug, nonchè il «kirsch» che si ricava dalla distillazione delle grosse ciliege di cui abbonda la zona.

Il nome di Zoug appare la prima volta nel 1190, ma la prima menzione veramente documentata della città è del 1242. Il 5 maggio 1273 Zoug, che era stata fondata dai signori di Kybourg, entrò a far parte del feudo di Rodolfo d'Absburgo; il 15 novembre 1315 il duca Leopoldo d'Austria intraprese proprio da qui la campagna di Morgarten. Nel 1352 Zoug entrava a far parte della Confederazione.

Il nome di Zoug, attraverso il sacrificio dei suoi figli, è legato a quello di battaglie memorabili: ad Arbedo insieme con Pierre Kolin, landamano, caddero 37 zughesi e 52 contribuirono col loro sacrificio alla strepitosa vittoria di Marignano.

Il 4 marzo 1435 un terzo della città s'inabissò nel lago; con 26 case scomparvero 60 persone. Quando l'acqua è limpida e calma si veggono al fondo le case inghiottite dal lago. E i pescatori che tornano dal largo nelle notti lunari raccontano che odono salire dal profondo gli echi di questa città subacquea! Una dolce leggenda d'amore circonda questo evento. Un'ondina, figlia del re del lago si era perdutamente innamorata di uno scabino di Zoug che aveva visto spesso passeggiare in riva al lago, e poichè il padre la vedeva sempre più struggersene accondiscese a che ella rapisse lo scabino che trasformò in folletto delle acque. Ma lo sposo fu presto assalito dalla nostalgia della famiglia, della sua casa, degli amici e incominciò a deperire. Il re si trovò imbarazzato: come rendere a quest'uomo la gioia di ritornare tra i suoi senza sacrificare la felicità della figlia? Egli riflettette a lungo e trovò poi la soluzione: nel cuore della notte trasse giù nel lago la casa dello scabino con le altre del quartiere; e con le case, naturalmente, scesero in acqua tutti gli abitanti sorpresi nel sonno. Lo scabino fu lieto così di ritrovare i genitori, gli amici, la diletta strada e da allora egli fu felice con la sua ondina.

Zoug spiega nelle sue suggestive strade la dovizia dei suoi monumenti: ecco così il Palazzo di città costruito nel 1505, nella cui superba sala gotica, al terzo piano, è ordinato un piccolo museo che contiene oggetti prodotti dalla oreficeria locale nonchè pregevoli peltri ed un magnifico altare ligneo del 1519; ecco la «Alte Sust» di stile architettonico assai originale — di questo stesso stile erano le case inghiottite dal lago —; ecco la curiosa cappella di Nostra Signora, il cui campanile, del XIII secolo, serviva originariamente anche da torre di osservazione ed era incluso nel perimetro delle fortificazioni. Nell'Obergrasse il Medioevo è una presenza viva: lungo la stretta strada si allineano vecchie case senza la minima inquinazione del moderno. La chiesa di Sant'Osvaldo s'impone per la ricchezza delle sculture che ornano la facciata, per i meravigliosi stalli neogotici del coro, opera dello scultore Rosenstein e per l'artistico ciborio, opera del XV secolo.

Come Zoug senta il fascino e il richiamo dei retaggi ancestrali si vede dalla validità e vitalità delle costumanze e del costume femminile, bellissimo costume cui danno ricchezza il broccato d'oro e i velluti rossi del giubetto, il serico grembiule e l'ampio cappello di paglia o di crine. Ma che Zoug marci anche a passo col progresso stanno a farne fede le numerose industrie, i fiorentissimi artigianati, e il dinamico commercio. Zoug dimostra di avere un'anima che sa conciliare tradizione e modernità: un'anima nella quale spiritualità e senso della realtà si armonizzano felicemente ed operano in modo fecondo.

Raffaello Biordi

GORIZIA OSPITA LA SESTA EDIZIONE D'UNA INDICATIVA RASSEGNA

Artisti di dodici Nazioni

espongono alla Biennale giovanile

Quasi generale l'adesione alla pittura astratta oggi più viva che mai

La personalità dei premiati - Punti fermi sugli indirizzi contemporanei

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gorizia, giugno

Nel settecentesco palazzo Attems a Gorizia è aperta dall'undici maggio scorso la sesta edizione della Biennale internazionale giovanile d'arte figurativa: l'impegno assunto dalla Associazione giovanile italiana è giunto anche questa volta a buon fine. Vi sono rappresentati infatti dodici Paesi, di cui cinque ufficialmente, con opere accuratamente selezionate, e cioè Italia, Austria, Francia, Germania e Olanda. Completano il panorama della giovane pittura europea lavori di artisti inglesi, danesi, svedesi, svizzeri, finlandesi, mentre vi figurano esposti pure alcuni dipinti di artisti statunitensi e persiani.

La rassegna è anche troppo densa di opere, ma bisogna osservare che la selezione operata dalla giuria è stata assai severa, e che di conseguenza nulla di quanto è stato esposto può essere considerato gratuito. Certo si propone qui all'osservatore in tutta la sua portata il fenomeno di una quasi generale adesione dei giovani alla pittura astratta, ma se per questo motivo il panorama può risultare viziato da monotonia, è ben possibile nello stesso tempo puntualizzare i problemi che ne scaturiscono, e che, seppure a lungo dibattuti, riemergono oggi forse più che mai pressanti.

Una nuova tendenza

Ci era sembrato di avvertire nelle precedenti edizioni il deciso orientamento dei giovani verso una pittura più aderente al contenuto umano e drammatico della nostra vita attuale, quasi che le ultime generazioni volessero riscattarsi da ogni epidemico formalismo, per ricercare in sè e nella realtà circostante le ragioni e gli stimoli idonei a svincolarli da ogni posizione di comodo. Viceversa l'astrattismo, sostenuto e respinto l'attacco del neorealismo, è ricomparso più vivo che mai, magari paludato sotto altro nome. Si parla oggi, infatti, con insistenza di quella tendenza che va sotto il nome di «informel» e che, preso piede in America, s'è diffusa rapidamente in Europa. Si tratta di un indirizzo che, negando ogni valore normativo e di forma tradizionale, tende a spostare l'interesse dell'artista sul momento creativo stesso, attribuendo significato espressivo alla materia in quanto tale, e non per la sua qualificazione in immagine. La novità è stata acclamata da molti; non sono mancati i soliti teorizzatori, mentre la mostra di Pollock ha creato legioni di neofiti. Si spiega così come non pochi artisti, e i giovani soprattutto, abbiano improvvisamente mutato rotta, respingendo ogni sollecitazione da motivi reali e concreti.

Il fatto è che non la tendenza fa l'artista, ma la presenza in lui di un mondo fantastico genuino, e pertanto è ozioso disquisire sulla validità o meno dell'«informel». Può essere che ci sia l'artista capace di esprimere da sè il capolavoro anche in questo ambito, ma è certo che, anche se dotati di temperamento, si muoveranno sempre a disagio e con esito discutibile coloro che usano partire da una piattaforma teoretica.

Del resto quanto la retrocessione a posizioni gravide di letteratura o di spirito polemico sia legittima, è il caso di chiederselo di fronte alle opere di taluni giovani che figurano ormai in tutte le mostre nazionali, ottenendo premi ed attestazioni con una frequenza sbalorditiva e non si sa fino a qual punto giovevole.

La critica senza dubbio ha solo il compito di registrare i fatti e di verificare l'esistenza dell'arte in qualunque tendenza si manifesti. Ma proprio per questo ci sembra lecito asserire, di fronte a certe sconcertanti virate di bordo, che la produzione artistica attuale avviene in un clima tutt'altro che limpido. Si vorrebbe chiamare la pittura di taluni anti-figurali «internazionale», ed in realtà essa appare molto spesso solo ubiquitaria e immotivata, in una parola priva di quella necessità che contraddistingue la vera arte. Senza dubbio Piet Mondrian ebbe a dire un giorno: «in futuro la realizzazione dell'elemento pittorico puro nella realtà palpabile sostituirà la opera d'arte...» e ancora: «l'arte scomparirà nella misura in cui la vita acquisterà maggiore equilibrio». Noi preferiamo credere all'insospettabile Picasso, la cui lettera sull'arte andrebbe profondamente meditata, e che respinse notoriamente con sdegno tutti i tentativi di teorizzare il cubismo, nonchè tutte le imitazioni perfino dei suoi stessi «ghiribizzi». Disse anche: «non si tratta di partire dalla pittura per arrivare alla natura: è dalla natura alla pittura che bisogna andare».

Qualche considerazione

E ci sembra che basti avvertendo però — questa volta contro i nostalgici di una maliziosa tradizione — che l'arte attuale può sorgere solo in seno alla rivoluzione verificatasi dai «fauves» in qua, ed esprimersi con un linguaggio svincolato da ogni precetto di scuola e che tenga conto anche — non sembri un paradosso — delle conquiste dell'astrattismo.

Ribadito questo principio, è possibile considerare obiettivamente quanto nella mostra appare di meno convenzionale e di più indicativo.

Sintomatiche di una personalità ben distinta sono senza dubbio le opere del veneziano Carmelo Zotti cui è andato il massimo premio. Anche lui, dopo una breve permanenza nel campo della pittura figurale, ha optato per quella astratta; ma a differenza di altri giovani, e almeno in una delle tre opere esposte, con un piglio da vero pittore e con immutata fede nella qualità espressiva del colore. Il triestino Cogno, pure premiato, conserva dal canto suo il gusto del tessuto prezioso in una scandita sequenza di ritmi, di nobile impostazione, mentre il suo concittadino Titz, che s'è meritato un premio acquisto, sembra preferire il gioco dei neri e dei bianchi staccati e netti, pervenendo ad effetti di drammatica concisione, indici indubbi di una verace emozione. Siamo qui ancora al confine tra realtà e astrazione per la non avvenuta soppressione del motivo ispiratore.

Enzo Cogno: «Preghiera sul campo antico»

E tanto vale, sia pure con qualche riserva, per le opere di un Baldessari, e degli emiliani Bioli e Belledi, in qualche modo interessati alla figura umana; di un De Cillia che porta ad esiti decorativi plausibili motivi consueti, di una Luccardi che, abbandonato il suo magico mondo surrealistico, intende ricavare dalla petrosa realtà del Carso effetti costruttivi di scabrosa materialità; del bolognese Alfonso Frasnedi che punta a ricerche astratto-naturalistiche servendosi però, come del resto tanti altri suoi colleghi, di una materia sgradevole e in verità poco poetica.

Ma già in Licata è chiara la aspirazione a rendere espressiva la materia, e sulla stessa strada procedono il veneziano Finzi, che si fa tentare dalle suggestioni della musica elettronica, i veneti Rampin, Lazzaroni e Sbisà, il bolognese Marescalchi, il lombardo Madella ed altri di cui non serve fare il nome. C'è in costoro qualche analogia con i modi di un Afro di un Morlotti, di un Corpora, ma, salvo eccezioni, gli esiti sono di seconda mano, e quindi svuotati di validità artistica.

Più sinceri appaiono i bianconeristi, dalla Marescalchi al milanese Guerreschi, non immune da tentazioni surrealistiche, l'emiliano Manfredi, l'udinese Baldan, tutti premiati, ed ancora la Zillio, Zanette, Bepi Romagnoni e Nino Aimone, presenti peraltro a Gorizia con opere di scarso impegno.

Nella rarefatta schiera dei figurali che con senso di responsabilità non hanno voluto svincolarsi dalla realtà, vale la pena di soffermarsi su coloro che si esprimono senza far concessioni al gusto dei benpensanti i quali a torto vorrebbero riabilitata la pittura vedutistica, o, quanto meno, del cosiddetto Novecento. Sono giovani, al contrario, aggiornati e immuni da conformismi: sono i vari Meneghesso, Tudor, Altieri, Chessa, Gianquinto, che si affermano per un personale mondo poetico, in una decantata pittura che spesso vibra, specialmente nei due goriziani, di accenti inediti. Ad essi aggiungiamo la Metallinò, sempre fedele ad un mondo popolaresco, seppure talvolta non depurato da intenzioni letterarie, il goriziano Verone, il milanese Lizioli, il veneziano Gambino, e l'udinese Celiberti, che si presenta però con tre opere di impianto piuttosto fiacco.

Nelle sale che ospitano opere di artisti stranieri il panorama non muta. Si rilevano qui chiare ascendenze alla pittura derivata dal movimento del «Blaue Reiter», soprattutto nei dipinti degli austriaci, di cui il solo Lojen Gerard si orienta verso la pittura d'oltre oceano, mentre è palese in Zankl Gustav l'influsso di Villon. Migliore la produzione del premiato Norbert Drexel che si affida al bianco e nero per ricostruire in termini cubisti alcune nature morte.

Un decorativismo attento e pulito viene proposto dai giovani germanici, di cui Hans Jurgon ci sembra il più lirico e personale. Ottimo disegnatore si afferma Ritzer Dieter, mentre qualche tentazione spaziale qua e là rimane senza frutto degno di segnalazione.

Gli scultori

Nella sala dei francesi poche sono le novità. Forse vi mancano gli artisti più rappresentativi della nuova generazione: comunque accettabili sono le opere del premiato Charpin che dimostra un gusto del colore assai fine, anche se modulato sui «clichès» del Villon. Vigorose e di solido impianto le opere di Brigitte Coudrain e di Ervin Neuhaus che nel bianco e nero si affidano ad un ben assimilato linguaggio cubista, mentre troppo vicine ai modi di un Braque sono le pur piacevoli torsie di Lafranc. Noteremo ancora l'espressionistica pittura dello svedese Arne Linderos, che ascende a Nolde, la succosa materia cromatica dello svizzero Paolucci, le estrose chiazze cromatiche della statunitense Connelly e la diligente ma troppo scolastica pittura degli allievi dell'olandese Accademia dell'Aja.

Tra gli scultori si affermano il romano Salvatore Meli, il veneto Claudio Trevi per i suoi arguti bronzetti, il triestino Flavio Fumolo e il marchigiano Valeriano Trubbiani, che prediligono le costruzioni in ferro; il sicuro stilista francese Lapayese e l'austriaco Rudolf Wach che dimostra nelle sue nervose invenzioni possibilità di sviluppi autonomi in chiave espressionistica.

La rassegna, a conti fatti, per l'unilateralità di indirizzo, salve le citate eccezioni, consente di stabilire dei punti fermi: e proprio per questo si può giudicare interessante, e chiara — anche se sconcertante — manifestazione di un costume, di un particolare momento storico, i cui interrogativi sono troppo pressanti per non riflettersi sulla produzione artistica.

Fulvio Monai

Libri ricevuti

Le indagini e gli studi sulla pittura del Trecento in Friuli vanno facendosi sempre più attivi e interessanti. Anche il fascicolo di gennaio-marzo di quest'anno di «*Sot la nape*», il bel bollettino trimestrale della Società filologica friulana diretto da Luigi Ciceri, si apre con un articolo di Aldo Rizzi, «Ancora sulla pittura trecentesca in Friuli», nel quale l'autore prende in attento esame gli affreschi della chiesetta di S. Osvaldo a Partistagno (Attimis). Il Rizzi afferma con ragione che, malgrado il fervore di ricerche degli ultimi anni, molto rimane ancora da scoprire (interi cicli pittorici trecenteschi giacciono sotto l'intonaco), da studiare secondo i dettami della critica moderna e da descrivere, prima che l'indagine sull'importante capitolo artistico possa dirsi conclusa. Gli affreschi di Partistagno, sia dalle illustrazioni sia da quanto ne scrive il Rizzi, risultano particolarmente notevoli, come testimonianza dell'affermarsi di un gusto nuovo, friulano, sopra le deviazioni emiliane e venete.

Un nutrito e variato gruppo di poesie di Novella Cantarutti, Renato Appi, Lelo Cjanton, Maria Forte, Domenico Zannier, Priola, Arrigo Sedran; un racconto di Piero Menis; il radiodramma «Un sul cjanton» di Dino Virgili e una ricca scelta di proverbi a cura di Lea d'Orlandi costituiscono la parte friulana del fascicolo; a quella folcloristica appartengono la nota e le illustrazioni sulle «Seggiole friulane impagliate» e sul «Scarpet», e il divertente articolo sulle antiche usanze carniche de «La stele» (la stella dell'Epifania), «Il scagn» (sodalizi giovanili che prendono il nome dalla scranna) e «I brudus», o brodi di uova che vengono distribuiti l'ultimo venerdì di Carnevale. Oltre l'«Inventario della parrocchiale di Osoppo» a cura di A. Faleschini alle recensioni e al notiziario, la Filologica annuncia la «Frae de primereve» che avrà luogo il 2 giugno ad Anduins e il «Terzo Congresso ladino-romancio internazionale» che si svolgerà a Coira nei Grigioni dal 31 luglio al 3 agosto prossimo.

* * *

G. J. Whitrow: «*La struttura dell'Universo*». Ed. Longanesi, pp. 304, lire 1800. — Gerald James Whitrow è nato a Kimmeridge nel Dorset, nel 1912. Ha studiato a Oxford e attualmente è assistente di matematica all'Università di Londra. Nel 1949 ha scritto «The structure of the universe», un testo di alta volgarizzazione scientifica che ha ottenuto un immediato successo in patria e all'estero dove è stato tradotto in numerose lingue. Quale valore e quale significato ha la notizia della stampa quotidiana del 3 marzo 1949 che gli astronomi di Monte Palomar hanno «visto» nebulose distanti mille milioni di anni luce? Come si inquadra questo fatto nella storia millenaria delle ricerche sulla struttura dell'universo? E in questa storia quali sono state lungo i secoli le relazioni tra pensiero filosofico e pensiero scientifico? Quale posizione metodologica ha dato origine alla teoria della relatività? E quali sono state le conseguenze della relatività per la cosmologia? A queste e a tante altre domande dell'uomo moderno attento allo sviluppo della scienza del suo tempo e insieme consapevole dello sforzo secolare da cui essa è nata, risponde il brillante saggio di G. J. Whitrow sulla struttura dell'universo. L'autore, che appartiene alla grande scuola inglese e ha personalmente contribuito agli ultimi affascinanti sviluppi di questa scienza ci dà una magistrale introduzione alla cosmologia sperimentale e teorica. Pensiero filosofico, problematica metodologica, ricerca sperimentale, ogni aspetto insomma dell'eterno sforzo dell'uomo per comprendere come era, come è, come si evolverà l'universo in cui vive, è presente in queste pagine. Rivive in esse, attraverso citazioni originali dai classici di tutti i tempi, scelte e dosate con mano felice, la storia della lotta incessante dell'uomo contro il Mistero.

* * *

Al Mercato comune sono legati diversi problemi i quali vengono costantemente dibattuti da studiosi e politici interessati alla loro soluzione. Un notevole contributo è dato in tal senso da Renato Giordano in un opuscolo - *Il Mercato comune e i suoi problemi* - che l'Editoriale «Opere Nuove», di Roma, pubblica in questi giorni nella collana di «Saggi e inchieste» diretta da Francesco Compagna. L'opuscolo del Giordano tratta tre argomenti principali. Vi sono esposte in primo luogo le ragioni ideali che spingono e che devono spingere l'Italia a perseguire una politica europeistica. In secondo luogo vi è illustrato il significato del Mercato comune esaminando sia le polemiche di carattere politico che le obiezioni di carattere economico. Vi è discusso, infine, il problema della Zona di libero scambio. Il carattere unitario degli scritti qui raccolti deriva dall'impostazione federalista che ispira chiaramente la trattazione di tutti i problemi. La novità degli scritti consiste nel fatto che i principii ideologici vengono immessi nell'analisi di problemi concreti, economici e politici. Per il Giordano l'unità europea è indispensabile dal punto di vista politico e rappresenta al tempo stesso un netto vantaggio dal punto di vista economico. Vengono affrontati, volta a volta, i problemi della Germania, della nuova bilancia del potere in Europa, del rapporto tra gli Stati Uniti e i paesi europei, della posizione dei partiti politici nel quadro nazionale e in quello europeo, della Eurafrica, nonchè i principali problemi dell'integrazione economica dai cartelli alla manodopera, dalla complementarietà delle economie alle polemiche in materia di organizzazione economica. L'opuscolo si conclude con un'analisi dettagliata del problema dei rapporti tra l'integrazione dei sei paesi della C.E.C.A. e la Granbretagna.

Oggi a Ventimiglia

Milioni di garofani per la «battaglia dei fiori»

Ventimiglia, 7

Cinque milioni di garofani sono tsati acquitsati sui mercati della Riviera in vista della «battaglia dei fiori» che si svolgerà domani, domenica, a Ventimiglia. Tre milioni di garofani serviranno per l'addobbo dei venti carri allegorici che sfileranno lungo la passeggiata a mare e per le altre strade della città di confine. Due milioni saranno impiegati invece per la battaglia tra il pubblico e le ragazze sui carri. Oltre a numerosi attori italiani e stranieri (si fanno i nomi Anthony Franciosa, Rossana Schiaffino, Helène Remy) interverrà alla grande sagra — giunta ormai alla 20.a edizione — Michèle Lemoine, definita dalla stampa d'oltralpe la nuova Brigitte Bardot, che prenderà posto su di uno dei carri allegorici, ispirati a film. Prenderà pure parte alla sagra un carro dedicato alla canzone vincitrice del Festival di San Remo: «Nel blu dipinto di blu». Interverranno alla sfilata dieci complessi folcloristici e musicali italiani e francesi. Al confine di Ponte San Luigi sono state adottate le misure necessarie per favorire il grande afflusso di francesi. La festa si concluderà con uno spettacolo pirotecnico e un ballo popolare nel corso del quale verranno proclamati i vincitori della battaglia.

La Callas a Londra

Londra, 7

Maria Meneghini Callas, giunta questa sera a Londra assieme al marito, parteciperà alla gran serata dell'Opera al Covent Garden martedì sera. Alla serata di gala, in occasione del centenario del Teatro dell'Opera londinese, assisteranno anche la Regina Elisabetta e il Duca di Edimburgo.

E' MORTO IL PITTORE Ugo Giannattasio

Torino, 7

E' deceduto nella clinica Villa Cristina, dove era stato ricoverato qualche settimana fa a seguito di improvvisa malattia, il noto pittore Ugo Giannattasio. La salma giunge oggi a Roma per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Ugo Giannattasio, nato a Roma nel 1888, aveva esposto per la prima volta nel 1913, al «Salon des Indépendants, un quadro di grande formato che attrasse l'attenzione di Apollinaire, di Salmon e di altri critici del tempo e che ora si trova in una collezione privata a Londra. Dopo la prima guerra mondiale con gli amici Prampolini, Ciacelli e pochi altri contribuì validamente, nel campo della pittura, delle arti applicate, dell'arredamento e dell'allestimento scenico, alla creazione e alla divulgazione di una sensibilità che, allora dai più avversata, si è oggi pienamente affermata e inserita nel gusto del nostro tempo. Principali mostre (personali e collettive): Firenze, Milano, Roma, Torino, Parigi, Berlino, Monaco, Londra, Zurigo. Il Giannattasio, che ancora qualche mese fa ottenne un notevole successo di pubblico e di critica in una personale al «Cavallino» di Venezia, stava preparandosi per un'altra importante manifestazione artistica.

CRONACA DELLA CITTA'

UNA DICHIARAZIONE ALLA CAMERA DEL LAVORO

Esplicita smentita di Palamara agli allarmismi diffusi sull'Ilva

Senza fondamento la notizia della chiusura di due reparti e del paventato licenziamento dei seicento lavoratori addetti

Molto opportunamente quanto esplicitamente, il Commissario generale del Governo ha risposto agli allarmismi diffusi dai socialcomunisti sulla situazione dell'Ilva. Egli ha dichiarato che non ritiene di dover smentire tutte le voci fatte circolare a proposito di una presunta prossima smobilitazione della Ferriera di Servola, ma ha dato invece piena assicurazione che sarà garantita la continuazione del lavoro.

«Certo è che la situazione produttiva del settore è pesante, nè è possibile prevedere gli sviluppi che potranno derivare dall'attuale congiuntura, ma comunque — ha soggiunto il dott. Palamara — sono da considerarsi destituite di ogni e qualsiasi fondamento le voci secondo le quali sarebbe già stata decisa o quanto meno starebbe per essere decisa la chiusura dell'acciaieria e del laminatoio con conseguente licenziamento dei 600 circa lavoratori addetti». In tal senso infatti il presidente della società, ing. Campanella, ha recentemente dato precise assicurazioni al Commissariato generale del Governo.

[illegible]

tri settori e anche il regresso di determinati settori produttivi. Rimarca la relazione la pesantezza della situazione locale e soprattutto le nuove difficoltà che si prospettano per il futuro, in dipendenza particolarmente dell'andamento delle costruzioni navali e della flessione nel ritmo delle costruzioni edilizie, fonti principali queste dell'occupazione operaia. L'assemblea pertanto ribadirà i provvedimenti più urgenti che sono richiesti per lo sviluppo industriale, a favore delle imprese già operanti nell'economia triestina e per stimolare nuove iniziative.

In memoria dello studente Carlo Paolo Bedini

Mercoledì prossimo, 11 giugno, ricorre il primo anniversario della morte dello studente Carlo Paolo Bedini, la cui immatura scomparsa suscitò largo rimpianto. Era noto per la sua gentilezza, l'attaccamento al dovere, la sua devozione ai genitori e ai superiori.

La sua improvvisa quanto immatura scomparsa, proprio nel periodo degli esami, destò profon- [illegible]

La deviazione tranviaria per i bagni di Riva Traiana

[illegible]

Martedì l'assemblea generale degli industriali triestini

RELAZIONE DEL DOTT. BOSINA SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

[illegible]

AL LIONS CLUB

Una relazione del cap. Leva sui problemi del nostro porto

[illegible]

raffigurante il sigillo trecentesco, artisticamente incastonato su una base di pietra del Carso.

Dopo la designazione della delegazione che presenzierà alla Charter Night dei Clubs di Feltre e Belluno e di quella che rappresenterà il Club nel Convegno interclubs veneti ed austriaci di Lignano Spiaggia, il cap. Leva ha intrattenuto i soci con una documentata relazione sui «Problemi del porto di Trieste». La conversazione del cap. Leva, noto esperto dei problemi dei traffici che interessano il nostro emporio, ha riscosso l'unanime applauso ed il più vivo consenso dell'uditorio, tra il quale figuravano alcuni Lyons di Catanzaro, Livorno e Viareggio, graditi ospiti del Club concittadino.

Prossima all'attività la Cartiera del Timavo

Con un anticipo sui programmi a suo tempo annunciati, la grande Cartiera del Timavo sta ormai per entrare in attività nei prossimi mesi. Gli imponenti impianti dello stabilimento, in particolare la modernissima macchina continua fornita dall'industria finlandese, sono infatti in avanzata fase di montaggio e completata è anche la esecuzione delle opere murarie. Si sta mettendo a punto anche l'attrezzatura della centrale elettrotermica, che è destinata ad alimentare l'attività del grosso complesso produttivo.

A conferma dell'ormai prossima attivazione della Cartiera, l'agenzia Astra segnala l'arrivo dei primi carichi di materia prima: 2200 tonnellate di cellulosa e 7500 metri steri di tondello di abete, pure giunti dalla Finlandia.

La raccolta delle denunce dei beni italiani in Zona B

L'Ufficio tecnico erariale di Trieste (Corso Cavour 6, III) incaricato alla raccolta delle denunce dei beni abbandonati in Zona B, resterà aperto al pubblico fino al giorno 9 c. m. Dopo questo termine la documentazione potrà essere inviata direttamente al Ministero del Tesoro S. B. I. E. - Roma.

DOPO LE ISTANZE PRESENTATE AL MINISTRO CARLI

Accordate nuove agevolazioni per il commercio con l'estero

Nei prossimi giorni sono attesi nella nostra città alcuni qualificati esponenti della Camera federale austriaca

Si è avuta ieri ulteriore conferma del positivo esito che ha caratterizzato l'incontro del Ministro Carli con gli operatori economici triestini, per l'immediato riscontro che dal rappresentante del Governo è stato dato alle istanze prospettategli nelle riunioni alla Camera di commercio. Da Roma è pervenuta infatti al presidente camerale dott. Caidassi l'assicurazione che il Ministro per il commercio estero ha già predisposto i provvedimenti e le agevolazioni che erano state sollecitate a favore del nostro emporio, con riguardo soprattutto alle esigenze dei traffici di transito da e per l'estero. Oltre alla prontezza con cui il Ministro Carli ha corrisposto alle istanze stesse (e talune ne aveva accolte subito, nel corso dei colloqui con gli esponenti delle categorie economiche) va sottolineato il riconoscimento della funzione che il nostro porto svolge nel commercio internazionale e degli speciali provvedimenti che la funzione stessa esige, riconoscimento che il Ministro ha concretamente manifestato con le agevolazioni accordate agli operatori locali.

E' stata accolta, ad esempio, la richiesta riguardante la possibilità per le ditte transitarie di ottenere la conversione in valuta libera delle disponibilità accreditate nei conti autorizzati, mediante arbitraggi, sul normale mercato delle divise di conto valutario, e ciò indipendentemente dall'avvenuto incasso o meno degli introiti relativi alla rivendita all'estero delle merci. Altrettanto è stato ottenuto per la possibilità di destinare al transito le merci originariamente acquistate per l'importazione e introdotte nel cosidetto Magazzino B, in attesa di sdoganamento (e valutariamente già regolate all'origine). Il Ministro ha inoltre aderito alla richiesta di rendere applicabili le disposizioni generali concernenti i regolamenti valutari delle importazioni anche alle operazioni di transito, nonchè della possibilità per il transitario di far ricorso alle disponibilità valutarie del proprio conto autorizzato o ad assegnazioni di valuta, per il regolamento di spese accessorie attinenti ad operazioni di transito agevolate. Infine è concesso di eseguire la vendita di merci in transito con pagamento dilazionato, indipendentemente dall'esistenza di preventiva apertura di credito, anche nei casi in cui viene osservata la condizione che il pagamento all'origine delle merci medesime venga effettuato ad avvenuto introito del ricavato della relativa vendita.

Sono concessioni di stretto ordine tecnico-economico, ma la loro importanza si rileva dalle motivate istanze che gli operatori locali avevano rivolto al Ministro, appunto ponendo la necessità di questi presupposti per la valorizzazione e lo sviluppo del commercio con l'estero, funzione preminente e addirittura specifica del nostro porto.

L'azione della Camera di commercio andrà ancora ad esplicarsi nei prossimi giorni con nuove iniziative nei riguardi dell'Austria, ospitando, da domani a mercoledì, qualificati esponenti della Camera federale dell'economia di Vienna. Saranno a Trieste il signor Alois Winkler, segretario della sezione stessa e il signor Heinz Sauer, direttore del Reparto politica dei traffici dell'Associazione degli industriali austriaci. Assisteranno pure i signori Egone Metzel dell'Ufficio austriaco per il Commercio estero a Trieste, il signor Otto [illegible]

pure con i nuovi progetti di costruzioni stradali.

Tra le altre varie questioni poste all'ordine del giorno figurano i problemi delle linee di navigazione e dei progetti relativi agli oleodotti. Uno scambio di vedute avrà luogo infine sulle varie ipotesi circa la posizione austriaca, con riflessi su Trieste, nell'ambito dell'organizzazione europea del Mercato comune e del progetto di Zona di libero scambio.

Una riunione del M.S.I.

Martedì alle 21 al ridotto del Rossetti a conclusione della campagna elettorale, la Federazione del M.S.I. terrà una pubblica riunione alla quale presenzieranno il neo deputato on. avv. Riccardo Gefter Wondrich e il segretario provinciale dott. Alfio Morelli.

Uno studio di due triestini al Congresso nazionale di chimica

Nei giorni scorsi si è tenuto in Torino l'VIII Congresso nazionale di chimica, organizzato congiuntamente con la Society of Chemical Industry di Londra. Al congresso il prof. dott. Giorgio Costantinides e il dott. Silvano Rotteri hanno presentato la memoria: Durata dell'efficienza di additivi disperdenti per oli lubrificanti nelle condizioni di impiego. La memoria è stata applaudita e verrà pubblicata integralmente sugli atti del Congresso e in uno dei prossimi volumi de «La Rivista dei Combustibili» curata dalla Stazione sperimentale per i combustibili del Politecnico di Milano.

I decorati del 2 giugno

Nella didascalia relativa alla fotografia del conferimento di ricompense al Valor militare, in occasione della manifestazione di piazza dell'Unità di lunedì 2 giugno, siamo incorsi in un involontario errore, indicando per altra persona il ten. col. di fanteria in s.p.e. Giovanni D'Amore, decorato di Croce al V. M. La foto ritraeva il comandante del Presidio gen. Ferrari mentre appunta la ricompensa sul petto del ten. col. D'Amore, già decorato di altre numerose ricompense.

AL CONGRESSO DEI PROFESSORI UNIVERSITARI

La posizione delle varie Facoltà nei confronti dell'esame di Stato

Dalle esperienze dei docenti sono scaturiti orientamenti preziosi per le autorità di Governo sul delicato tema

Di vasto interesse su un piano nazionale i lavori della seconda giornata del Congresso dei professori universitari di ruolo che si tiene nella nostra città. Ieri mattina sono iniziate le trattazioni degli argomenti che possono considerarsi fra i più attesi: le relazioni sull'esame di Stato. Dalle esperienze acquisite dai docenti universitari in anni di insegnamento e attraverso contatti col mondo professionale e specializzato, sono scaturite preziose esposizioni che, de jure condendo, serviranno a orientare le autorità in merito al delicato tema.

Ha parlato per primo il prof. Manlio Udina della nostra Università; egli ha riferito brevemente sui termini in cui il problema si pone per la Facoltà di giurisprudenza e di scienze politiche. Per tali Facoltà esso non presenta quei caratteri di gravità e di urgenza che ha per le altre Facoltà, giacchè non vi è mai stata una sospensione degli speciali esami per procuratore legale, avvocato, notaio, o per pubblici impieghi, cui partecipa gran parte dei laureati delle due Fa- [illegible]

Fagnoni, preside della Facoltà di architettura di Firenze, auspica per gli architetti una riforma del regolamento, intesa a consentire un tirocinio dei laureati presso studi di architetti ed estendere la prova orale a tutte le materie di carattere professionale. La seconda, redatta dal Consiglio dei presidi di ingegneria, auspica la fusione dell'esame di Stato con quello di laurea, a condizione di modificare la Commissione esaminatrice immettendovi quali membri effettivi rappresentanti dell'Ordine degli ingegneri, delle Amministrazioni pubbliche (Genio Civile, Provv. OO. PP., Comune, Provincia) e dell'Associazione degli industriali. Inoltre delle Commissioni dovrebbero far parte due professori chiamati da altre Facoltà. L'esame non dovrebbe consistere nella sola discussione della tesi o del progetto di laurea, ma anche in un interrogatorio più ampio e sulle materie professionali. Il prof. Capocaccia ha richiamato l'attenzione del Congresso sull'opportunità di ridurre ad una sola, annuale, sessione di esami e — in caso di permanen- [illegible]

deficenza di assistenza ai corsi e alle esercitazioni e scarsità di attrezzature pratiche. Si associa alla proposta Capocaccia per la immissione di colleghi di altre Facoltà nelle Commissioni giudicatrici.

Per la Facoltà di chimica, il prof. Guido Sartori dell'Università di Trieste ha sostenuto che i chimici hanno problemi uguali a quelli degli ingegneri; si è associato alle proposte Capocaccia. Il prof. Mario Milone, dell'Università di Torino, sempre per i chimici, si è dichiarato decisamente contrario all'esame di Stato: avrebbe voluto che il Congresso chiedesse la riforma dell'articolo costituzionale.

Il prof. Ugo Cassina, della Statale di Milano, ha parlato per la Facoltà di scienze, con particolare riguardo alla matematica. Anch'egli si è associato alla proposta Capocaccia di fusione dell'esame di laurea con l'esame di Stato; vorrebbe inoltre che per i matematici, e possibilmente per i laureati in scienze naturali, detto esame assumesse valore abilitante ai fini dell'insegnamento secondario.

[illegible]

GLI INDENNIZZI AI PROFUGHI

Proprietà dei beni mobili e documentazione dei prezzi 1938

La commissione dei tecnici ha discusso ieri gli ultimi sviluppi del problema riguardante la Zona B

Nella sede del C.L.N. dell'Istria si è riunita ieri la commissione dei tecnici per l'esame degli ultimi sviluppi dei problemi concernenti l'indennizzo dei beni in Zona B. Erano presenti per il C. L.N. e la Consulta dei Comuni istriani l'on. Bologna, il segretario Rovatti, l'avv. Ponis ed il prof. Ulcigrai e dei componenti la commissione il consigliere dott. Nardi, il dott. Radillo, il dott. Marsi, il notaio Clarich, l'ing. Maier, lo ing. Cassini, il dott. Nobile, il marchese de Gravisi e la signora Kupelwieser.

Particolare rilievo ha avuto, nel corso della laboriosa seduta, lo aspetto relativo alla documentazione che da Roma viene richiesta a sostegno dei prezzi 1938 suggeriti con i noti memoriali di qualche settimana fa, e a questo proposito i convenuti hanno deciso di procedere immediatamente ad una selezione dei documenti probatori disponibili, tra i quali i principali sono: contratti di compravendita; accertamenti dell'Ufficio del Registro eseguiti ai fini di maggiorare il prezzo indicato dai privati nei contratti; accertamenti dell'Ufficio tecnico erariale agli effetti del pagamento della tassa di successione e dei ricorsi contro la commisurazione di tale tassa.

La commissione ha altresì discusso la questione relativa alle proprietà dei beni mobili, e cioè del mobilio, delle attrezzature, dei macchinari, dei prodotti non lavorati e di quelli lavorati. Tale questione è della massima importanza, in quanto, per la Zona B, a differenza di quanto verificatosi per i territori del sud Quieto, mancherà completamente la legittimazione economica e giuridica e quindi la maggior parte delle aziende agricole, delle imprese industriali e delle aziende commerciali potrebbero trovarsi nella condizione di vedersi liquidato, a titolo di indennizzo, un importo non corrispondente alla consistenza effettiva dei beni.

Si tratterà quindi — ha concluso la commissione — di chiedere nella forma più energica che, ove mancheranno le possibilità di prova in merito ai beni mobili, tali aziende abbiano una maggiorazione da stabilirsi in base a tabelle previamente elaborate, mentre per la differenza sussisterà la facoltà di chiedere l'indennizzo in base alla legge 27-12-'53, n. 968 sui danni di guerra.

Autocorriere per i bagni di Muggia e Punta Sottile

L'A.C.N.A. comunica l'orario festivo delle autocorriere per i bagni di Muggia, San Rocco, Punta Olmi, Punta Sottile e Lazzaretto:

Da Trieste (Staz. autocorr. di Piazza Libertà): 7.50*, 8.15, 9.15* 9.45, 10.40*, 11.15*, 13*, 13.30, 14.30*, 15, 15.45*, 16.40, 17.40* 18.10, 18.55*, 19.25.

Da Lazzaretto per Trieste: 8.30*, 9, 10*, 10.30*, 11.15* fino a Muggia, 12*, 13.40*, 14.10, 15.10*, 16, 17*, 17.30, 18.15*, 18.50, 19.30*, 20. NB. Le corse segnate con * vengono effettuate soltanto con bel tempo.

Fermate delle autocorriere: Stazione Largo B. vecchia, piazza Foraggi, Stadio, Dazio, Aquilinia, Muggia, San Rocco, Punta Olmi, Punta Sottile, Lazzaretto.

Nella «Famia ruvignisa». Nella sua ultima riunione, il Consiglio direttivo della «Famia ruvignisa» ha deliberato di chiamare a far parte del Consiglio stesso mons. Antonio Cibin, ex parroco di Rovigno, quale consigliere spirituale.

Grandi crociere estive

Presso l'U.T.A.T. si possono ritirare i programmi per la crociera del 13-24 agosto, con il transatlantico «Queen Frederica», noleggiato espressamente dalla Chiariva. Verranno inoltre organizzate dalla Chiariva due crociere con la m/n «Aurelia» dal 13 al 18 agosto e dal 18 al 23 agosto. Quote da L. 28.000. Iscrizioni presso l'U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

Gite e soggiorni

A. S. EDERA. Domenica 15 gita sociale a Fusine Laghi con salita facoltativa al Rifugio Piemonte. Informazioni e iscrizioni seralmente in sede dalle 19 alle 20, via Zudecche 1 c, tel. 96132.

C.R.S. JULIA. Soggiorno Lutago. Prenotazioni: seralmente 18-20. Palestrina 6, telef. 36962.

I PARTITI E LA RICOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Discussa l'eventualità di una consultazione a ottobre

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	45	73	81	50	9
CAGLIARI	54	39	79	78	59
FIRENZE	21	31	50	2	20
GENOVA	24	73	18	27	11
MILANO	74	70	45	90	54
NAPOLI	37	16	75	25	66
PALERMO	26	30	41	14	29
ROMA	31	40	56	44	42
TORINO	84	54	22	37	74
VENEZIA	77	12	24	70	2

OGGI

[illegible]

Una riunione di farmacisti

[illegible]

LE ORE DELLA CITTA'

Spassosa gimcana

Il Madrinato italico dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati organizza insieme all'Automobile Club di Trieste, per sabato prossimo un'originale e divertente manifestazione, che avrà luogo nel Piazzale delle Milizie del Castello di San Giusto dalle ore 16 alle 20. Si tratta di una gimcana automobilistica in cui bisognerà dare prova di abilità e di sveltezza. La gara avviene a coppie, e uno dei due componenti deve guidare la macchina pari pari, senza urti e senza scatti, per esempio senza rovesciare i birilli che troverà ai lati del suo cammino; l'altro componente dovrà via via versare dell'acqua in un bicchiere senza spargeria, togliere una gallina da una gabbia e portarla in un'altra, ecc. ecc. Le iscrizioni sono da effettuare presso l'Automobile Club — via del Teatro, n. 1 - tel. 24-377 — effettuando il versamento di lire 1.000 a persona oppure di lire 2.000 per macchina. Il pubblico avrà accesso allo spettacolo che sarà interessante e umoristico, verso il tenue tasso d'ingresso di L. 200 che andrà a favore dei ragazzi profughi più gracili e delicati, affinchè possano usufruire delle colonie estive.

Smarrito un bracciale

Un bracciale d'oro, caro ricordo dei genitori, è stato smarrito mercoledì da una giovane studentessa. Il valore intrinseco dell'oggetto non è rilevante ma rappresenta per la ragazza un ricordo preziosissimo e insostituibile. L'onesto rinvenitore può recapitare il bracciale alla segreteria del nostro giornale.

Grandiosi risparmi

oggi possono realizzare tutti, acquistando a peso tessuti e biancheria nell'Emporio Scampolame, via Mazzini 40. Grande assortimento in merci, novità di prima scelta. Novità per Trieste! Prima di fare acquisti per voi e le vostre famiglie, nel vostro interesse visitateci e sarete contenti!

Nozze d'oro

Stamane alle 8, nella Cattedrale di San Giusto, attorniati dai figli e dai parenti, la signora Anna di Feo e il signor Enrico Rossi celebreranno le loro nozze d'oro. Cinquant'anni di matrimonio sono lunghi, ma il signor Rossi, che è un vecchio bersagliere, li ha superati con agile passo, e così la sua sposa. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Atto di onestà

Una signora che ha potuto ricuperare l'orologio d'oro smarrito presso il negozio *Upim*, riconoscente ringrazia il personale e la Direzione del negozio stesso.

A Muggia per mare

Il piroscafo «S. Marco della Rosandra» farà servizio per tutta la stagione estiva sulla linea Trieste - Muggia - Punta Olmi. Questi gli orari delle partenze per Muggia: ore 8.30 (dal molo Bersaglieri), 11.10 (dalla riva dinanzi alla piazza Unità), 12.45, 14.15, 18, 19.50, 21.10 (ev.). Da Muggia: ore 12, 13.30, 17, 19, 20.35, 22.15 (ev.). Per Punta Olmi, partenze da Trieste: ore 11.10 (dalla Riva davanti alla piazza Unità), 12.45, 14.15. Partenze da Punta Olmi: ore 11.40 (per Muggia - Trieste), 13.15 (per Muggia-Trieste), 19.15 (per Trieste diretto).

Francobollo celebrativo

Dal 12 giugno sarà posto in vendita un francobollo celebrativo dell'Esposizione Universale Internazionale di Bruxelles 1958, del valore di lire sessanta, in colore blu caldo e giallo cromo, riproducente la strada consolare dell'antica Roma e l'emblema dell'Esposizione. Il francobollo sarà valido fino a tutto il 31-12-1959 e sarà ammesso al cambio fino a tutto il 30-6-1960.

Da Oscar Canarutto

la rinomata oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 (telefono n. 24-671) ricco assortimento di regali per cresime, comunioni, nozze, ecc. Riparazioni accurate.

A «Un, due, tre»

Per la puntata di questa sera alla TV di «Un, due, tre», la rivista di Tognazzi e Vianello, si annunciano due novità: la partecipazione allo spettacolo del noto fantasista spagnolo Carlos, il quale si esibirà in una serie di interpretazioni originali, e la presentazione di una aspirante-sosia di Sofia Loren, la signorina Leda Marascalco di Parma, che interpreterà con i due comici uno «sketch». Per il «Giro del mondo in 80 secondi» è prevista la partecipazione del Quartetto Radar e di Riccardo Rauchi e del suo Quintetto. Come sempre, Vianello e Tognazzi formeranno con le loro parodie il tessuto connettivo dello spettacolo.

Cresimandi!

Al Mercato coperto da «Foto Stile», via Carducci 36, riceverete una fotografia gioiello. Da «Foto Stile» avrete il più bel ricordo di questa vostra memorabile giornata. Non dimenticate! La fotografia da «Foto Stile», via Carducci 36, Mercato coperto.

Per le prossime Cresime

orologi ed oggetti d'oro delle migliori fabbriche da *Borsatti*, Corso Italia 39. Comode facilitazioni di pagamento. Da Borsatti, Concessionario ufficiale *Lip, Bulova, Philip e Titus*; i prezzi sono sempre convenienti data la superiore qualità degli articoli venduti.

2.o Festival della Canzone

La Direzione della Birreria Dreher ricorda che il termine per la presentazione delle canzoni scade improrogabilmente il 15 giugno p.v. Copie del regolamento si trovano presso tutti i negozi di musica e dischi.

Corredi da sposa

completi con lenzuola confezionate e ricamate a mano, tovagliate di marca, tendaggi, asciugamani, copriletto, coperte, telerie, biancheria, ecc., possono essere preparati da ORVERA, via Machiavelli 7, I piano, con comodo pagamento rateale senza aumenti nè formalità.

I «mondiali» alla TV

Risolto il contrasto con la Federazione del Calcio, la TV incomincerà oggi domenica i collegamenti con la Svezia, per la telecronaca di dieci incontri dei campionati del mondo. Per questo servizio, che interessa milioni di telespettatori italiani, la TV conferma il seguente programma: Domenica 8: ore 13.30-15.30: Svezia-Messico; 18-45-20.50: Germania Occidentale-Argentina. Mercoledì 11: ore 18.45-20.50: Inghilterra - Brasile. Giovedì 12; ore 18.45-20.50: Svezia-Ungheria. Domenica 15: ore 13.45-15.50: Svezia-Galles; ore 18.45-20.50: Germania Occidentale - Irlanda del Nord. Giovedì 19: ore 18.45-20.50: incontro di quarti di finale. Martedì 24: ore 19.45-20.50: incontro di semifinale. Sabato 28: ore 16.45-18.50: finale per il terzo posto. Domenica 29: ore 14.45-17: finalissima. In conseguenza dei collegamenti di domenica 8 e 15 giugno verranno soppresse due edizioni del Telematch, che riprenderà la sera del 29 giugno. Telecronisti Nicolò Carosio e Giuseppe Albertini.

Una spilla d'oro

Una spilla con le iniziali O. V., d'oro, è stata rinvenuta e depositata alla nostra Amministrazione, dove la legittima proprietaria potrà ritirarla.

L'Informatore cittadino

E' uscito «L'Informatore cittadino» il periodico mensile diretto da Carlo Cravatari, periodico che da ben 32 anni assolve una funzione di pubblica utilità. A tutti riesce utile «L'Informatore Cittadino» per le sue notizie ed informazioni che riguardano e interessano la vita di ogni giorno: orari ferroviari, marittimi, aerei e di autotrasporti; modalità per il rilascio di un qualsiasi documento o per il disbrigo di una qualsiasi pratica, indirizzi e orari di pubblici uffici ed enti importanti e tante altre informazioni. Nell'edizione di questo mese sono pubblicati i nuovi orari estivi di tutti i mezzi di trasporto e un elenco completo di tutti i consolati funzionanti nella nostra città.

†

Il 5 corr., dopo aver dedicato tutta la sua esistenza alla famiglia e al lavoro, si è spento serenamente

Emilio Fabiani

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la desolata moglie GIUSEPPINA TREVISINI, il figlio MARIO, la nuora LILIANA, l'adorata nipotina ROSSELLA ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al Primario, ai medici e al personale della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore ed a tutti coloro che hanno onorato il caro Estinto.

† **Vida Kaucic**

ci ha lasciato per sempre.

Il desolato marito GIUSEPPE, la mamma, le sorelle, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno domani lunedì 9 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia GIOVANNI POLVI si associa al dolore per la dipartita della cara nipote.

I Dipendenti della Ditta POLVI si associano al lutto del loro Dirigente.

† Spirava improvvisamente alle ore 7.30 di venerdì 6 giugno dopo una vita onesta e di affettuosa dedizione alla famiglia

Arturo Tonini

Con infinito dolore, a sepoltura avvenuta, dànno l'annuncio la moglie MARIA LORENZON, i figli LIDIA col marito dott. ANTONIO ANDRIGO, ARTURO e dott. PIERO, unitamente alle sorelle, ai cognati, e ai parenti tutti.

La presente serve da partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Treviso, 8 giugno 1958

I.O.F. Bisigato, tel. 22264, Treviso

† Il giorno 6 giugno si è spenta dopo lunga malattia la mia cara mamma

Giovanna Toros ved. Benelli

A tumulazione avvenuta, ne dà il triste annuncio il figlio SILVIO.

Ringrazio il prim. dott. Klugmann e il dott. Valente. Un grazie particolare alla dott.ssa Dibiaggio, a Suor Analfonsa e a tutto il personale della III div. Medica dell'Ospedale Maggiore per l'affettuosa assistenza.

† Si è spento il 6 corr.

Leopoldo Ierini

Ne dànno il triste annuncio i figli LEOPOLDINA, EGIDIO e LIVIA, in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La sottoscritta nell'impossibilità di farlo singolarmente, commossa ringrazia tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del loro caro

Ugo Bean

Un grazie speciale ai sig.ri Dirigenti e agli impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà.

Fam. BEAN

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Ruggero Plezzo

lo ricordiamo a tutti con infinito dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 11 corr. alle ore 8 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria in via S. Anastasio.

Famiglie: PLEZZO, BALDRACCHINI, REPPA

RINGRAZIAMENTO

A tumulazione avvenuta di mio marito

G. B. Scarpa

ringrazio sentitamente il prof. Francesco Donini, il prim. dott. Danilo Dobrina, i medici e il personale tutto del Sanatorio neurologico dell'Ospedale Psichiatrico.

LIBERA SCARPA

Nel trigesimo della scomparsa del loro caro

Eugenio Parovel

la moglie, il figlio comunicano che una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 9 corr. alle ore 8 nella chiesa della B. V. del Rosario.

Nel VI doloroso anniversario della morte di

Lilia Valles n. Biondelli

la mamma la ricorda a quanti le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di Servola il giorno 10 corr. alle ore 7.

Nel II anniversario della perdita del loro caro

Vulmaro de Schiller

con infinito rimpianto lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene, la moglie e i familiari.

RINNOVATO SUCCESSO DELL'INIZIATIVA DEL «PICCOLO» E DELL'ENTE FIERA

Fioriscono le prove di generosità attorno al patetico «sogno d'amore»

Una sola settimana di tempo per la presentazione delle lettere al concorso
Il primo elenco dei numerosi premi finora offerti da ditte cittadine

Domenica prossima il gioco sarà fatto: allo striscione di partenza del concorso «Coroniamo un sogno d'amore» dovranno già essere allineati tutti gli aspiranti al matrimonio che si sono reputati nelle condizioni idonee per vincere la grossa e allettante posta in palio. E' questa dell'unica settimana di tempo per... prepararsi, la sola difficoltà e la sola anomalia del concorso rispetto alle edizioni precedenti. D'altra parte se lo stimolo del poco tempo davanti a sè può scoraggiare qualcuno, ci sono dall'altra le notizie quasi continue che l'iniziativa va riscuotendo tangibili frutti, con l'annuncio di nuovi doni offerti da ditte e da enti con lo slancio consueto. Anzi, sono proprio queste prove spontanee e numerose di generosità, susseguitesi nei giorni scorsi, a dare un aspetto particolare al tradizionale concorso, un aspetto affettuoso e cordiale al di là di ogni rettorica e di ogni esibizionismo. Aiutare chi non ha a crearsi una famiglia, o almeno il primo gradino della famiglia, è un'azione di cui molti intendono il significato, forse perchè tutti si è un po' passati per quella strada.

Ecco la ragione di queste sincere offerte: partecipazione ai casi della vita, interessamento per il prossimo, desiderio di dare una mano a chi fatica di fronte a varie congiure. E nella soddisfazione di offrire c'è soltanto una lieve ombra: che il regolamento stabilisca di premiare una sola giovane coppia di fidanzati, e non tutte quelle che parteciperanno al concorso.

Giovedì scorso abbiamo pubblicato intero questo regolamento, ma oggi ci sembra utile ripeterne gli articoli fondamentali.

Com'è noto il concorso, organizzato dal nostro giornale e dall'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Trieste, è libero a tutte le giovani coppie di fidanzati di cittadinanza italiana che abitano nella Provincia di Trieste. Scopo del Concorso — al quale potranno naturalmente partecipare anche le coppie che hanno già concorso e non sono state premiate negli scorsi anni — è quello di riconoscere pubblicamente e di premiare particolari doti morali di una giovane coppia, prossima al matrimonio.

I candidati dovranno inviare entro il 15 giugno 1958 una lettera alla Commissione giudicatrice del Concorso, presso la redazione de «Il Piccolo», via Silvio Pellico 8, nella quale illustreranno le ragioni per cui non hanno potuto sinora «coronare il loro sogno», specificando possibilmente la condizione e la professione del fidanzato e della fidanzata. Le lettere dovranno essere firmate da ambedue i giovani. Nello esaminare ogni domanda la Commissione giudicatrice terrà conto dei motivi che hanno ritardato le nozze dei «concorrenti» e in base a questa formulerà il suo giudizio. Alla coppia che sarà prescelta dalla Commissione verranno aggiudicati i seguenti premi: 1) assegnazione in affitto a condizioni favorevoli di un appartamento di due stanze e cucina; 2) un viaggio di nozze gratuito di una settimana a Merano; 3) assegno di lire 100.000 per le «piccole spese»; 4) abito da sposa; 5) arredamento della stanza da letto; 6) album fotografico a ricordo; 7) le fedi nuziali; 8) un frigorifero; 9) biancheria per la casa; 10) un apparecchio radio.

Ed ecco le prime offerte di premi giunte alla nostra redazione: una macchina da cucire «Singer Casa», elettrica portatile, offerta dal Centro di cucito Singer di Trieste, viale XX Settembre 1; un servizio di piatti in porcellana offerto dalla Stock S.p.A. di Trieste; un apparecchio radio, una stufa elettrica e un ferro da stiro offerti da Radio Bacchelli; il velo da sposa offerto da Mode Piemonte, via delle Torri 4; una lampada per salotto offerta dal negozio di elettricità di Federico Zanon, via Parini 6; due autovetture per la cerimonia nuziale offerte da Autonoleggi Franco, via Canal Piccolo 2; le partecipazioni di nozze, i biglietti per le bomboniere e i biglietti da visita offerti dalla Tipografia Litografia Moderna, via Rossetti 9; la permanente completa, il servizio di manicure e pedicure per la sposa, assieme a vari profumi, dallo Istituto di Bellezza e Profumeria «Felice», via Muratti 1.

Infine va ricordato che il 20 giugno, venerdì, scadrà invece il termine del nuovo Concorso «Un atto di bontà per cinquant'anni d'amore» il cui scopo è di pubblicamente riconoscere e esaltare la coppia di sposi che, da più lungo tempo uniti nel matrimonio, abbiano saputo condurre una vita esemplare, ispirata ai principi dell'amore familiare e che possano costituire esempio di bontà e di rettitudine. La segnalazione di tali coppie potrà avvenire attraverso lettere di figli, parenti od estranei, purchè chiaramente firmate dai mittenti che dovranno indicare il loro recapito. Potranno concorrere le coppie di nazionalità italiana ed attualmente residenti stabili nella nostra città.

Alla coppia vincente, che sarà presentata al pubblico da Mike Bongiorno nel corso della stessa serata al Castello di San Giusto, verrà richiesto di esprimere un desiderio ideale che la Commissione giudicatrice, direttamente o attraverso altre persone, enti o aziende, s'impegna di esaudire. Le lettere dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso «Un atto di bontà per cinquant'anni d'amore» presso il giornale «Il Piccolo», Trieste, via Silvio Pellico 8.

80 posti in concorso negli uffici del Tesoro

Con Decreto Ministeriale, pubblicato nella Gazzetta ufficiale N. 96 è stato bandito un concorso per esami a 80 posti di Vicesegretario in prova nel ruolo della carriera speciale di concetto degli Uffici provinciali del Tesoro.

Le domande di partecipazione al predetto concorso, in bollo da L. 200, dovranno essere presentate agli Uffici provinciali del Tesoro o direttamente alla Direzione generale del Tesoro, entro il termine perentorio del 20 giugno 1958.

Nella sala del consiglio del Palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto, i dipendenti di quell'Amministrazione hanno festeggiato il direttore superiore comm. dott. Pietro Paolo Dega, collocato a riposo a decorrere dal primo giugno scorso. Il capo del personale, dott. Gnisci, ha rivolto a nome di tutti i funzionari un simpatico saluto al direttore. Al dott. Dega sono stati offerti alcuni doni ricordo e un mazzo di fiori consegnatogli da una giovane impiegata. («Giornalfoto»)

Per il corrente mese la reggenza della Direzione delle Poste sarà assunta dal dott. Gnisci, collocato a riposo dal primo luglio prossimo.

AL CONCORSO IPPICO DI OPICINA

Un difficile «barrage» per il premio più ambito

La coppa del Presidente della Repubblica vinta dal col. Montessoro - Le gare di oggi

Dopo tre giornate appassionanti, confortate da un magnifico successo di pubblico, il Concorso ippico nazionale di Trieste si avvia alla sua conclusione. Nel pomeriggio di oggi, sul campo di Villa Opicina si disputano le ultime due prove in programma, una categoria «à barrage» e un percorso di caccia, nelle quali si misureranno ancora una volta gli stessi cavalieri che hanno dato sin qui vita alla competizione.

Le gare di ieri sono state particolarmente combattute, e soprattutto l'ultima, la più impegnativa, che ha richiesto due «barrage» prima di concludersi. Era in palio per questa gara — il premio «Castel San Giusto» — la coppa del Presidente della Repubblica, che è stata vinta con impeccabile stile dal colonnello di cavalleria Montessoro, in sella a «Poker». La lotta per la conquista del trofeo, ristretta nella ultima parte della gara a soli sei cavalli, è stata incerta sino allo ultimo. Sembrò anzi, in un primo tempo che la vittoria fosse toccata al brigadiere dei carabinieri Bovetti, in sella a «Vigenia», al quale infatti la coppa fu consegnata. Ma poi la giuria deliberò che vi era stato un errore di percorso da parte di Bovetti ed egli venne quindi squalificato. Al secondo posto si è classificato il dottor Zanuso con «Nansen», al quale è andata la coppa offerta dalla signora Luisa Feltrinelli Doria. Terzo è stato il conte Persico con «Hackon», quarto ancora il dottor Zanuso con «Nelson», al quinto posto il dottor Spezzotti con «Axel». Tutti sono stati calorosamente applauditi dal pubblico molto numeroso e appassionato. I premi principali sono stati consegnati dal Commissario generale di Governo dott. Palamara, che ha assistito alle gare assieme a numerose altre autorità civili e militari, fra i quali i generali Tramontano e Tessitore.

Le altre gare hanno avuto anch'esse un brillante svolgimento. Il premio «San Giorgio», categoria «à barrage» riservata ai militari, è stato vinto su «Sganarelle» dal tenente del Genio Cini, che si è meritata la coppa offerta dal Ministro della Difesa. Secondo è riuscito, in sella a «Zeppara», il brigadiere dei carabinieri Lotta, al quale il generale Tramontano, comandante della regione militare Nord-Est, ha consegnato la coppa offerta dal suo comando. Al terzo posto si è piazzato il brigadiere dei carabinieri Oppes, con «Tirso».

L'ottima preparazione dei componenti lo squadrone a cavallo della P.S. è stata confermata dalla vittoria conseguita nel percorso «all'americana» dalla guardia Mercolini che, in sella a «Zizzola», ha conquistato la coppa del Commissario generale di Governo, consegnatagli dal dott. Palamara. Secondo si è classificato il signor Meneghetti con «Astor II», conquistando la coppa della Cassa di Risparmio di Trieste; terzo il capitano Panetta con «Annibale». A questa gara, denominata premio «Sistiana», hanno partecipato ben 66 concorrenti.

La giornata conclusiva di oggi si inizierà alle 14.30.

Oliviero Honoré Bianchi al «Premio Strega 1958»

Viene confermata da Roma la notizia dell'inclusione dello scrittore concittadino Oliviero Honoré Bianchi nella ristretta cerchia dei partecipanti al «Premio Strega 1958», con il suo romanzo breve «Notte del diavolo», edito da Mondadori nella «Medusa degli Italiani». Già la semplice inclusione, proposta come esige il regolamento del Premio da almeno due scrittori di larga fama, esprime un cospicuo riconoscimento valutativo. Lo «Strega», insieme col «Viareggio», è infatti il più importante premio letterario italiano; esso viene assegnato a uno scrittore nostrano in riconoscimento della intera sua opera, cogliendo l'occasione dell'uscita di un suo nuovo libro; la selezione, per successive votazioni da parte di quasi duecento eminenti personalità delle lettere e della cultura, conferisce al Premio un rigore e una obiettività forse senza riscontro in Italia. In questo senso, a prescindere dalla possibilità di ulteriori sviluppi, la partecipazione del romanzo di Oliviero Honoré Bianchi va intesa come apprezzamento di merito e costituisce un rilevante avallo in campo nazionale.

Tra i presentatori di «Notte del diavolo» è sicuramente lo scrittore G. B. Angioletti, nel mentre Mario Soldati (a quanto riferisce la stampa romana) è tra i più fervidi sostenitori del narratore triestino. In attesa di conoscere la definitiva rosa dei partecipanti al Premio Strega, si fanno intanto i nomi di Dino Buzzati, Tomaso Landolfi, Carlo Cassola, G. A. Cibotto, Aldo Camerino, Mario Devena e probabilmente Cicognani e Marino Moretti.

Corso per allievi ufficiali nel servizio sanitario

Il Distretto militare di Trieste comunica che il termine di presentazione delle domande per i corsi allievi ufficiali di complemento nei servizi sanitario (medici e farmacisti) e veterinario, è stato prorogato a tutto il 16 giugno c. a. Pertanto gli aspiranti all'ammissione ai corsi potranno rivolgersi all'Ufficio reclutamento del locale Distretto militare, ove riceveranno più ampie e dettagliate informazioni.

Le domande di incarico per gli insegnanti triestini

Il Sindacato nazionale scuola media comunica che sono arrivate le schede tabella C — rosa — per le domande di incarico nelle scuole e istituti di istruzione secondaria per l'anno scolastico 1958-59. Le schede si possono ritirare presso la sede del Sindacato nazionale scuola media in via Duca d'Aosta 12, stanza n. 39, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19.

Il S.N.S.M. comunica altresì di essersi procurato un certo numero di copie della Legge 248

PERFETTA OPERAZIONE REPRESSIVA NEI PRESSI DI CHIAMPORE

Irruzione notturna della polizia nella «base» dei contrabbandieri

Stroncata l'attività illecita nella zona - Sono stati sequestrati dodici chilogrammi di sigarette jugoslave

Una perfetta operazione di polizia si è conclusa brillantemente la notte fra mercoledì e giovedì con la cattura di tre contrabbandieri di sigarette jugoslave. [illegible] che due volte alla settimana, di notte, il tratturo che collega Chiampore con Valle S. Bartolomeo e costeggia quasi la linea di demarcazione, era percorso sistematicamente da due persone in motoretta, sempre le stesse, che scendevano da Chiampore a motore spento fino a una casetta isolata, che sorge a breve distanza dal confine, al n. 252 di Darsella di Muggia; l'edificio è apparso come una «base» di contrabbandieri in territorio italiano. Traffico d'oppio?

Un servizio a largo raggio veniva immediatamente disposto dall'Ufficio politico su direttive del Questore; la zona veniva sottoposta a un rigoroso controllo mediante appostamenti notturni, venivano studiate le abitudini dei misteriosi individui dediti al traffico; assai poco «misteriosi», a un certo punto, poichè i poliziotti sono riusciti a identificarli uno per uno; coglierli sul fatto, era l'obiettivo certo non facile, che si proponevano.

C'era un uomo che faceva la spola fra la casa di qua della linea confinaria e una di là; lui portava la merce, gli scooteristi partivano con l'involucro e lui ritornava di là; ritornava con altra merce, che depositava nella casa di qua, e veniva ritirata di nuovo dagli scooteristi; l'operazione si ripeteva per tre-quattro volte di seguito, due notti per settimana. Ora, il difficile era questo: catturare l'uomo di là, i due scooteristi, e il padrone della casa tutti in una volta; arrestandone uno solo c'era infatti il pericolo che gli altri potessero sfuggire.

La sorte ha favorito i poliziotti nella notte fra mercoledì e giovedì: era scoppiato il temporale e pioveva a dirotto. Gli agenti nascosti fra l'erba delle viti, strisciando silenziosi nelle vicinanze della casa; hanno visto giungere l'uomo di là, col suo pesante pacco (oppio?), entrare nella casa, ma non ripartire; fermatosi forse a causa del tempaccio; giungere gli scooteristi, dopo poco: il momento è propizio, possono essere fermati contemporaneamente.

Gli agenti si avvicinano alla casa; ne escono due persone, e viene loro intimato l'alt; mentre una obbedisce all'ordine, colta di sorpresa, l'altra, dopo essersi liberata di una voluminosa borsa, si dà a una fuga precipitosa verso il confine. Tutto si svolge in silenzio; dentro alla casa nessuno si deve essere accorto di niente, e si preferisce lasciar fuggire una delle due persone, perchè la cattura potrebbe anche essere movimentata e chiassosa, e guasterebbe la sorpresa dell'irruzione nella casa. E poi, tant'è gli agenti sanno dove «pescare» il fuggitivo; ne hanno studiato le abitudini e sanno dove poterlo pescare.

Il fermato, Pietro Odoni di 22 anni, abitante in via Revoltella 20, ammette subito di essere proprietario della borsa che risulta contenere non oppio, ma alcune decine di pacchetti di sigarette di fabbricazione jugoslava; merce ricevuta, così dice il fermato, da un individuo giunto clandestinamente dalla Jugoslavia. Gli agenti ritornano sui loro passi e bussano all'uscio della casa. E' l'una passata, e l'uomo che apre si presenta vestito di tutto punto, giacca e cravatta: è il padrone di casa, si chiama Carlo Gracogna e ha 38 anni; dice di non sapere niente dei due individui usciti da casa sua; mentre parlotta nel vano della porta, si presenta come un falco alle sue spalle un quarto individuo; scosta il Gracogna con uno spintone si getta a testa bassa fuori dell'uscio, atterra un agente con una zuccata nello stomaco, ma viene a sua volta atterrato da un robusto poliziotto. Si tratta di Libero Rasman di 32 anni, cittadino jugoslavo, il quale abita di là.

Gli agenti effettuano una rapida perquisizione della casa e in un ripostiglio trovano altri 11 chilogrammi di sigarette, pure di fabbricazione jugoslava. [illegible] Odoni, il primo fermato di quella notte, lo scooterista.

L'ultimo a cadere nella rete è Albino Orsini di 29 anni, abitante in via Bergamasco 13. Termina così la brillante azione dell'Ufficio politico della Questura, diretta in modo encomiabile dal dott. Beneforti; da tener presente che si pensava si potesse trattare anche di un traffico d'oppio, per cui l'azione è stata studiata nei minimi dettagli; gli agenti di postazione dovevano strisciare al suolo; le tasche di ciascun agente erano vuote di qualsiasi mazzo di chiavi o di monete metalliche: dovevano muoversi silenziosi come ombre; c'era un cane dentro alla casa, e sapevano che vigilava in allarme: i poliziotti hanno anche studiato di sfruttare la direzione del vento; a parte il quantitativo di tabacco sequestrato, senz'altro esiguo, l'operazione è stata eseguita in modo perfetto: la soddisfazione, infine, di un «colpo» riuscitissimo tecnicamente e tatticamente. Senza contare, poi, che è stata stroncata una organizzazione completa di contrabbandieri: le «vie del tabacco» sono molte certamente, lungo tutta la linea di demarcazione, ma quella di Chiampore è eliminata del tutto. Il traffico è se non favorito quanto meno tollerato dalla milizia jugoslava, che è riuscita, sì, ad arrestare moltissime «primule rosse», ma mai neanche l'ombra di un contrabbandiere di tabacco jugoslavo. Due particolari significativi: il Rasman è un ex appartenente alla Difesa popolare e la caserma [illegible], di là, dista in linea d'aria 200 metri dalla casa [illegible].

I fermati e la merce sequestrata [illegible] a disposizione [illegible] tributaria [illegible] di Finanza per le ulteriori indagini e [illegible] giudiziaria.

Per i fanti triestini di tre gloriose Brigate

In seno alla sezione provinciale del Fante è stato costituito il Gruppo «Brigata Lombardia» (73.o e 74.o Rgt. Ftr.) a capo del quale è stato eletto il tenente Renato Segatti. Tale gruppo viene ad aggiungersi agli altri due, già da tempo costituiti — Brigata Sassari e Brigata Casale — che raccolgono i fanti in congedo triestini, appartenenti alle tre gloriose Brigate, che Trieste ha avuto l'onore di ospitare.

I fanti, che sentono ancora lo spirito di attaccamento alle mostrine dei loro antichi reggimenti, sono invitati a dare la loro adesione alla Casa del combattente (sede della Sez. prov. del Fante).

Personale domestico per l'Inghilterra

E' aperto un reclutamento di personale domestico per l'Inghilterra. Possono presentare immediata domanda lavoratrici domestiche, cameriere e cuoche di età dai 21 ai 45 anni; nubili o vedove senza figli e coppie di coniugi senza figli. Gli eventuali aspiranti al reclutamento si presentino all'Ufficio Regionale del Lavoro — Piazza Oberdan n. 6, p. I, stanza 12 — entro e non oltre il 15 corrente.

SOSPETTI DUE PREGIUDICATI TRIESTINI

Fermati i presunti autori di un audace furto a Udine

Il «colpo» è stato perpetrato durante un pomeriggio a danno di un negozio di vestiario in pieno centro

La squadra mobile di Trieste in collaborazione con quella di Udine ha identificato e fermato i probabili autori di un furto consumato nel pieno centro di Udine nel negozio «La Rinascente» in via Rialto. Gli arrestati sono due pregiudicati triestini che sono stati condotti a Udine ieri e sottoposti a lungo interrogatorio da parte dei funzionari della squadra mobile di Udine. Nulla finora è dato sapere circa l'esito delle indagini ma si ritiene che i due siano quasi per certo i responsabili del grosso colpo ladresco effettuato nelle prime ore del pomeriggio, alcune settimane fa, approfittando del fatto che la calura rendeva le strade deserte.

In via Rialto proprio nei pressi del Municipio alcuni individui con chiavi false avevano potuto forzare la porta d'ingresso del negozio impossessandosi di 185 mila lire contenute nel registratore di cassa e asportando dagli scaffali un forte quantitativo di magliette estive di lana, camicie, pigiama e altro per un valore complessivo di circa un milione. Il furto è stato consumato con rara abilità e audacia, ciò che ha indotto la Questura di Udine e di Trieste a pensare che autori dovessero essere dei malfattori non più alle prime armi. Nel corso delle indagini sui movimenti dei pregiudicati della propria zona nel giorno e nell'ora in cui era avvenuto il furto la Questura di Trieste constatava che due noti svaligiatori dovevano essersi recati la mattina del furto a Udine. I due ricercati risultavano irreperibili e pertanto i sospetti a loro carico si facevano più fondati. I connotati dei due venivano trasmessi a tutte le Questure dell'Italia settentrionale e le indagini proseguivano attivissime.

Finalmente l'altro ieri i due venivano fermati a Ferrara dagli agenti di quella squadra mobile. Tradotti a Udine sono stati sottoposti a stringente interrogatorio. La Questura non ha voluto fornire i nomi dei due; si attendono però entro domani i particolari dell'operazione. Si è saputo frattanto che l'automobile usata per la spedizione sarebbe stata ritrovata abbandonata in provincia di Venezia.

Numerosi incidenti con lievi conseguenze

Uno spettacolare incidente della strada si è risolto fortunatamente ieri mattina senza gravi conseguenze; leggermente ferito è rimasto un motociclista dopo aver cozzato contro un autocarro. Alle 7.45 il signor Albino Hocevar di 35 anni, abitante in via S. Marco 53, percorreva il viale Campi Elisi, proveniente da via S. Marco, in sella alla propria moto targata TS 17581, quando all'altezza della laterale via Calvola è entrato in collisione con la fiancata destra contro la ruota anteriore sinistra dell'autocarro TS 25810, guidato dal sig. Vittorio Zannier di 49 anni, abitante in via S. Zenone 17, da cui era preceduto e che aveva iniziato una manovra di conversione a sinistra per immettersi nella laterale. Il motociclista si è rovesciato al suolo, mentre il suo mezzo continuava la corsa, strisciando sull'asfalto per una decina di metri: si è infine arrestato contro la cordonata del marciapiedi opposto. Il Hocevar ha raggiunto da solo l'astanteria dell'Ospedale maggiore per farsi medicare una ferita lacero contusa al gomito sinistro e abrasioni al gomito destro, al ginocchio destro e contusioni alla regione pretibiale sinistra, per cui è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni. Sul posto si sono recati gli agenti della Squadra traffico, i quali hanno constatato che il motomezzo aveva riportato gravi danni, mentre l'autocarro aveva avuto qualche leggera ammaccatura.

Alle 21 è stato medicato all'astanteria dell'Ospedale maggiore il falegname Angelo Seminic di 22 anni, abitante al n. 8 di Log di San Dorligo della Valle, il quale presentava una contusione al costato destro, delle escoriazioni al ginocchio e alla coscia destra, guaribili in una settimana. In via Valmaura, all'altezza dello Stadio, il giovane operaio si è rovesciato con la propria motoretta targata TS 10163 che stava guidando in direzione di via dell'Istria, quando è entrato in collisione con l'autovettura TS 28383, guidata da Silvio Furlan di 22 anni, abitante in via Cordaroli 8, il quale nell'effettuare una conversione ha tagliato la strada allo scooterista.

Un muratore che abita a Muggia-Punta Ronco nella casa cantoniera, Albino Pizziga di 49 anni, stava guidando verso casa il proprio ciclomotore, ma siccome versava in un certo stato a causa delle ripetute alzate di gomito eseguite nelle trattorie della zona, ha perduto il controllo del mezzo e si è rovesciato sull'asfalto, proprio quand'era giunto ormai nei pressi di casa. Il Pizziga è stato raccolto da un'autolettiga della CRI e trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto nel reparto d'osservazione con prognosi di una settimana: gli sono state riscontrate delle abrasioni al gomito destro, al ginocchio destro, al dorso del naso, escoriazioni al gomito sinistro ed etilismo acuto.

Infortuni sul lavoro

Un'autolettiga della CRI ha trasportato alle 16 all'Ospedale maggiore il cantiniere Emilio Stanich di 22 anni, abitante in via del Roncheto 46, il quale è stato raccolto poco prima presso il magazzino 26 del Porto vecchio, dove lavorando per conto della ditta «Italvino», era accidentalmente finito con una mano fra gli gli ingranaggi di una pompa elettrica che stava azionando. Il cantiniere è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una ventina di giorni per una ferita lacero contusa al secondo dito della mano sinistra con asportazione traumatica dell'ultima falange.

Alle 18.25 è stato medicato all'ambulatorio della CRI di piazza Vittorio Veneto l'operaio Franco Tofful, abitante in via Costalunga n. 40, il quale lavorando alle 9 nello stabile di via Carducci 30 per conto della ditta «Filotecnica», aveva posto il piede sopra una tavola da cui spuntava un grosso chiodo; perforatagli la suola, la punta acuminata gli ha prodotto una dolorosa ferita al piede destro.

Ragazza scotennata dai cingoli d'un trattore

Una giovane istriana è stata scotennata dai cingoli di un trattore in un'azienda agricola statale jugoslava di Pola.

Franca Rakovac, di vent'anni, era intenta ai lavori di semina e non ha prestato attenzione al sopraggiungere del pesante mezzo che, nonostante l'estremo tentativo di scansarla, effettuato dal manovratore, l'ha urtata di fianco. Scaraventata a terra, i suoi lunghi capelli si sono aggrovigliati nella stretta dei cingoli. Poi è stata questione di un attimo: la giovane è rimasta priva dell'intero cuoio capelluto. Trasportata d'urgenza all'Ospedale generale di Pola vi è stata accolta con prognosi riservata.

Colpito alla fronte da un'altalena

Un bambino stava giocando ieri pomeriggio nel ricreatorio di Prosecco, quando, avvicinandosi l'ora della colazione, s'è messo a correre in direzione della mensa per ricevere la merenda, ma è passato troppo vicino a un'altalena ed è stato atterrato, colpito alla fronte, da un seggiolino sul quale stava dondolandosi un coetaneo. Marino Giraldi di sei anni, alloggiato al Campo profughi di Prosecco è stato accompagnato da un'inserviente all'ambulatorio della CRI di piazza Vittorio Veneto, dove è stato medicato per una ferita lacero contusa alla bozza frontale sinistra.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta pegni preziosi martedì e pegni non preziosi mercoledì, giovedì e venerdì, emessi o rinnovati fino alla data 15 settembre se a scadenza sei mesi e 10 gennaio se a scadenza tre mesi.

Dopo avere sperimentato invano ogni altro mezzo devo precisare pubblicamente, non certo con gioia, che non approvo nè condivido le iniziative di mio figlio Carlo Colognatti junior, di 27 anni, abitante a Trieste in via Nordio 6, e men che meno ne assumo responsabilità neppure morali. Egli vive ormai da anni separato volontariamente dalla famiglia ed è maggiorenne, in condizioni cioè, come desidera, di rispondere delle sue azioni.

I miei conoscenti ed amici sono così informati che aiutandolo lo incoraggiano e non mi fanno con ciò un piacere anzi tutt'altro.

Trieste, 7 giugno 1958

CARLO COLOGNATTI

Una bella notizia per chi soffre ai piedi

Livio Eccardi è un giovane noto specialista nella cura dei piedi sofferenti: e sono assai numerose le persone che sinora hanno avuto modo di constatarlo, rivolgendosi al suo ambulatorio per porre fine alle inutili sofferenze derivanti da calli, duroni, ecc. «Ha la mano d'oro» — è la frase usuale che ricorre sulla bocca dei suoi clienti. Ed è verissimo. Oggi Livio Eccardi dispone anche di un nuovo bellissimo ambulatorio, attrezzato come pochi, confortevole ed accogliente, e situato in una posizione invidiabile: piazza Goldoni 10. Un unico... neo: il terzo piano. Entro breve però funzionerà anche l'ascensore.

Eccardi desidera ringraziare quanti hanno voluto festeggiare lo avvenimento intervenendo al rinfresco inaugurale, e inviando fiori e doni. Informa inoltre i suoi clienti che riceve tutti i giorni feriali, previo appuntamento telefonico (tel. 41556) e che la nuova attrezzatura gli consente più che mai di applicare il «metodo indolore» che tanto entusiasmo ha suscitato in tutti.

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA FALLIMENTARE

Vendesi senza incanto casa n. an. 357 di Chiarbola superiore e relativo fondo,, di proprietà del fallito Emilio Giassetti.

Prezzo minimo: lire 3.440.000. Termine per la presentazione delle offerte: 23 giugno 1958 ore 12.

Per visite e informazioni rivolgersi al curatore fallimentare avv. Leo Battino, Foro Ulpiano 6, telefono 38625.

Il curatore

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il 14 giugno 1958 ore 11 nella sala n. 238 del Tribunale si procederà all'incanto della metà di una casa tipo villino con giardino e magazzino siti al n. 12 di piazza Carlo Alberto di proprietà di Giuseppe Jerini al prezzo base ridotto di lire 2.816.000. Offerte in aumento non inferiori a lire 30.000. Cauzione per concorrere lire 280.000 oltre lire 300.000 per presunte spese fiscali. Per maggiori indicazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

SPETTACOLI

Laura Solari al Teatro Nuovo

Laura Solari

A coronamento delle manifestazioni dedicate al teatro americano e organizzate dall'USIS di Trieste in collaborazione con l'Associazione del locale Teatro Stabile di Prosa, mercoledì alle ore 21, Laura Solari presenterà al Teatro Nuovo una serata dedicata al teatro sperimentale d'America.

La nota attrice concittadina è reduce da un viaggio negli Stati Uniti dove, fra l'altro, ha avuto occasione di studiare alcuni aspetti tipici delle attività teatrali.

Il programma comprende la presentazione e proiezione del cortometraggio a colori «Hamlet» prodotto dal Baylor Theater e la lettura interpretativa della commedia «La voce della tortora» di John van Druten.

L'ingresso è libero.

«Oreste» di Alfieri al Verdi con Vittorio Gassman

Si inizierà domattina lunedì alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per le tre recite straordinarie di «Oreste» di Vittorio Alfieri, nell'interpretazione di Vittorio Gassman ed Elena Zareschi, con la regia dello stesso Gassman, che avranno luogo venerdì e sabato alle ore 21, domenica alle ore 17.

Serata pianistica e vocale domani all'Auditorium

L'annunciata interessante manifestazione d'arte varia si svolgerà domani sera nella sala dell'Auditorium di via del Teatro Romano: si tratta della «Serata musicale, pianistica e vocale» organizzata dalla nota compositrice ed esecutrice signora Livia D'Andrea Romanelli a beneficio della Lega per la lotta contro la poliomielite.

Il programma della manifestazione si divide in due parti, la prima dedicata a esecuzioni al pianoforte, affidate ad una schiera di giovanissimi artisti dai sei ai quattordici anni, la seconda alla recitazione ed al canto. In questa seconda parte si presenteranno artisti già noti al pubblico, come il baritono Alfredo Stift, i soprano Ada Orell, Letizia Benetti, Wanda Marsini, già vincitrice di concorsi lirici, e il tenore Carlo Biasini, giovanissima promessa del canto. La recitazione di alcuni brani di D'Annunzio sarà affidata ad Eliana de Vida e Loredana D'Andrea.

I biglietti per la manifestazione si possono acquistare presso la Biglietteria Centrale della Galleria Protti. Il prezzo fissato è di L. 250 indistintamente.

Otto anni: il primo concerto

TEATRI E CINEMATOGRAFI

VERDI. Venerdì 13 giugno, alle 21: «Oreste» di V. Alfieri, nell'interpretazione di Vittorio Gassman.

EXCELSIOR. 15: «L'uomo che non voleva uccidere» con Don Murray, Dionne Varzi e Chill Wills. Cinemascope colore De Luxe.

FENICE. 15: «U. Boat 55, il corsaro degli abissi» con Hansiorg Felmy e Sabine Bethman. Un film altamente drammatico.

NAZIONALE. 15: Humphrey Bogart in «Paura senza perchè» (Il diritto di uccidere), con Gloria Grahame. L'ossessione di un'inchiesta.

ARCOBALENO. 14: «Rosa nel fango» con Maria Schell e Raf Vallone, in technicolor. La sua candida freschezza suscitava intorno a lei il più tormentato desiderio. Aria condizionata.

SUPERCINEMA. 14.30: «La riva delle 3 giunche» con D. Wilms e Howard Vernon. Una incandescente storia d'amore, una formidabile avventura nel misterioso Oriente. Cinemascope in technicolor.

GRATTACIELO. 15: «Il Jolly è impazzito». Vistavision Paramount, con Frank Sinatra, Jeanne Crain e Mitzi Gaynor.

FILODRAMMATICO. 15 (c. 14.30): Sulla scena: La Triestina nella rivista comicissima «Gioie familiari». Sullo schermo: «Non scherzare con le donne», comicissimo, con R. Podestà, M. Vicario e G. Moll.

CAPITOL. 15: «Nathalie». Un film dalle sensazioni impreviste, con Martine Carol e Mischa Auer. Vietato ai minori.

CRISTALLO. 15: Stagione estiva: un film al giorno. Aria refrigerata. Oggi: «Montecarlo», delizioso cinemascope in technicolor, con V. De Sica, M. Dietrich e R. Rascel.

ASTRA (Roiano). 15: «Quel treno per Yuma». Colossale cinemascope d'avventura. G. Ford e V. Heflin.

ALABARDA. 14.30: Ultimo giorno di «Acque profonde». Technicolor Warner di guerra sui mari, con A. Ladd e D. Foster. Grande successo.

ALDEBARAN. 14: «Tamango». La avventura di un tre alberi carico di dinamite umana. Un cinemascope in technicolor, con Dorothy Dandridge e Curd Jürgens.

ARISTON. 16 (estivo 20.30): «La lunga linea grigia». Grandioso, travolgente cinemascope in technicolor di John Ford, stupendamente interpretato da T. Power e M. O'Hara.

AURORA. 15: «L'impareggiabile Godfrey» con D. Niven, J. Allyson e M. Hyer. Un divertentissimo cinemascope in technicolor Universal. Sospesi tessere e omaggi.

GARIBALDI. 15: (est. 20.15 e 22): «Zarah Khan». Stupendo cinemascope in technicolor, con Anita Ekberg, Victor Mature e M. Wilding.

IDEALE. 15: «Tamango». Cinemascope-technicolor, con Dorothy Dandridge, Curd Jürgens, Jean Servais.

IMPERO. 15: «I dritti» con V. Moriconi, M. Carotenuto e C. Pani. Matte risate, con il più divertente film sui «bulli nostrani».

ITALIA. 14.30: «Un solo grande amore». Affascinante cinemascope, con la incantevole Kim Novak e Jeff Chandler. Grande successo.

MODERNO. 14: «Quel treno per Yuma» con Glenn Ford, Van Heflin e Felicia Farr. Cinemascope.

S. MARCO. 16: «Interludio». Cinemascope-technicolor Universal, con June Allyson e Rossano Brazzi. Aria refrigerata.

SAVONA. 15: «L'uomo che vide il suo cadavere». Emozionante vistavision in technicolor, con Michael Craig e Julia Arnall.

VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 e 11.30: «Rosicchio e le sue avventure», «Paperino e Pluto», in technicolor. 90 minuti deliziosi.

VIALE. 14.30: «I misteri di Parigi» con Frank Villard e Lorella De Luca, in technicolor. Dal celebre romanzo di Eugène Sue.

VITT. VENETO. 15: Vivien Leigh e Laurence Olivier, in «Il grande ammiraglio» (Lady Hamilton). Il colosso della cinematografia inglese.

AZZURRO. 14: Spettacolare cinemascope in technicolor, con R. Fleming e M. Carey: «Odongo».

BELVEDERE. 15: «I fratelli senza paura». Grandioso technicolor, con R. Taylor, S. Granger e A. Blyth.

LUMIERE. 14: «08/15» con Wilfried Seyferth e Harry Hardt.

MARCONI. 15.30 (est. 20.15): «La donna del destino». Cinemascope in technicolor Metro, con Gregory Peck e Lauren Bacall.

MASSIMO. 14: «Missili umani». Emozionante assalto allo spazio a velocità supersonica. Cinemascope-technicolor. R. Milland e H. Cherry.

NOVO CINE. 14: «Il figlio di Caroline Chérie». Capolavoro in technicolor, con Brigitte Bardot e Jean Claude Pascal.

ODEON. 15: Brigitte Bardot in «Un dottore in alto mare». Vistavision in technicolor.

RADIO. 15: «I dannati di Varsavia». Un capolavoro con artisti di eccezionali.

ESTIVI

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle ore 20.30, cassa 19.30: «Il cigno». Una meravigliosa storia d'amore con Grace Kelly, A. Guinnes e Louis Jourdan. E' un cinemascope a colori. Si ripete il I tempo.

ARENA DIANA (via Revoltella 49). 20.30. Si ripete il I tempo: «Serenata». Grandioso spettacolo in technicolor, con Mario Lanza.

ARISTON. 20.30. Si ripete il primo tempo: «La lunga linea grigia». Grandioso, travolgente cinemascope in technicolor di John Ford, stupendamente interpretato da Tyrone Power e Maureen O'Hara.

ARENA ARMONIA. 20.30 (ult. 22): «Fidanzati della morte». Cinemascope a colori con Sylva Koscina, Carlo Ninchi. Grande successo.

GARIBALDI. 20.15 e 22: «Zarah Khan». Stupendo cinemascope technicolor con Anita Ekberg, Victor Mature e Michael Wilding.

GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (cassa 20): «Souvenir d'Italie». Technirama-technicolor, con June Laverick, Isabelle Corey, Inge Schöner, Ferzetti, Girotti, De Sica e Sordi. Si ripete il I tempo.

GINNASTICA. 20.30. Si ripete il I tempo: «Oltre il destino». Colosso M.G.M., con Glenn Ford ed Eleanor Parker. Cinemascope.

PARADISO. 20.15 (cassa 19.30). Si ripete il I tempo: «Il tesoro sommerso». Un grande cinemascope in technicolor drammatico e spettacolare, con Jane Russell.

PONZIANA. 20.15: «Sentieri selvaggi». Avventuroso technicolor, con John Wayne e Nathalie Wood.

ROIANO. 20.30 (cassa 20). Si ripete il I tempo: A grande richiesta «Il pilota razzo e la bella siberiana». Grandioso technicolor, con John Wayne e Janet Leigh.

SCOGLIETTO. 20.30: «Soli nell'infinito». Meraviglioso cinemascope a colori, con William Holden.

STADIO. 20.30: «Bulli e pupe». Colosso cinemascope a colori, musicale, con Marlon Brando, Jean Simmons e Frank Sinatra.

VALMAURA. 20.15: «Trapezio». Il più spettacolare cinemascope in technicolor, con Gina Lollobrigida, Burt Lancaster e Tony Curtis.

CINEMA DI MUGGIA

VERDI. «Duello nell'Atlantico», avventuroso cinemascope, con Robert Mitchum e Curd Jürgens.

VOLTA. «Nel regno di W. Disney».

ALL'APERTO

EUROPA. «Tifone a Nagasaki», film Lux, con Danielle Darrieux e Jean Marais.

ROMA. «Missili umani», in cinemascope technicolor, con Ray Milland.

DA TRIESTE, UDINE E GORIZIA UN PELLEGRINAGGIO DELLA L.N.

Quattromila ragazzi pensosi sulle memorie di Redipuglia

(«Giornalfoto»)

E' giusto che la storia, maestra di vita, venga appresa anche fuori dei banchi di scuola, a tu per tu con i luoghi che ricordano gli avvenimenti più significativi. Questo forse è stato il vero motivo del grande pellegrinaggio di ieri a Redipuglia, che ha visto riuniti sulla bianca scalea oltre quattromila giovani delle scuole medie di Trieste, Udine e Gorizia; e l'incontro ha voluto essere in più la commemorazione ufficiale del 24 maggio, data fondamentale nella storia italiana.

Il grande raduno, organizzato dalla Lega Nazionale di Trieste con la collaborazione delle sezioni di Gorizia e Udine, ha fatto affluire a Redipuglia dalle tre città giuliane un'autentica ondata di giovinezza, e la manifestazione è stata favorita anche dalla giornata estiva, che ha esaltato con il predominio dell'azzurro del cielo e del verde dei campi l'austerità e la stringata bellezza del paesaggio carsico.

I partecipanti al pellegrinaggio, accompagnati dagli insegnanti, si sono disposti sul primo gradone della monumentale scalinata, mentre tra le tombe dei generali e affiancato da numerose bandiere era stato eretto l'altare per la Messa al campo. In vetta alla scalinata hanno invece trovato posto i gonfaloni delle tre città giuliane, decorati da medaglie d'oro. Erano presenti pure autorità di Trieste, Gorizia e Udine. Alle 10.30, dopo che una corona d'alloro era stata deposta al monolito del Duca d'Aosta, il tenente cappellano don Dovier ha celebrato la funzione religiosa, cui ha assistito anche l'Arcivescovo di Gorizia mons. Ambrosi. Alla fine del rito il cappellano ha letto una preghiera scritta appositamente per questo pellegrinaggio. Quindi il presidente della Lega Nazionale di Trieste avv. Harabaglia ha tenuto un elevato discorso commemorativo, esaltando il sacrificio dei Caduti e rievocandone le gesta nella guerra 1915-18. Durante la bella e suggestiva cerimonia un aereo ha sorvolato il Sacrario lasciando cadere dei fiori.

Per gli oltre quattromila alunni presenti alla simbolica manifestazione è stata una mattinata ricca di insegnamenti civili e morali. Trovarsi riuniti con i fratelli delle altre due città giuliane nell'ambiente di Redipuglia consacrato dalla storia e dalle memorie è valso a rinsaldare legami affettivi e ad offrire occasione di più profonde conoscenze. E' stato anche per tutti un commosso richiamo al ricordo di quanto costò nel sacrificio di sangue l'inserimento di queste terre entro i loro più naturali confini. Insomma una lezione pratica i cui frutti non si disperderanno.

Scadenza al 1.o giugno della tassa di circolazione

L'A.C.T. ricorda che il 10 giugno scade la validità del disco-contrassegno tasse di circolazione (bollo) «maggio 1958», relativo ai motomezzi di trasporto persone. L'ufficio esattore tasse di circolazione dell'A.C.I. è trasferito — da oggi all'11 c. m. — nella palestra ginnica della Scuola «F. Venezian» (via del Teatro Romano n. 7), mentre presso la sede dell'Ente (via del Teatro n. 1) funzionano appositi sportelli, riservati ai soci A.C.I.

Negli stessi locali dell'Automobile Club l'Ufficio assistenza automobilistica provvede, per conto di chi lo richieda, al versamento della tassa di circolazione presso il competente Ufficio esattore dell'A.C.I., ed all'eventuale spedizione a domicilio delle licenze di circolazione e dei nuovi dischi-contrassegno (bolli). Tutti gli sportelli, e cioè quelli della palestra ginnica e quelli in via del Teatro 1, sono aperti dalle 9 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 17.30 dei giorni feriali; il sabato dalle 9 alle 12.

Mostra artigiana dell'U.P. al Giardino Pubblico

Nel quadro delle molteplici manifestazioni, con le quali l'Università Popolare di Trieste ha celebrato in tutte le sue ventisei sedi scolastiche del centro, della periferia e del Muggesano la conclusione dell'anno accademico 1957-58, ha avuto luogo venerdì sera nel padiglione dell'ARAC, l'inaugurazione della Mostra dei corsi artigiani, tenuti nella scuola centrale dell'Ente, di via R. Manna.

Si tratta in particolare di una interessante esposizione dei migliori lavori prodotti nel corso di pittura e decorazione su ceramica e porcellana tenuto dalla prof. Silvana Benedetti-Cavalli, in quello di confezioni artigiane e modisteria tenuto dalla prof. Renata Scheriau ed in quello di taglio e cucito affidato alle cure della prof. Antonia Rossetti.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti mons. Gligo, in rappresentanza del Vescovo, il Provveditore agli studi dott. Tavella, il dott. Voria vice Commissario prefettizio al Comune, il preside prof. Angioletti, per la Direzione della P. I.; il dott. Riccardi, del Commissariato generale del Governo ed altri esponenti dell'ambiente culturale cittadino.

La Mostra rimarrà aperta al pubblico ancora oggi dalle ore 16.30 alle ore 20, presso la sede predetta (A.R.A.C. - padiglione del Giardino Pubblico).

Il Provveditore agli studi comunica che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale l'ordinanza ministeriale 30-5-1958, che proroga al 20 giugno il termine per la presentazione delle istanze per il conseguimento delle abilitazioni didattiche.

SI PROLUNGHERA' ALMENO FINO ALLA FINE DI LUGLIO

Da domani la sessione estiva della Corte d'Assise di Trieste

Il primo processo a ruolo riguarda un caso di vilipendio
Probabilmente nessuna donna farà parte della giuria popolare

Domani mattina avrà inizio la sessione estiva della Corte di Assise di Trieste; figurano in ruolo undici processi e la sessione si prolungherà fino a tutto il mese di luglio con una probabile appendice in agosto. Lo ultimo processo, quello indiziario a carico di Domenico Di Pinto accusato di uxoricidio, figura in ruolo per il 14 luglio e impegnerà la Corte per una ventina di udienze.

L'udienza di domani avrà inizio alle 10; la Corte sarà presieduta dal dott. Pietro Rossi (giudice a latere dott. Ligabue, canc. Magliacca), mentre l'accusa sarà sostenuta dal dott. De Franco. Sarà celebrato il processo a carico di Armando Tuzzi di 38 anni abitante in piazzale Giarizzole 8, accusato di vilipendio alle Forze armate nonché di ubriachezza; sarà difeso dall'avv. Padovani.

Il fatto risale al 1.o agosto del 1955. Quel giorno il Tuzzi in stato di manifesta ubriachezza ebbe a incontrarsi con il cap. magg. Raffaele Di Pinto in forza al 21.o Gruppo artiglieria al quale indirizzò alcune frasi gravemente oltraggiose come «sporchi soldati italiani, assassino, vigliacco, solo gli americani sono uomini, tu non capisci niente». Il Di Pinto faceva intervenire la polizia che procedeva alla denuncia del Tuzzi sia per il reato di vilipendio (con l'aggravante del fatto commesso da militare in congedo) quanto per quello di ubriachezza (con la recidiva specifica).

Mercoledì comparirà dinanzi alla Corte Angelo Svab (difesa avv. P. Sardos) sotto l'accusa di tentata violenza privata e vilipendio alla bandiera. La sessione proseguirà quindi con il seguente ruolo: 13 giugno: Giovanni Danieli, Alfredo Albi, Carlo Segina, Egone Stocca (difesa [illegible]

... do (difesa avv. Morgera e Padovani), rapina aggravata e lo Schulz inoltre di resistenza a P. U., lesioni personali volontarie e rifiuto di identità; 14 luglio: Domenico Di Pinto (difesa avv. Presti e Vinciguerra), uxoricidio.

Della giuria popolare avrebbero dovuto far parte, per la prima volta, anche tre donne designate per sorteggio assieme a tre uomini, ma tutte le giurate effettive come pure una quarta donna, giurata supplente, hanno presentato domanda di esonero dall'impegnativa mansione e così quasi certamente tutta la giuria sarà composta da elementi maschili. Per tre donne infatti il Presidente della Corte ha accolto favorevolmente la domanda di esonero; per la quarta che solo ieri mattina ha avanzato una tale richiesta non era stata presa ancora nessuna decisione.

Genitori assolti

Con l'imputazione di violazione agli obblighi familiari verso le figlie Maria Grazia e Annamaria i coniugi Donato e Zita Gnisci sono comparsi ieri in Pretura. L'accusa traeva origine da una denuncia che il commissariato provinciale dell'ONMI in persona del dott. Sbisà aveva inoltrato alle autorità, asserendo che i coniugi Gnisci non avevano provveduto al pagamento delle rette relative al ricovero delle figlie all'Educandato «Gesù Bambino» per il periodo dal 15 settembre 1953 al 24 ottobre 1955, quando entrambi avevano una regolare occupazione ed erano quindi in grado di sostenere la spesa, fissata in ragione di due terzi a carico del padre e di un terzo a carico della madre.

Al Pretore gli imputati hanno protestato la loro innocenza, presentando dichiarazioni rilasciate dalle suore della Pia opera dell'Educandato «Gesù Bambino» dalle quali risulta che entrambi per il periodo relativo ai fatti contestati si erano recati spesso a far visita alle due figlie, recando loro numerosi doni in generi voluttuari nonchè vestiario. Soltanto per un piccolo periodo quando erano rimasti senza lavoro non erano stati in grado di provvedere al pagamento delle rette.

Vagliate le risultanze di causa il Pretore ha assolto i coniugi Gnisci perchè il fatto loro attribuito non costituisce reato.

Pretore: D'Amato; canc. Scelzo; difesa avv. Padovani e Severi.

LE DISAVVENTURE DI UNA DONNA

Voleva farsi giustizia ma è stata condannata

Un profugo jugoslavo giudicato in contumacia

Quando l'uomo dorme, diventa un giochetto sfilargli dalla tasca della giacca il portafogli e impossessarsi dell'orologio da polso depositato sul comodino e quindi svignarsela, sperando che tutto vada bene. A Santina Secoli di 29 anni abitante in Aquilinia 982 è andata però maluccio la mezza avventura sentimentale allacciata con il marittimo greco Michael Spanos imbarcato sulla motonave «Blessias» e in cerca, in terraferma, di qualche passatempo preferibilmente allegro.

Il 7 maggio scorso la Secoli incontrava lo Spanos in un locale di Cittavecchia; sembra che i due si fossero già conosciuti in precedenza, almeno in occasione di qualche altra sosta triestina del marittimo greco. Sta di fatto che in breve i due si mettevano d'accordo per trascorrere assieme la notte in un albergo cittadino; lo Spanos avrebbe gratificato la donna con tremila lire. Svegliatosi al mattino però il marittimo greco doveva accorgersi che la Secoli si era già nottetempo gratificata da sè; dalla giacca era sparito il portafoglio con settemila lire, sul comodino non c'era più l'orologio. Vestirsi e correre alla Questura a denunciare il fatto fu tutt'una cosa per lo sconsolato Spanos il quale però doveva sapere bene dove poter rintracciare la Secoli; costei infatti in brevissimo tempo veniva rintracciata presso una famiglia di via del Sale e quindi tradotta in Questura per le contestazioni del caso. Ammesse le colpe la Secoli tuttavia si giustificava dicendo che si era impossessata del denaro perchè lo Spanos accompagnatosi a lei in altre occasioni le aveva corrisposto importi inferiori a quelli pattuiti.

Con l'accusa di furto specificatamente aggravato la donna è comparsa ieri al Tribunale penale che l'ha dichiarata colpevole e condannata a due mesi di reclusione e 6 mila lire di multa.

Pres.: Fabrio; P. M. Brenci; canc. Rachelli; difesa avv. Filograna.

Il 27 maggio dello scorso anno il profugo bulgaro Boris Petrov addetto al servizio anti-incendi del campo dei profughi balcanici di San Sabba informava uno dei dirigenti del campo che ignoti avevano infranto il vetro della cassettina dell'idrante, asportandovi un bocchettone e una lancia da idrante in bronzo; materiale facilmente esitabile e del valore di circa 5 mila lire.

Le indagini appuntavano i sospetti sul profugo jugoslavo Peter Murkovic di 35 anni, ospite del campo. Il Murkovic nel corso degli interrogatori ammetteva l'addebito precisando di aver ceduto i pezzi di bronzo a uno sconosciuto, ricavandone un migliaio di lire. Per tale ragione il profugo jugoslavo veniva denunciato all'Autorità giudiziaria con l'accusa di furto aggravato. Ieri il Murkovic è stato giudicato in stato di contumacia; di lui infatti si son perdute le tracce e sembra trovarsi in Germania. E' stato condannato a otto mesi di reclusione e 6 mila lire di multa con i benefici di legge.

Pres.: Fabrio; P. M. Brenci; cancell. Rachelli; difesa avv. Filograna.

Viaggio ad Assisi. Le persone che desiderassero passare tre giorni di raccoglimento ad Assisi, sono pregate di rivolgersi alla Parrocchia di S. M. Maggiore - tel. 29-622. Partenza in treno alla sera di martedì 24 corr.; ritorno alla sera del 28 corr. Quota L. 13.000.

Concorso per una prosa dell'Università popolare

L'Università popolare di Trieste, sezione di Muggia, bandisce per la terza volta un Concorso denominato: «Leone di Muggia», per una prosa (impressione, intermezzo, fantasia, racconto, novella), o una poesia scritta in lingua italiana su tema libero.

La partecipazione al Concorso è libera a tutti ed i concorrenti saranno suddivisi in tre categorie: I - lavoratori della mente; II - lavoratori del braccio; III - studenti e scolari.

Il Concorso si svolgerà sotto il patronato d'un Comitato d'onore e sarà presieduto da una commissione giudicatrice, nominata dal presidente dell'Università popolare di Trieste il giudizio della quale è inappellabile.

Il Concorso sarà dotato dei seguenti premi, che verranno assegnati su decisione della commissione giudicatrice: Categoria 1.a (lavoratori della mente) I premio lire 15.000, II premio lire 10.000; Categoria 2.a (lavoratori del braccio) I premio lire 15.000, II premio lire 10.000; Categoria 3.a (studenti e scolari): i premi consisteranno in libri e in oggetti utili e verranno assegnati fra i frequentanti delle scuole elementari di Muggia, S. Rocco, Chiampore, S. Barbara ed Aquilinia e delle scuole medie e di avviamento professionale di Muggia.

Inoltre sarà assegnato fra tutti i concorrenti, senza distinzione di categoria, un premio unico ed indivisibile messo in palio dal Comune di Muggia, per un lavoro di narrativa ambientato alla città di Muggia.

Coloro i quali intendono partecipare al Concorso di prima e seconda categoria (lavoratori della mente e lavoratori del braccio), dovranno inviare il loro lavoro in tre esemplari anonimi (possibilmente dattilografati), contrassegnati con un motto ed accompagnati da una busta chiusa, segnata all'esterno, dallo stesso motto e contenente ben chiari, il nome, cognome, indirizzo, nonchè l'indicazione esatta della loro professione o mestiere all'indirizzo della sede di Muggia dell'Università popolare (via dei Lauri 5), entro il giorno di martedì 30 settembre 1958. Ogni singolo concorrente dovrà scrivere in stampatello, all'esterno della busta contenente i dati di cui sopra, se partecipa al concorso della categoria prima o a quello della categoria seconda. Per i lavori inviati a mezzo della posta, farà fede la data del timbro postale.

MOSTRE D'ARTE

Alla Galleria Casanuova

Sabato prossimo alle 18 nelle sale della Galleria «Casanuova» in via S. Francesco si aprirà una mostra di pittura con monotipi di Finy Suppancich, acquarelli di Almira Cracolici e tempere di Bruna Ponte.

La mostra dell'artista concittadina Alice Psacaropulo, prosegue, con crescente successo, alla Galleria d'arte «Casanuova». L'interessante rassegna rimarrà aperta tutti i giorni fino a tutto il 13 c. m.

IL GUIDATORE ERA QUASI ASTEMIO

La strada sdrucciolevole ha provocato l'incidente

[illegible]

Un comitato per la bandiera all'Istituto statale d'arte

[illegible]

Remissione di querela

[illegible]

Spostamento di fermata

[illegible]

SI EFFETTUERA' DOMENICA PROSSIMA

Un treno turistico per Venezia e Padova

[illegible]

SEGNALAZIONI

«Presa visione della vignetta apparsa sul "Piccolo" relativa all'allargamento del Passo Goldoni e del commento che la segue, non posso fare a meno di richiamare la vostra attenzione su altri consimili casi, nei quali la speranza che [illegible] parecchio tempo, proprio in quello strettoio e forse con il palese proposito di mettere in evidenza la circostanza, qualcuno lasciava sempre in sosta la propria autovettura. Ma evidentemente il provvedimento è inefficace. Si attenderà [illegible]

[illegible] esporre un problema che riguarda l'interesse della città. Perchè non viene ripristinata la fontana sulla Scala dei Giganti che porta al Parco della Rimembranza? Manca l'acqua forse oppure la spesa è troppo forte? Non si chiede il ripristino della sorgente luminosa ma solo il getto continuo dello zampillo. I turisti restano sensibili agli spettacoli offerti dalle fontane, che dànno un sapore di freschezza alle nostre strade. E' possibile fare qualcosa per farla ripristinare? C. D.». Segnaliamo la proposta agli uffici competenti, sperando di avere una risposta in merito. Indubbiamente la fontana di Scala dei Giganti potrebbe acquistare maggior vivacità con l'aggiunta di uno spruzzo d'acqua. Se poi la sua assenza dipenda dal costo del consumo (assai probabile) o da altri motivi non sappiamo. E vorremmo proprio saperlo.

Anche quando si tratta semplicemente di protestare, ognuno vuol farlo in proprio; non si accontenta cioè che le sue lamentele siano avanzate da altri. Sull'argomento «orari estivi per i negozi di generi alimentari» abbiamo già pubblicato due segnalazioni. Bastavano? No, evidentemente, perchè è arrivata una terza. Pubblicando la quale consideriamo chiuso l'argomento, almeno per quanto riguarda questa rubrica. Ecco dunque quanto ci scrive la lettrice P. B.: «Nel numero di giovedì 29 maggio u. s. trovo riportata la proposta di un orario estivo per i negozi di generi alimentari, i quali aprirebbero i battenti alle sette per chiuderli alle quattordici. Capisco come ciò possa essere molto comodo per i negozianti, ma per i consumatori non lo è affatto perchè molte volte ci si trova nella necessità di fare acquisti anche il pomeriggio. E' già abbastanza forte il disagio causato dalla chiusura pomeridiana di macellerie e pescherie (in modo particolare nei mesi estivi): c'è proprio bisogno di aumentarlo? Oppure tutti quanti indistintamente saranno obbligati a comperare il frigorifero? Mi sembra che anche il consumatore abbia il diritto di fare sentire la sua voce». Certamente; ma ormai le voci sono tante che sono arrivate a formare un coro.

Il lettore L. Massi ci ha inviato una segnalazione che contiene gravi affermazioni che non possiamo rendere pubbliche senza aver prima fatto opportune indagini e senza aver chiarito i fatti. Ritorneremo perciò sull'argomento solamente se alle nostre inchieste risulterà provato quanto il lettore ci ha scritto.

CONFERENZE

Questa sera, alle 20, nella sala delle conferenze della Chiesa di Cristo in via S. Francesco 16 il predicatore Lisi terrà una conversazione sul tema: «Dio ha parlato, ovvero il programma divino alla luce della Bibbia». Ingresso libero.

Alla riunione conviviale del Soroptimist Club è stato ospite di onore l'avv. Mario Pigli, Provveditore agli Studi e presidente del Rotary Club di Pescara.

Domani alle ore 20.30 nella sede del Centro giovanile italiano di Muggia il dott. Domenico Adovasio parlerà sul tema «La valvuloplastica della mitrale». Seguirà la proiezione di un documentario su tale atto chirurgico eseguito presso l'ospedale maggiore di Trieste.

Domani lunedì alle ore 19.30 presso la Società Teosofica in Corso Garibaldi 2/II, il dott. Tullio Osvaldella terrà una conferenza pubblica dal titolo «Il concetto dell'Assoluto nel Tao-te-King di Lao Tse».

Collegi per i salari minimi

L'Ufficio del lavoro rende noto alle parti interessate, che nel mese di giugno corrente, terranno udienza i seguenti collegi arbitrali, nelle date accanto indicate: artigiani vulcanizzatori il giorno 14 alle ore 9; lavanderie, tintorie e stirerie artigiane il giorno 16 alle ore 9; ottici artigiani il giorno 17 alle ore 9; calzolai artigiani il giorno 18 alle ore 9; fotografi artigiani il giorno 19 alle ore 9.

Nelle varie udienze che saranno trattate presso la sede dello scrivente, sarà riesaminato il trattamento economico dei dipendenti da aziende appartenenti alle categorie sopra citate, le quali non sieno vincolate da contratti collettivi.

Borse di studio Cassa di Risparmio

Si ricorda agli interessati che il giorno 30 agosto scade il termine per la presentazione delle domande per la concessione dei premi di studio, messi a disposizione della Cassa di Risparmio di Trieste, per l'anno scolastico 1957-58 agli studenti delle scuole di istruzione media, residenti in questo Comune, in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio (31 ottobre). Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla stanza numero 100 al II piano del Palazzo Municipale».

Notiziario scolastico

La presidenza della scuola media «Dante» comunica che fino al 13 giugno restano aperte le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità e licenza. Modalità all'albo della Scuola via Giustiniano n. 7. Chiarimenti in segreteria dalle ore 10 alle 12.

Dichiarazione di morte presunta
(II pubblicazione)

Con ricorso di Nerina Furlan al Tribunale di Trieste del 6.5.1958 veniva chiesta la dichiarazione di presunta morte di YACHTHOUK TROPHINE di Massimo e fu Nadia Paulova nato il 18.8.1903 a Kiev (Russia) e scomparso nel dicembre 1947. Chiunque abbia notizie è invitato a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Trieste.

Avv. Amedeo Carlini

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 12 corr. alle ore 11, Punto Franco Vecchio mag. 7 si procederà alla vendita di 27.700 guarniture per cassette complete in abete e 355 pezzi sciolti.

L'Uff. Giud. Luciano D'Ambrosi

LE MISURE ANTI-SOVIETICHE IN JUGOSLAVIA

SONO SALITI A DUECENTO I «COMINFORMISTI» ARRESTATI

Molti di essi erano stati trovati in possesso del discorso pronunciato da Kruscev a Sofia - Sondaggi economici a Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 7

In base alle ultime notizie da Belgrado il numero degli elementi filo-sovietici arrestati a Belgrado e nel resto della Jugoslavia è di circa 200, sino a questo momento.

Le stesse notizie affermano che molte delle persone arrestate sono state trovate, mercoledì scorso, in possesso di copie, in lingua jugoslava, di un discorso pronunciato il giorno prima, a Sofia, dal primo ministro sovietico Nikita Kruscev, discorso che, come è noto, ha costituito un violento attacco contro la Jugoslavia e che non era stato pubblicato dai giornali jugoslavi.

Da fonte bene informata si è appreso che gli arresti degli elementi filo-sovietici si sarebbero iniziati in Jugoslavia due settimane fa. Tra le persone arrestate dalla polizia di sicurezza figurerebbero: Milos Dragovic, incaricato d'affari di Jugoslavia a Teheran nel 1948, il quale venne a suo tempo esonerato dal servizio diplomatico e condannato a vari anni di carcere, da scontare in una isola dell'Adriatico settentrionale per avere parteggiato per il Cominform; R. Badnjevic, ex segretario al Ministero degli Esteri sino al 1948; il professor Ljubomir Radovanovic, un vecchio militante comunista che venne rilasciato dal carcere per ragioni di salute; Bane Andrejev, ministro delle miniere prima del 1948, parimenti condannato per attività cominformiste; l'ex colonnello Vlado Dapcevic, fratello minore del famoso comandante partigiano e attuale Ministro dei Trasporti, Peko Dapcevic. Anche Vlado Dapcevic venne condannato e incarcerato in un'isola dell'Adriatico settentrionale, dopo un fallito tentativo di fuga in Romania nel 1948, in seguito alla rottura tra Tito e Stalin.

Nessuno di questi uomini ha mai rinnegato la sua opinione secondo la quale tutte le direttive dei partiti comunisti debbono provenire da Mosca e devono essere attuate senza discussioni. Fonti vicine al partito comunista jugoslavo affermano che le allarmistiche attività degli stalinisti riflettevano solamente «la loro febbre ideologica» e non costituivano un pericolo per il Governo del maresciallo Tito. Essi, hanno aggiunto le stesse fonti, non avevano alcun seguito tra le masse.

Gli esperti occidentali ritengono che dopo il 1948, in seguito alla rottura della Jugoslavia con il Cominform, circa 10 mila comunisti jugoslavi vennero rinchiusi in campi di concentramento. Nell'ultimo decennio essi sono stati però rimessi quasi tutti in libertà. Dapcevic venne liberato circa un anno fa. Le stesse fonti ritengono che circa cento «irriducibili» stalinisti siano ancora in carcere.

Si apprende d'altra parte che otto studenti dell'Università di Belgrado sono stati arrestati al termine di un dibattito sulle relazioni sovieto-jugoslave.

Secondo notizie non confermate, le forze di sicurezza jugoslave avrebbero intensificato la sorveglianza delle frontiere con la Bulgaria, la Romania, l'Ungheria e l'Albania, per evitare la fuga, verso questi paesi, di simpatizzanti filosovietici. D'altra parte più rigide misure precauzionali di sicurezza sono state attuate in tutta la Jugoslavia dopo l'ultimo congresso del partito comunista jugoslavo svoltosi a Lubiana in aprile, congresso nel corso del quale divenne evidente la nuova «rottura» tra la Jugoslavia e l'URSS.

Dispacci che ci pervengono da Belgrado sottolineano, oggi, che il maggiore esperto di problemi economici jugoslavi, Vukmanovic-Tempo, è stato incaricato dal Governo jugoslavo di recarsi «prossimamente» in visita privata in Germania, onde incontrarsi col rappresentante del mondo economico e politico tedesco. Si sottolinea a questo riguardo a Belgrado che Vukmanovic-Tempo si incontrerà in occasione di questa sua visita a Bonn anche con il Ministro degli Esteri von Brentano. Vukmanovic, che ha nelle mani attualmente la direzione dei sindacati jugoslavi, si trova in Svezia ancora in cura presso un ospedale, dove sembra che in questi giorni abbia ormai finito la degenza. La sua visita a Bonn avverrà direttamente dalla Svezia, prima ancora di rientrare in Jugoslavia. Si sostiene in questi ambienti che la visita di Vukmanovic-Tempo alla capitale della Germania federale, ha lo scopo di riaprire le relazioni diplomatiche con Bonn, relazioni che notoriamente vennero interrotte nello scorso autunno, quando a Belgrado, dopo la visita di Gomulka, approvarono l'affermazione da parte del segretario polacco che la linea dell'Oder neisse è l'unica frontiera ufficiale tra la Polonia e lo «Stato sovrano» della Germania orientale.

Dopo questa affermazione notoriamente si apersero relazioni diplomatiche ufficiali tra Belgrado e il Governo di Pankov, e Bonn rispose bruscamente con il ritiro dei suoi diplomatici da Belgrado, senza però giungere anche ad un bloccaggio delle relazioni economiche con la Jugoslavia. Ora risulta chiaro che dopo le dichiarazioni sovietiche che bloccano i crediti per 285 milioni di dollari a Belgrado e le dichiarazioni fatte dal Senato a Washington, secondo le quali per Belgrado e per Varsavia non esistono ormai crediti americani, la Jugoslavia cerca di riprendere i contatti con il Governo di Bonn, onde ottenere quegli aiuti che la Germania sembra sia disposta a non negare e che chiaramente dovrebbero rappresentare per la Jugoslavia un nuovo orientamento verso l'Occidente.

Vukmanovic-Tempo sembra essere l'uomo più adatto per poter riallacciare queste relazioni, dato che egli ha avuto contatti ufficiali nel 1956 con esperti politici e economici della Germania Federale.

A. B. Alemanni

Brevettato il «Curviscopio»

Agrigento, 7

L'ufficio centrale dei brevetti del Ministero dell'Industria e Commercio ha concesso al signor Felice Vitale di San Biagio Platani (Agrigento) il brevetto per l'invenzione di un curviscopio, un dispositivo che da collocare nelle curve stradali per consentire ai conducenti di veicoli la visibilità oltre le curve stesse.

L'invenzione consiste in un grande specchio rettangolare delle dimensioni di metri due per uno, coperto da una tettoia trapezoidale inclinata e da due facce, pure trapezoidali, che servono da protezione contro i raggi del sole e la pioggia.

INAUGURATA A PALERMO la nuova filiale Fiat

Palermo, 7

Presenti le maggiori autorità, è stata inaugurata questa sera la nuova filiale della Fiat che sorge nelle immediate vicinanze della Fiera campionaria internazionale del Mediterraneo. Dopo brevi parole dell'ing. [illegible], della direzione centrale del grande complesso torinese, il Cardinale Ruffini ha impartito la benedizione.

UN ALTRO SUCCESSO AL «FESTIVAL DEI DUE MONDI»

Calorose accoglienze ai balletti americani

La rassegna cinematografica inaugurata con «Ossessione»

DAL NOSTRO INVIATO
Spoleto, 7

Questo «Festival dei due mondi», inaugurato giovedì sera con «Macbeth» di Verdi, ha fatto affluire in questa storica città un'infinità di stranieri e di personaggi della più nota ed alta aristocrazia. [illegible]

[illegible] Sempre nel pomeriggio di ieri si è inaugurato il Festival cinematografico con «Ossessione» di Visconti e nei prossimi giorni sono in programma film italiani e americani che hanno conseguito al loro tempo fervide accoglienze di critica.

Gli spoletini, intanto, che non sono una popolazione troppo facile agli entusiasmi, si divertono a vedere le loro strade tranquille occupate da automobili lunghissime impossibilitate a transitarvi senza pericolo e tanto peggio a tentare manovre di retromarcia. Di tanto in tanto qualche pezzetto di vernice rimane attaccato alle solenni pietre dei palazzi medievali e non sarebbe proprio dire se anche questo era stato calcolato e previsto nell'appuntamento che Menotti ha dato agli artisti dei due mondi in questa città, che è tutta una miniera di prodigiose bellezze.

Intanto stasera c'è stata la grande «première» dei balletti degli Stati Uniti presentati da Jerome Robbins. Si tratta di quattro balletti che hanno per titolo rispettivamente: «Games With Chairs» (Giuochi), «The Concert» (Il Concerto), «Apres midi d'un faune» (Pomeriggio di un fauno), «New York export: Opus Jazz» (New York esporta: Opus Jazz). Il primo balletto si avvale della musica di Igor Strawinsky (Suite da «Pulcinella»), della coreografia di Todd Bolender e delle scene e costumi di Lucia Vernarelli; il secondo della musica di Federico Chopin, orchestrazione di H. Kay, coreografia di J. Robbins, scene di Saul Steinberg, costumi di I. Sharaff; il terzo della musica di Claude Debussy, coreografia di J. Robbins, allestimento scenico e luci di Jean Rosenthal, costumi di I. Sharaff; il quarto della musica di Robert Prince, coreografia di J. Robbins, scene di Ben Shahn. Dirigerà l'orchestra il maestro Torkanowsky, mentre alla supervisione dei costumi sarà Florence Klotz.

Hanno preso parte ai balletti ballerini di fama internazionale quali Wilma Curley, Pat Dunn, Sondra Lee, Gwen Lewis, Erin Martin, Barbara Milberg, Beryl Towbin, Joan Van Orden, Tom Abbot, Bob Bakanic, Todd Bolender, Johnny Jones, John Mandia, Jim Moore, Jai Norman, James White.

Sarà conveniente premettere che fra l'opera pittorica e quella scenografica scarsa è l'identità. Anzi, dal realismo sintetico, asciutto, antiretorico, non ci si sarebbe forse aspettati una realizzazione che, a momenti, richiama alla memoria certe copertine di dischi e, a momenti, suggerisce qualcosa che sta in mezzo fra le tele tassellate di colore di Paul Klee e le vetrate chiesastiche del giorno d'oggi.

Al contrario, la scena ideata da Lucia Vernarelli Hacker mira alla sintesi di un'architettura nostrana, più propriamente toscana, dove la rozzezza di una casa colonica si affianca alla solennità di una cattedrale, riassumendo così quanto di popolano e di aristocratico si sommano nell'una e nell'altra costruzione. A questo esito non è certo estraneo il soggiorno della scenografia a Firenze, ed è nello spirito del Festival anche questo incontro con una ispirazione italiana filtrata attraverso lo spirito e la inventiva di un'americana.

Violenti maglioni multicolori per i danzatori (che sono di varie razze), complessità di movimenti scattanti, quasi un voler riflettere i caratteri precipui di una determinata società. Ecco alcuni elementi visivi, che divengono elementi interpretativi via via che dalla foresta delle antenne televisive siamo trasportati su per i tetti nuovayorkesi o dinanzi alla curiosa fantasia alla Klee.

Come nel «Macbeth», gli orchestrali del teatro di Trieste hanno contribuito con affiatamento e maestria al successo dello spettacolo dei balletti, al quale ha assistito anche stasera un pubblico elegante e raffinato.

Siro Mennini

IL SORRISO DI LUCIANA

Luciana Mangelli, di Roma, cronista di moda di un noto settimanale, rivela una competenza profondissima nel campo della haute couture. Conosce tutte le collezioni europee e statunitensi, presentate negli ultimi anni; segue gli sviluppi delle nuove linee, partecipa a tutti i convegni della moda femminile. Essa è fra le prime a riconoscere come l'eleganza sia una parola vuota senza l'ausilio di un sorriso spontaneo e luminoso. Per questo consiglia a tutte le sue lettrici di usare quotidianamente, con lo speciale spazzolino salvasmalto Durban's, il dentifricio Durban's, l'unico che contenga Owerfax e Azymiol, per acquisire il sorriso più affascinante.

LA FAMOSA E FAMIGERATA TRASMISSIONE DI «OGGI IN ITALIA»

SVELATO IL MISTERO DELLA RUBRICA DI RADIO PRAGA

I redattori sono protetti dall'art. 15 della Costituzione che proclama «inviolabile» la libertà della corrispondenza

Roma, 7

Il mistero di Radio Praga è stato svelato. Ed oggi finalmente interessanti rivelazioni sono state fatte attorno alla tanto famosa quanto denigratrice trasmissione della rubrica «Oggi in Italia» di cui spesse volte la stampa ha avuto occasione di occuparsi.

Gli investigatori i quali da anni si erano incaricati di svelare il mistero hanno saputo tutto quello che c'era da sapere. E tuttavia, come è stato fatto osservare, le autorità competenti non possono far altro che stare a guardare poichè i redattori di quella rubrica — preparata qui a Roma — sono protetti dall'articolo 15 della nostra Costituzione repubblicana che proclama «inviolabile la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione».

Fu già sul finire del 1950 che un accurato controllo permise di stabilire come «Oggi in Italia» provenisse da Radio Praga che è una delle più potenti emittenti europee. Lo si dedusse dal fatto che tutti i programmi in lingua estera venivano trasmessi, in successione costante, sulla stessa lunghezza d'onda di metri 233,90 pari a chilocicli 1284 al secondo: lunghezza d'onda, quella, assegnata alla Cecoslovacchia dal piano di Copenaghen del 1948. Sicchè era da escludere la possibilità di più emissioni contemporanee che avrebbero reso inintelligibile l'emittente clandestina. La tecnica medesima è ripetuta da tutte le emittenti d'oltre cortina che la usano per far giungere in Italia la loro voce sulle onde medie.

Chiarito questo primo punto, l'investigazione iniziò su un altro settore. Ne sono scaturite assai interessanti rivelazioni e, prima fra tutte, che la redazione della rubrica si trova a Roma ed è in grado di far pervenire a Praga le informazioni nel giro di un quarto d'ora. Supervisore del lavoro dei sette redattori della rubrica sarebbe l'on. Giancarlo Pajetta il quale scriverebbe personalmente la «Nota del giorno» che viene trasmessa sotto lo pseudonimo di Alberto Clerici. Direttore della redazione praghese è invece Moranino il quale riceverebbe direttamente da via delle Botteghe Oscure istruzioni specie in determinati periodi e occasioni (come avvenne per esempio durante la recente campagna elettorale). Si sa anche che la redazione praghese della rubrica è al numero 12 di via Stalinova, e, complessivamente, effettua dalle otto alle nove trasmissioni nelle ventiquattro ore.

Quello che non è stato ancora possibile chiarire con esattezza è il sistema con il quale la redazione romana riesce a far pervenire il materiale alla centrale di Praga nel giro minimo di un quarto d'ora. Le ipotesi più attendibili che si fanno si riferiscono ad una trasmittente fissa che sia in comunicazione con l'Ambasciata sovietica di via Gaeta, di dove, poi, i servizi verrebbero ritrasmessi a Praga (e l'ipotesi si ritiene valida anche per le altre emittenti d'oltre cortina che trasmettono notiziari in lingua italiana). Ma potrebbe anche darsi che i redattori romani della rubrica usassero il telefono, o meglio ancora, quel nuovo sistema di comunicazione combinata fra telefono e telegrafo (detta «Telex») che consente di parlare da Roma (o da Milano) con uno dei 25 paesi collegati in meno di due secondi. Ma, si fa notare, facendo ponte Berna per alimentare le quattro ore e mezza di trasmissione complessiva di «Oggi in Italia» occorre una spesa di 60 mila 500 lire al giorno, poichè le conversazioni via «Telex» con Berna costano 672 lire ogni unità di tre minuti. I tecnici e gli investigatori escludono l'uso di telescriventi. E' stato accertato che le emittenti del blocco sovietico trasmettono giornalmente in lingua italiana per 17 ore e tre quarti utilizzando onde corte per certe determinate ore e onde medie, come s'è detto in principio, nelle ore serali perchè sia più facile la ricezione su tutti gli apparecchi.

Sembra che a Mosca esista una terza redazione della rubrica «Oggi in Italia» con l'incarico di trattare certi particolari temi specie di politica estera, i quali vengono diffusi mezzora prima della normale rubrica sotto il titolo di «Oggi nel mondo» e sulla stessa lunghezza d'onda. Si suppone anzi che proprio a Mosca sia il centro di direzione di tutte le trasmissioni che dai paesi d'oltre cortina vengono diffuse in Italia.

124 VISONI UCCISI per una manovra aerea

Parigi, 7

Le manovre militari si svolgono annualmente in ogni nazione: ogni volta i comunicati parlano di morti e di feriti, di città bombardate, di aerei abbattuti. Solo in teoria, fortunatamente, perchè in pratica si spara a salve e raramente si debbono riscontrare lievi feriti. Ieri però il bilancio delle manovre aeree delle Forze della NATO, che si svolgono nel Sud Est della Francia, hanno causato 124 morti. Le vittime non umane, sono state denunciate dal signor Renè Coppier, allevatore di visoni a Tremblay: una squadriglia di aerei a reazione sorvolava ieri il lago di Bourget quando un caccia si è distaccato e, simulando un attacco in picchiata, ha compiuto alcune evoluzioni sul villaggio. Prima che il personale dell'allevamento avesse avuto il tempo d'intervenire, si è creato nelle gabbie dello allevamento scompiglio e confusione. I visoni si sono gettati sui loro piccoli soffocandone ed uccidendone col loro peso ben 124. La perdita di un così elevato numero di esemplari ha spinto l'allevatore a sporgere querela ed a richiedere un forte risarcimento di danni.

I numerosi allevamenti di visoni che esistono in Francia (se ne contano circa 150) sono stati più o meno tutti colpiti da misteriose epidemie che hanno notevolmente diminuito il numero di esemplari di questi pregiati animali. I visoni possono essere allevati commercialmente ma hanno bisogno di molte cure: sono animali molto delicati ed è necessario occuparsi parecchio di loro se si vuole ottenere buoni risultati. Per esempio bisogna tenerli in un clima non freddo ma umido, evitare i colpi di sole come quelli di... luna che possono compromettere la buona riuscita del loro morbido e pregiato pelo. I visoni soffrono molto i cambiamenti, gli sbalzi di temperatura come pure il rumore. Le madri, appena hanno il sentore che i loro piccoli sono minacciati da un pericolo qualsiasi, li uccidono.

Comunista condannato per vilipendio alla polizia

Bergamo, 7

La Corte d'Assise ha condannato oggi a 4 mesi di reclusione con la condizionale, tale Pietro Peretti di Albino, imputato di vilipendio delle Forze Armate. In occasione di una manifestazione di viticultori pugliesi, la Federazione bergamasca comunista pubblicò un manifesto nel quale si esprimevano giudizi sull'operato delle Forze di Polizia in tale circostanza. A seguito di indagini il Peretti veniva rinviato a giudizio quale autore del manifesto in questione.

Bambina strangolata

Londra, 7

Una bambina di 6 anni, Anne Mckinlay, è stata strangolata e pugnalata la notte scorsa nella scala che porta all'abitazione dei suoi genitori in una casa operaia di Glasgow. La bambina rientrava a casa dopo essere stata da alcuni amici a vedere la televisione.

La polizia ha interrogato numerosi ragazzi del vicinato per cercare di ricostruire ciò che è accaduto nei 25 minuti trascorsi tra il momento in cui la bambina aveva salutato i suoi amici e quello in cui è stato scoperto il suo corpo.

La rivista «Turismo»

Temi d'arte, cultura, paesaggio, artigianato si alternano come di consueto nelle pagine dell'elegante fascicolo maggio-giugno di «Turismo», la bella rivista diretta dal collega Mario Maurizi; numero dedicato quasi esclusivamente a problemi ed aspetti della stagione balneare, con particolare riferimento alle spiagge adriatiche. Non mancano però gli scritti di vario interesse, accompagnati da nitide riproduzioni fotografiche. Il fascicolo di questo mese presenta scritti di Renato Canestrari, G. G. Ravasini, Emilio Marcuzzi, Mario G. Midena, Guido Colonna, G. Petronilli, Tito Poggio, Luigi Pescasio, Mario Anzil, Mauro Sannita, Antonio Antonucci, Luciano Sanson e Sabino. L'ultimo numero di «Turismo» comprende inoltre le consuete recensioni, le cronache d'arte e notizie varie.

L'avvenire sociale dipende da una migliore educazione

Il signor Carlo Bertozzi nella riunione del 22 dicembre 1957, in occasione del XXV anniversario dell'ALTHEA, ha affermato: «Siamo consapevoli che siamo entrati nell'epoca dell'automazione e se vogliamo (nel limite delle nostre forze) che i nostri sforzi siano rivolti a migliorare, sia pure nel tempo, il generale tenore di vita, dobbiamo essere intimamente e profondamente convinti che dalla soluzione del problema degli studi dipende l'avvenire sociale». Ha quindi aggiunto: «Con il desiderio di metterci dunque in linea con i nostri proponimenti (di fare cioè quanto umanamente possibile), il nostro pensiero è corso naturalmente ai giovani che vogliono completare i loro studi e ne abbiano i requisiti ma manchino dei mezzi necessari».

Con le parole del signor Carlo Bertozzi l'ALTHEA ha voluto prendere formale impegno di offrire i mezzi necessari per il completamento dei loro studi (fino al diploma o alla laurea) a tutti i figli dei suoi dipendenti (siano essi impiegati o operai) che, entro il compimento del 15.o anno di età, abbiano ultimato gli studi medi inferiori, con la media dell'8 (otto) allo scrutinio finale di prima sessione dell'anno scolastico 1957/58 (senza aver ripetuto nessuna classe nè delle elementari nè delle medie inferiori) e che non abbiano, di famiglia, i mezzi sufficienti.

Il beneficio sarà mantenuto per tutti gli anni di studio successivi, anche fino al diploma o alla laurea, sempre che l'ammesso continui a meritare, alla fine di ciascun anno scolastico ed alla prima sessione di scrutinio la media dell'8 (otto).

A partire pertanto dal 1.o ottobre (cioè dall'anno scolastico 58/59) a tutti i figli dei dipendenti che si troveranno nelle suddette condizioni e dietro esame delle stesse da parte della Direzione dell'ALTHEA, a seguito di relativa domanda di cui appresso, verrà corrisposta (e per essi al loro padre o a chi ne fa le veci) la somma mensile anticipata di L. 20.000 (ventimila) per tutta la durata dell'anno scolastico 1958/59 e, nell'auspicata ipotesi che i candidati abbiano riportato la media dell'8 allo scrutinio di giugno prima sessione, il trattamento proseguirà anche per il periodo delle vacanze.

Per gli anni successivi l'ALTHEA si riserva di modificare il sussidio, in relazione ai vari elementi di valutazione.

Gli aspiranti al beneficio considerato, dovranno presentare alla Direzione dell'ALTHEA entro 15 giorni dalla pubblicazione degli scrutinii finali di prima sessione la seguente documentazione:

1) domanda in carta libera, controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci;

2) certificato rilasciato dal Preside della scuola, con votazione specifica, per ogni materia;

3) stato di famiglia in carta libera;

4) certificato dell'ufficio comunale delle imposte, intestato al capo famiglia;

5) certificato delle imposte dirette, intestato al capo famiglia, e ciò non solo per l'anno 1958/59, ma per ottenere il beneficio anche in ciascuno degli anni successivi.

Per i figli invece dei dipendenti che abbiano disponibilità di mezzi e che, in conseguenza di ciò, pur avendo conseguito allo scrutinio finale di prima sessione dell'anno scolastico, a cominciare dal 1957/58, la media dell'8, non possono godere della suddetta concessione, sarà, ogni anno, estratto a sorte un premio di L. 100.000 (centomila) per eventuali viaggi di cultura o perfezionamento, in Italia o all'estero.

Costoro presenteranno la domanda con gli stessi documenti più sopra elencati.

La Direzione della soc. ALTHEA si riserva di variare anche il premio ora considerato, di anno in anno, in relazione ai vari elementi di valutazione.

IN SEGUITO A COLLISIONE CON UN MERCANTILE

Petroliera in fiamme nelle acque olandesi

Due uomini dell'equipaggio sono periti nell'incendio

L'Aja, 7

La petroliera «Artemis», di 10.954 tonn. norvegese, si è incendiata dopo una collisione nel Canale di Hook Van Holland con la nave norvegese, la «Luksefjell». La collisione è stata lieve ma la petroliera ha preso ugualmente fuoco. La «Luksefjell», che ha riportato danni lievi, ha proseguito il suo viaggio verso Rotterdam. La «Artemis» stava lasciando i moli delle raffinerie di Pernis quando è entrata in collisione con il mercantile norvegese.

I 43 uomini dell'equipaggio della «Artemis», tranne due, sono stati tratti in salvo. Il capitano, uno degli ufficiali e un marinaio, feriti, sono stati ricoverati all'ospedale municipale dell'Aja. Le scintille provocate dalla collisione tra le due navi hanno originato l'incendio nella cisterna della petroliera, piena di benzina per automezzi. Si apprende che il cameriere di bordo, E. Johanssen, che era rimasto gravemente ustionato, è morto questa sera allo ospedale municipale dell'Aja. Il capitano della petroliera e il secondo ufficiale hanno riportato solo lievi ferite. Il carico di carburante della «Artemis» era diretto a Bonger, nei pressi di Bordeaux, in Francia, e destinato alle forze americane in Europa.

Quando i pompieri hanno annunciato che l'incendio a bordo della «Artemis» era stato domato, si è cominciato a temere che due membri dell'equipaggio, che erano stati dati per dispersi, siano bruciati vivi a bordo o siano annegati. In alcune parti della nave le fiamme sono ancora visibili ma si spera che per le prime ore del mattino l'incendio sarà completamente domato. Alle 22.30 (ora italiana) era stata abbandonata ogni speranza di trovare a bordo di altre navi il marinaio Peter Holmesland e il mozzo J. Laening. Delle 43 persone a bordo, 41 sono state portate in salvo, uno è morto più tardi, altri due sono ancora in ospedale e gli altri 38 sono a Rotterdam o a Hook.

Gioielli per 8 milioni rubati a Parigi

Parigi, 7

Un audacissimo furto compiuto ai danni di un gioielliere della capitale ha fruttato ad un «perforatore di muri» gioielli per un valore di otto milioni di franchi. Il ladro, introdottosi nella cantina dell'immobile, ha aperto un foro nel muro del negozio e, dopo aver attraversato un corridoio ed il retrobottega è penetrato nel negozio. Qui, fatto luce con una lampada tascabile di cui era dotato, si è visto costretto ad accontentarsi di un bottino ridotto del previsto ma tuttavia considerevole. Sul posto sono stati trovati vari utensili utilizzati dal ladro.

Un altro furto di gioielli è stato operato la scorsa notte in un appartamento di Neuilly, dove un ladro-acrobata, che ha scalato la facciata dello stabile, ha fatto un bottino del valore di tre milioni di franchi.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo, saluti degli emigrati alle famiglie - 7.15: Taccuino del buongiorno - 7.30: Culto evangelico - 7.45: Senza freni, taccuino sonoro del Giro d'Italia - 8.30: Vita nei campi - 9: Concerto di musica sacra - 9.30: Santa Messa in collegamento con la Radio Vaticana - 10: Spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10 e 30: Trasmissione per le Forze Armate: «La borraccia» - 12: Giro ciclistico, radiocronaca della partenza della tappa Salò-Milano - 12.10: Orchestra diretta da Nello Segurini - 12.45: Parla il programmista - 13.25: Album musicale - 14.20: Buddy De Franco e il suo complesso - 14.30: Musica operistica - 15: Un amico che vale un tesoro: concorso a premi fra i ragazzi italiani: semifinali - 15.50: «Don Chisciotte» di Miguel de Cervantes, riduzione radiofonica - Parte 2.a: Follia per vocazione - 16.50: Melodie e ritmi - Indi: Giro d'Italia, radiocronaca dell'arrivo della tappa Salò-Milano - 17.30: Varietà musicale - 18: Ottavo concerto «Agimus» diretto da Denes Marton con la partecipazione del violinista Aldo Redditi - 19.45: La giornata sportiva - 20: Canzoni italiane - 20.30: Radiosport - 21: Passo ridottissimo - Indi: Concerto jazz: Armando Trovajoli e i suoi solisti - 21.45: Poesie di Giovanni Pascoli: Il fiore delle «Myricae» - Dizione di Antonio Crast - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: A. Vivaldi: Il «Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. VIII - 4.a trasmiss. - 23.15: Musica da ballo. 24: Buonanotte.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 10.15: La domenica delle donne, settimanale di attualità femminile - 11.45: Sala stampa sport - 13: Orchestra diretta da Angelini - 13.30: Simpaticissimo di Dino Verde - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Diario di un uomo tranquillo - 15: Il discobolo - 15.30: Venite all'opera con noi - 16: Festival, rivista di Mario Brancacci - 17: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Altalena musicale - 20: Radiosera - Indi: Giro d'Italia, commenti e interviste - 20.30: Passo ridottissimo, varietà musicale - Indi: Ventiquattresima ora, programma in 2 tempi presentato da Mario Riva - Orchestra diretta da Gianni Ferrio (1.o tempo) - 21.30: Ritmo per archi: Helmut Zacharias e la sua orchestra - 22: Miniature operistiche - 22.30: Domenica sport - 23: Carnet di ballo.

III PROGRAMMA

16: L'ultimo D'Annunzio e la «Licenza» della Leda - 16.30: L. v. Beethoven: concerti n. 2 e 4 - 17.35: «Re Orso», fiaba di Arrigo Boito - 19.30: Felix Mendelssohn: Paulus, ouverture e Concerto in re min. op. 40 per pianoforte e orchestra - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di R. Schumann e J. Brahms - 21.20: «I capricci di Callot» commedia di Gian Francesco Malipiero - Direttore Nino Sanzogno.

LOCALI

TRIESTE

7.30: Giornale triestino - 9: Servizio religioso evangelico - 9.15: Musiche operistiche - 9.50: Schumann: dai «Pezzi fantastici» - Pianista J. Blancard - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Gazzettino giuliano - 14.30: «El campanon» settimanale di vita triestina - 20: La voce di Trieste.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: La laguna è fiorita a cura di Nazareno Taddei - 13.30: Eurovisione: Svezia: Stoccolma - Calcio: coppa del mondo - Ripresa diretta dell'incontro Svezia-Messico: 16: XLI Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport - Ripresa diretta della riunione di attesa e dell'arrivo dell'ultima tappa Gardone Riviera-Milano - Al termine: Notizie sportive - 17.30: Cineselezione - 18: Un domani per i nostri figli: programma di orientamento professionale - 18 e 30: Telegiornale - 18.45: Eurovisione: Svezia: Malmoe - Calcio: coppa del mondo - Ripresa diretta dell'incontro Germania-Argentina - 20.50: Telegiornale - 21.10: Carosello - 21 e 20: Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello presentano «Un, due, tre» - 22.35: Quarta dimensione: viaggi nel tempo e nello spazio - 23: Telegiornale.

MOVIMENTO DELLE NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 27-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Toscana» 27-6 da Trieste, Patrasso per l'Australia. «Europa» 23-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 18-6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-6 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Alga» verso 14-6 da Ploce, Venezia, Trieste per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Diana» 11-6 da Napoli, (Catania) per l'Africa Orientale. «Tripolitania» 2-7 da Genova, Livorno, Napoli, (Catania) per l'Africa Orientale. «Risano» verso 30-6 da Genova, Marsiglia per (Algeri), Casablanca, Safi, (Agadir) Africa Occidentale - Congo - Angola. «Rosandra» verso 25-6 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Sète per Algeri, Casablanca, (Safi) Dakar Africa Occidentale - Congo - Angola. «Algida» 7-7 da Genova per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 8-6 arr. a P. Said. «Adige» 5-6 part. da Saigon per Hong Kong. «Alga» 7-6 part. da Trieste per Ploce. «Algida» 5-6 part. da Venezia per P. Said. «Ambra» 4-5 arr. a Beira. «Aquileia» 2-6 arr. a Lagos. «Asia» 8-6 arr. ad Aden. «Astra» 7-6 arr. a Trieste. «Australia» 6-6 arr. a Melbourne. «Bertani» 21-5 arr. a Karachi. «Bixio» 7-6 in part. da Genova per Livorno. «Caboto» 7-6 in part. da Chittagong per Visakhaptnam. «Cellina» 22-5 arr. a Trieste. «Diana» 30-5 arr. a Genova. «Duino» 6-6 arr. a Bagnoli. «Europa» 5-6 da Mogadiscio per Aden. «Isarco» 6-6 part. da Cochin per Aden. «Isonzo» 5-6 part. da Lagos per P. Hercourt. «Livenza» 5-6 part. da P. Said per Aden. «Neptunia» 7-6 a Genova. «Oceania» 6-6 part. da Suez per Aden. «Onda» 6-6 in part. da Karachi per Bombay. «Perla» 4-6 part. da Trieste per P. Said. «Piave» 4-6 arr. a Sète. «Portorose» 7-6 da Mogadiscio per Aden. «Risano» 4-6 part. da Lome per Takoradi. «Rosandra» 4-6 part. da Dakar per Orano. «Sistiana» 6-6 arr. a Durban. «Spuma» 8-6 in part. da Genova per P. Said. «Timavo» 6-6 part. da Trieste per P. Said. «Toscana» 3-6 part. da Massaua per Suez. «Tripolitania», 5-6 Mombasa per Mogadiscio. «Victoria» 8-6 in arr. a Bombay. «Vivaldi» 31-5 arr. a Trieste.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Augustus» 10-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 21-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 22-6 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 24-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Biancamano» 15-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 22-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America. Sud Pacifico. «Nereide» 16-6 da Trieste per Venezia, (Fiume), Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 15-7 da Trieste per Sud America Costa Atlantica. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America Nord Pacifico. «Stromboli» 25-6 da Trieste per Centro America Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 3-6 part. Gibilterra per New York. «G. Cesare» 5-6 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Augustus» 3-6 arr. Genova. «Saturnia» 7-6 part. Gibilterra per Lisbona, Ponta Delgada, Halifax, New York. «Vulcania» 8-6 part. Barcellona per Napoli, Palermo, Patrasso Venezia, Trieste. «C.te Biancamano» 6-6 arr. Napoli. «C.te Grande» 6-6 part. Recife per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 6-6 part. Cristobal per Buenaventura, Punà, Callao, Arica. «Marco Polo» 6-6 part. Cartagena per Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona. «A. Usodimare» 28-5 arr. Genova. «Tritone» 30-5 part. Vitoria per Dakar, Genova, (Livorno), Napoli, Venezia, Trieste. «Etna» 1-6 part. Genova per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 6-6 arr. Napoli, proseg. Venezia, Ravenna, Trieste. «Leme» 18-2 arr. Trieste. «P. Toscanelli» 5-6 part. Cristobal per Curacao, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno. «A. Volta» 4-6 arr. Vancouver. «A. Pacinotti» 31-5 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal. «G. Ferraris» 1-6 arr. Trieste. «Vesuvio» 2-6 arr. Stockton, proseg. Longview, Vancouver. «Nereide» 7-6 arr. Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Treviso» verso 10-6 da Genova per Livorno, Napoli, Pireo, Salonicco, Thassos, Istanbul (ev.), Izmir, Creta. «Enotria» 11-6 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 13-6 da Genova p. Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 13-6 da Genova p. Napoli, Pireo, Alessandria, Beirut. «Rovigo» verso 15-6 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina (ev.). «Loredan» verso 15-6 da Trieste per Fiume, Venezia, Alessandria, P. Said (ev.), Lattachia. «Vicenza» verso 15-6 da Trieste per Aeghion, Famagosta, Iskenderun, Beirut. «Messapia» 18-6 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 18-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «San Giorgio» 19-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 20-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Larnaca.

Posizione delle navi: «Barletta» 8-6 da Ancona per Zara. «Ausonia» 8-6 da Brindisi per Alessandria. «San Giorgio» 7-6 da Bari per Pireo. «Chioggia» 9-6 atteso a Burgas. «Vicenza» 8-6 atteso a Eleusis indi Adriatico. «Campidoglio» 7-6 da Venezia per Bari. «Enotria» 8-6 atteso a Pireo. «Otranto» 10-6 atteso a Pireo. «Loredan» a Trieste. «Esperia» 7-6 da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 7-6 da Pireo per Limassol. «San Marco» 7-6 da Pireo per Napoli. «Treviso» 8-6 a Genova. «Rovigo» 8-6 previsto a Lattachia. «Belluno» 8-6 previsto a Napoli. «Udine» 8-6 atteso a Marsiglia.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 18-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Periplo Italico. «Celio» verso 20-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico - Marsiglia - Spagna. «Cagliari» verso 14-6 da Trieste per Bari, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Breme, Anversa, Rotterdam.

Posizione delle navi: «G. Borsi» a Londra. «Cagliari» a Venezia. «C. di Catania» 7-6 a Napoli. «C. di Siracusa» 7-6 part. da Messina per Palermo. «Campidano» a Venezia. «C. di Messina» a Trieste. «Maria Carla» 7-6 part. da P. Torres per Genova. «Celio» 7-6 part. da Livorno per Napoli.

NAVI IN PORTO

il giorno 7 giugno 1958

B. 5 «Loredan» (it.), B. 14a «Kozani» (gr.), B. 28 «C. di Messina» (it.), B. 31 «Leme» (it.), B. 33 «Rosaetnea» (it.), B. 34 «D. Tripcovich» (it.), B. 38 «Cristiana» (it.), B. 39 «North River» (li.), B. 42 «Astra» (it.), B. 43 «Sparta» (it.), B. 44 «Rio Bermejo» (arg.), B. 47 «G. Ferraris» (it.). *Diga:* «Salvore» (it.). *Arsenale:* «Cellina» (it.), «K. Breeze» (li.), «Capri» (li.), «Muna» (li.), «E. Maria» (pa.), «Estrella» (pa.), «Al Damman» (cost.). *B. 48:* «Abbazia» (it.), «Mura» (jugosl.). *S. Sabba:* «F. Brunner» (it.), «Asteria» (it.). *S. Rocco:* «M. Mazzella» (it.), «U. Vivaldi» (it.).

MOVIMENTI

7 giugno: «North River» da B. 39 a B. 32, «C. di Messina» da B. 23 a mare, «Civitavecchia» da B. 30 a mare, «Astra» da B. 42 a mare, «Cristiana» da B. 38 a mare; 8 giugno: «Rio Bermejo» da B. 44 a mare; 9 giugno: «Nereide» da B. 37 a Arsen., «Asteria» da S. Sabba a S. Rocco, «Valfiorita» a mare, «Civitavecchia» a mare, «Rosaetnea» da B. 33 a mare.

ARRIVI

7 giugno: «Panaghia» B. 15 (Tarabochia), «Civitavecchia» B. 30 o B. 26 (Martinoli), «Enri» B. 22 (Sperco), «Nereide» B. 37 (Italia); 7 o 8 giugno: «Lugano» B. 45 (Audoly); 8 giugno: «Fangturm» B. 44 (Smean); 9 giugno: «Valfiorita» B. 30 o B. 26 (Martinoli), «Civitavecchia» B. 30 o B. 20 (Martinoli), «Salpa» B. 9 (Audoly), «Pertusola II» Ilva N. (Tarabochia), «Stig Gorthon» B. 42 (Sperco).

STATO CIVILE

del giorno 7 giugno 1958

Nati 15, morti 6, matrimoni 10.

MORTI: Cavalcante Amalia, a. 89; Michelazzi in Mazzaroli Eufemia, a. 47; Ierini Leopoldo, a. 74; Cian ved. Cauzer Maria, a. 73; Porzia Arcangelo, a. 79; Vascotto Giovanni, a. 35.

MATRIMONI RELIGIOSI: Purinani Dario costruttore edile con Treppo Vilma casalinga; Zorzenon Rinaldo pescivendolo con Sponza Mirella parrucchiera; Suttora Glauco impiegato con Orbani Elisa casalinga; Mazzola Pietro laureando in ingegneria con Acquarone Liliana casalinga; Crivelli Giovanni ferroviere con Orzan Nerina commessa; Pellegrini Pellegrino ragioniere con Missori Rossana impiegata; Stefi Paolo tipografo con Marega Norma commessa; Stasi Benito pasticcere con Seriani Edda casalinga; Roseti Costantino professore con Donda Silvia casalinga; Zieger Francesco impiegato con Pavsic Silvana casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bertassi Fulvio ingegnere con Rocco Vanna Giulia casalinga; Dalla Riva Virgilio meccanico con Banzato Flora casalinga; Prosen Vlastimir libero profess. con Montanari Liliana insegnante; Ricciotti Mario elettromeccanico con Pincia Pierina casalinga; dott. Hruby Gianpaolo impiegato con Visintin Annamaria impiegata; Foraboschi Luciano impiegato con Bulleghini Ondina casalinga; Acquavita Salvatore agente postale diurnista con de Leo Letizia casalinga; dott. Aiello Salvatore commissario di bordo con Tripoli Claudia insegnante elementare; Sordo Enrico guardia finanza con Gatto Letizia casalinga; Zennaro Sergio impiegato con Dusconi Anna operaia; Barovina Mario pittore con Buttignoni Claudia impiegata; Tabucchi Dario impiegato con Armeni Arduina studentessa univ.; Goth Rodolfo tubista installatore con Sarich Elda casalinga; Bruchi Lucio commerciante con Mitis Gloria casalinga; De Rossi Sergio falegname con Di Giovanni Grazia Maria casalinga; Rossi Elio fotografo con Rossi Leda casalinga; Castellana Natale barbiere con Pesce Maria casalinga; Librera Marcellino agente di P. S. con Cavazzina Eugenia casalinga; Callini Bruno geometra con Smaila Nives sarta; Turch Graziano tubista con Luce Antonietta casalinga; Tevini Claudio architetto con Fonda Livia insegnante lettere; Samec Vincenzo muratore con Riosa Albina casalinga; Tomasin Adriano marittimo con Fabbro Iolanda sarta; Bandera Domenico marittimo con Salvi Giovanna casalinga.

Per le vacanze

fate un abbonamento speciale a

IL PICCOLO

INTERNO	6 numeri settiman.	con ediz. del lunedì	ESTERO	6 numeri settiman.	con ediz. del lunedì
15 giorni	L. 350	L. 395	15 giorni	L. 520	L. 590
30 »	» 700	» 790	30 »	»1040	»1170
45 »	»1020	»1150	45 »	»1560	»1760
60 »	»1380	»1560	60 »	»2080	»2340
tre mesi	»2050	»2350	tre mesi	»3100	»3500

Ovunque vi rechiate potrete ricevere il vostro giornale

Gli abbonamenti possono decorrere da qualsiasi data e per l'edizione preferita. Versamenti presso l'Ufficio di via Pellico 8 oppure sul c/c postale 11/5398. Qualsiasi mutamento d'indirizzo verrà effettuato su invio di una semplice cartolina postale.

Avvisi economici

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Off. pers. servizio L. 10

ANZIANA sola sana bravissima offresi governo casa, presso persona sola. Cass. 24467 A UPI.

CAPACE fidata con referenze offresi stabile 1-2 persone. Cassetta 44565 A UPI.

MEZZA età seria, cerca governo casa cucina stiro presso 1-2 persone, stabile. Cassetta 24588 A UPI.

OFFRESI giornata, governo casa, ore combinarsi. Scrivere Cassetta 44525 A UPI.

PRATICISSIMA completa governo casa, referenziata, onestà, serietà, offresi persona sola, piccola famiglia, disposta trasferirsi. Cass. 24492 A UPI.

SIGNORA media età, presenza, ottime referenze, offresi stabile tutto fare, presso signore solo, oppure con bambino. Cassetta 44536 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A. DOMESTICA stabile per famiglia adulti assumesi, escluso bucato, 20.000 mensili, ottimo trattamento; referenze. Telefonare mattinata 28-640 da lunedì. 12201 B

A. DONNA mediaetà posto stabile, anche capace iniezioni cercano due persone ottimo stipendio. Telefonare n. 91871 ore 13-15. 24456 B

DOMESTICA media età tuttofare, con referenze, per famiglia due persone cercasi. Offerte Cass. 44571 B UPI.

DOMESTICA tuttofare anche cucina con referenze cercasi. Cassetta 24510 B UPI.

CASALINGA cercasi per signora anziana e 2 figli, capace cucina e governo casa aiutata da brava prestaservizi. Telefono 34794. 64426 B

MILANO cercasi tuttofare finita 25.000, famiglia tre persone. Telefonare martedì mattina 36115. 44449 B

PRESTASERVIZI 9-13.30 e 17-20, anche accudire inferma cercasi. Parini 6-III, Moro. 24490 B

PRESTASERVIZI seria volonterosa per pomeriggio cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 24539 B UPI.

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio ore da combinarsi. Telefonare giorni feriali ore 10-11, 44504. 24528 B

RAGAZZA giovane capace tuttofare cerca piccola famiglia domiciliata Milano. Telefonare 24414. 24515 B

STABILE escluso bucato lavori pesanti cercasi. Presentarsi 16-18, Indirizzo UPI 64430 B.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A. PITTORE stanze appartamenti, carta parati offresi. Telef. 52933. 24439 C

A.A. PITTORE stanze, cucine, gesso, calce, offresi prontamente. Telefonare 37685. 64431 C

APPRENDISTA fotografo offresi. Tel. 31776. 64428 C

BARISTA cameriere giovane volonteroso esperienza alberghiera Svizzera offresi subito città oppure fuori. Cass. 24463 C UPI.

CONIUGI media età senza prole offronsi per portineria. Telef. 56213. 64417 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco-inglese, lingue slave, offresi ore libere. Telefonare al 49463. 24406 C

CUOCO offresi con certificati per Trieste e fuori. Telefono 55554. 64386 C

ESTETISTA disposta viaggiare offresi stagione, accetterebbe pure altro serio incarico. Cassetta 44556 C UPI.

GEOMETRA giovane cerca qualsiasi lavoro, miti pretese. Cassetta 44447 C UPI.

IMPIEGATO pratico lavori ufficio, magazzino, contributi, paghe, preventivi ecc. offresi. Modeste pretese. Scrivere Cassetta 24556 C UPI.

IMPIEGATO 30.enne pluriennale pratica ufficio commerciale offresi a seria Ditta. Primarie referenze e garanzie. Miti pretese. Offerte a Cassetta 24242 C UPI.

INFERMIERA giovane paziente per assistenza ammalati, ore da combinarsi anche notti. Telefonare al 95460, lunedì dalle 9 alle 13 - 16-19.30. 425 C

PENSIONATO guardia di Finanza offresi quale agente custodia, aiuto magazzino o portiere. Cass. 24498 C UPI.

POMERIGGIO mi occuperei ragazzi parlando inglese, tedesco. Corso Garibaldi 3-IV. 44524 C

RAGAZZA 16.enne, assolte avviamento commerciali, offresi commessa o primo impiego. Telefonare 97539. 24563 C

RAGAZZO per negozio offresi. Tel. 61064. 24577 C

RICAMO a mano, a-jour, fattura federe, occhielli offresi. Sigmau, D'Azeglio 1. 24558 C

SARTA taglia mette in prova confeziona modelli. Perez, dell'Istria 19, telefono 41467. 64418 C

SARTA brava pratica offresi giornata famiglie. Cass. 44470 C UPI.

SIGNORINA pratica tabacchi o cassiera con referenze offresi. Cassetta 24561 C UPI.

SIGNORINA austriaca offresi istitutrice giornaliera stabile. Cassetta 24328 C UPI.

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese e francese, ottima media, primo impiego offresi. Tel. 63561. 24509 C

SPEDIZIONIERE doganale, pratico imbarchi sbarchi trasporti offresi seria Ditta eventualmente accetta combinazioni. Cassetta 64203 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 46842. 44478 C

TAPPEZZIERE offresi domicilio materassi salotti. Genova 10, pantofoleria, telef. 24540. 44547 C

TECNICO progettista direzione impianti riscaldamento condizionamento idro-sanitari elettrici, giovane pratico, studi superiori, cultura, patentino, disposto trasferirsi, migliorare offresi. Cass. 44461 C UPI.

18.ENNE pratico radio riparazioni offresi. Cassetta n. 24460 C UPI.

39.ENNE bella presenza pratica ufficio offresi qualsiasi occupazione. Cass. 64371 C UPI.

17.ENNE pratico agenzia marittima, offresi come praticante ufficio od altro lavoro. Telefonare lunedì 27059. 44574 C

55.ENNE offresi custode, magazziniere, lavori ufficio. Serio attivo, miti pretese. Scrivere Cassetta 24555 C UPI.

16.ENNE assolte commerciali offresi praticante ufficio o commessa. Telefonare 63956. 44498 C

17.ENNE pratica stenodattilografa assolte biennali inglese francese offresi. Tel. 39071. 44491 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, giradischi, amplificatori, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, modifiche, vasto assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, tel. 41317. 44435 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI accurate riparazioni anche in giornata, preventivi anticipati. Laboratorio Crispi 44/E, angolo Gatteri. 24432 CC

A.A. PERMANENTI tinture pettinature accuratissime prezzi modestissimi. Salone «Mary», Carducci 12-I, tel. 24588. 44476 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI accurate anche a domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri 47, telefono 93497. 64435 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 24470 CC

A. PARRUCCHIERE esegue solo taglio capelli uomo, signora, 150. Servizio accuratissimo! Specialista taglio «pacchetto» per giovani: via Giulia 27, mezzanino. 24525 CC

(Continua a pagina 10)

CRONACHE SPORTIVE

IL GIRO GIUNTO AL GARDA ATTRAVERSO LA BUFERA

TUTTA NEL FINALE LA TAPPA VINTA DALLO SCATTISTA POBLET

Acqua tuoni e fulmini: nessuno approfitta del maltempo per insidiare il primato ormai definitivo di Ercole Baldini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gardone, 7

Penultima tappa: al Vittoriale degli Italiani ha vinto uno straniero, Poblet. Ci felicitiamo con lui per diversi motivi: perchè il successo se l'è costruito pedalata per pedalata, perchè è simpatico e perchè ormai possiamo considerarlo, se non proprio italiano, almeno... oriundo. La vittoria di Mig è la sesta ottenuta dai corridori esteri contro le 13 degli italiani: un bilancio per nulla disprezzabile, specie se rapportato al Giro dello scorso anno.

Abbiamo temuto oggi, per circa un'ora, un «piccolo Bondone»: l'unica vera emozione della giornata. Poco prima di Garda infatti sulla strada che costeggia il lago omonimo, la densa nuvolagli ascura che ci inseguiva dalla partenza, si squarciò: ma fu per scaricare sul Giro uno di quei temporali con acqua torrenziale, tuoni e fulmini da accapponar la pelle.

Avvolti nel cellophane i corridori avanzavano a stento, riparandosi l'un l'altro dallo stravento, come tanti fradici anatroccoli. La temperatura era divenuta fredda. L'atmosfera, ricalcava quella «bondoniana» del '56: ma fortunatamente Gaul, l'uomo del freddo, neanche accennò a mettere il naso alla finestra. Il cielo evidentemente aveva ascoltato le sue lagne di uomo del Nord e s'era deciso a rusceIlarci addosso tant'acqua da annegare un reggimento. Niente: Gaul tirò la testa nelle spalle e non si mosse, mentre i compagni suoi spagnoli — tra un brivido e l'altro — gli davano la baia.

La 19.a tappa s'è decisa negli ultimi 800 metri: le ore che abbiamo trascorso in precedenza sono esistite in quanto il tempo non si può fermare. Arriveremo a dire che la disarmante superiorità di Baldini ha ammazzato il Giro a Viareggio. Nel lento scorrere dei minuti — durante il trasferimento a Gardone — i suiveurs forse non hanno parlato d'altro che... del Tour. Già s'intrecciano pronostici: ci sarà Bobet? e Anquetil riuscirà a ripetere, con Baldini, in campo, l'exploit dello scorso anno, ora che anche lui ha una «Dama bianca»?

La pioggia torrenziale co- [illegible]

ORDINE D'ARRIVO

1) POBLET MIGUEL che percorre i km. 176 in 5.1'12", alla media di km. 35,059; [illegible]

[illegible]

guizzo e batte sullo striscione De Bruyne, Baffi e Martin.

Ore 17,08: il sandrino di Fossacesia ha trovato finalmente la sua giornata di sole (si fa per dire) e per la terza volta si piazza primo al Cunettone: ha vinto le cinquecentomila lire, che sommate a quelle dei TV e alla rendita della «sei giorni rosa» di Pettinati fanno un bel mucchietto di quattrini: quasi due milioni e mezzo. Astrua e Monti meditino: gli assenti han sempre torto.

A sei chilometri dal traguardo il gruppo maggiore si è ricostituito (qualcuno ha perso terreno). Nella discesa su Gardone, Poblet, Nencini, Carizzoni e Boni partono di sorpresa: la reazione immediata di Baldini stronca il tentativo. Tutto da rifare. E siamo alla ultima impennata, circa 800 metri. Poblet tiene le primissime posizioni, protetto posteriormente da Tognaccini: a 300 metri scatta ripetutamente ed il suo vantaggio potrebbe essere rassicurante. Ma Miguel, saggiamente prende fiato; tanto non lo raggiungeranno più. Derycke è buon secondo. Nencini terzo e Fantini quarto.

Domani 177 km. di apoteosi per Baldini. Il nuovo «campionissimo».

Arnaldo Verri

CLASSIFICA GENERALE

1) BALDINI 87.14'11";

2) Brankart a 4'17"; 3) Gaul a 6'7"; 4) Bobet a 9'27"; 5) Nencini a 10'36"; 6) Poblet a 11'7; 7) Loronno a 12'12"; 8) Geminiani a 13'12"; 9) Fornara a 14'13"; 10) Moser a 15'; 6) Adriaenssens a 15'25"; 12) Ranucci a 15'46"; 13) Junkermann a 16'54"; 14) Barale a 18'7"; 15) Botella a 20'44"; 16) Debruyne a 21'55"; 17) Bahamontes a 22'35"; 18) La Cioppa a 24'37"; 19) Fallarini a 30'11"; 20) Plankaert a 32'32".

La Coppa Davis

Tennis scadente di Sirola e Torben

Copenaghen, 7

Nella terza giornata dell'incontro di tennis Italia-Danimarca, valevole per i quarti di finale della Coppa Davis, l'italiano Orlando Sirola ha battuto Ulrich Torben per 6-8, 6-3, 6-4, 3-6, 6-3.

L'incontro non ha dato vita ad un bel giuoco e si è trascinato fra l'apatia e l'incostanza dei due tennisti. [illegible]

Inghilterra-Germania 5-0

[illegible]

Record mondiale femminile

Salto in alto: m. 1.78

[illegible]

Il miglio in 3'58"1

[illegible]

dell'anno, che Elliott corre il miglio in meno di quattro minuti.

Tre avvocati per giudicare l'Atalanta e Azzini

Roma, 7

L'Ufficio stampa della FIGC comunica: L'avv. Pericone, presidente della commissione di controllo, ha disposto il decreto di citazione per l'udienza di lunedì 24 maggio ore 9, in Roma, presso la sede federale, relativamente al giudizio da svolgersi per i fatti della gara Padova-Atalanta del 30. 3. 1958, nonchè per l'udienza di martedì 24 stesso mese, ore 9, relativamente al giudizio da svolgersi per i fatti della gara Nocerina-Turris del 9. 6. 1957.

Comporranno il collegio giudicante: il presidente, avv. Nunzio Pericone, gli avv. Franco Nicolini e Giacinto Zoli della commissione di controllo, da lui designati.

Sono stati anche invitati ad intervenire i presidenti della Lega nazionale e della Lega regionale campana, ciascuno per la parte di sua competenza, in conformità alla succitata norma regolamentare. Requirente alle udienze sarà il componente della commissione, avv. Cesare Bianco. Infine, la segreteria della commissione ha provveduto a notificare i decreti di citazione agli interessati e le citazioni ai testimoni indicati nella richiesta del requirente.

Non più tardi di tre giorni prima della data di udienza dovranno pervenire alla segreteria della commissione le eventuli liste testimoniali a difesa, memorie, istanze e quanto altro gli interessati riterranno opportuno per l'accertamento della verità.

L'incontro di fioretto

Italia-Ungheria 21-15

Firenze, 7

L'incontro di fioretto Italia-Ungheria ha dato il seguente risultato finale: Ittalia batte Ungheria 21 a 15. L'italiano Spallino ha vinto tutti i suoi assalti.

Gratton dichiarato fuori pericolo

Pisa, 7

I medici della clinica chirurgica hanno dichiarato stasera fuori pericolo il giocatore Gratton, che potrà così lasciare l'ospedale tra pochi giorni. Le condizioni del calciatore sono andate migliorando da stamani e il miglioramento ha convalidato la certezza che egli potrà fra breve tornare sui campi di gioco. Nel pomeriggio Gratton ha potuto ricevere alcuni dirigenti i giocatori della Fiorentina, che si sono congratulati con lui per lo scampato pericolo.

Anche la signorina Giachetti ha lasciato nel pomeriggio di oggi l'ospedale.

Il trotto a Montebello

Cricco e Aldifà favoriti della Totip

La corsa principale, dell'odierno convegno di trotto in programma all'ippodromo di Montebello, è la Totip «Premio delle Marine», di lire 330.000 sui 1.660 metri alla pari. Una corsa che a prima vista appare adatta a notevoli velocità, per l'ottima scelta di partecipanti, tutti a loro agio, quando le competizioni non superano i due giri di pista. Sono fra questi Cricco, che attraversa uno smagliante periodo di forma (il recente 1.22 fa testo), Aldifà che cercherà di riabilitarsi della non troppo felice esibizione di giovedì scorso, e Maharani che finalmente trova una corsa adatta alle sue possibilità e che cercherà tutto per tutto di approfittare del buon numero di partenza. Questi a ragion di logica dovrebbero essere i protagonisti, ma non si potrà lasciare nell'ombra, un Badoero, un Notorio oppure un Dario, tutti elementi questi, che attualmente godono di un felice stato di forma. I nostri favoriti: *Premio delle Baie:* Dyelfa, Edolo. *Premio delle Dighe:* Cervetta, Ombrina, Emo. *Premio degli Ormeggi:* Illuso, Neopiave, Scaglia. *Premio dei Moli:* Augustus, Podarce, Galatone. *Premio delle Marine* (Totip): Cricco, Aldifà, Maharani. *Premio degli Approdi:* Francolina, Tagetes, Stellaluce. *Premio dei Porti:* Denebola, Ulterius, Pupa.

Salata campione della classe «stelle»

Napoli, 7

Dario Salata e Luigi Marra su «Nuvola rossa» hanno vinto il ventesimo campionato d'Italia della «Star Class» davanti ai napoletani Cosentino e Stella su «Merope 1.o».

L'equipaggio lariano, che già si trovava in testa alla classifica, ha rafforzato ancora più la sua posizione vincendo anche la quinta ed ultima prova.

INCOMINCIANO OGGI I GIOCHI QUADRIENNALI

Cento milioni di telespettatori vedranno i mondiali di foot-ball

I reporters della TV sono 150, i tecnici 300, i giornalisti 1700 - Tutta la famiglia reale all'inaugurazione - Successo anche economico - Cauti pronostici

Stoccolma, 7

Gli organizzatori della Coppa del mondo hanno dichiarato oggi che circa 100 milioni di persone sparse in tutto il mondo udiranno per radio o vedranno per televisione la partita tra la Svezia ed il Messico, partita che apre il torneo mondiale per l'assegnazione della Coppa Rimet.

L'incontro avrà inizio verso le ore 13, mentre le altre partite nelle diverse città della Svezia, cominceranno alle 18 circa. Più di 150 reporters della radio e della televisione trasmetteranno simultaneamente le loro cronache, assistiti da circa 300 tecnici e sistemati in 45 cabine nello stadio «Solna» di Stoccolma e negli altri stadi. Oltre 1.700 giornalisti seguiranno gli incontri di calcio per conto delle agenzie e dei giornali di tutto il mondo.

Intanto i giocatori delle sedici squadre che disputeranno il torneo mondiale si sono riposati oggi, godendosi il sole estivo svedese e attendendo in serenità l'incontro di domani. Dopo un leggerissimo allenamento nella mattina, gli atleti si sono sdraiati al sole, leggendo o ammirando il panorama. Alcune squadre sono andate a vedere spettacoli teatrali o cinematografici; i sudamericani hanno tirato fuori le loro chitarre, mentre i tedeschi si sono imbarcati su di un autobus e hanno compiuto una gita.

I delegati della Federazione mondiale di calcio, che hanno trascorso la settimana discutendo di problemi che spesso hanno toccato il mondo politico, sono stati ospiti oggi di un ricevimento dato dal Principe svedese Bertil, notoriamente amante dello sport. Il Principe, presidente onorario del comitato organizzatore, sarà presente nel «Royal Party» di domani allo stadio Rasunda di Stoccolma. Re Gustavo, assieme alla Regina Luisa, le quattro Principesse ed il Principe Bertil, dichiarerà aperti i Giochi domani dopo il corteo inaugurale.

Il Re rimarrà nello stadio per assistere alla prima delle partite: Svezia - Messico. Nello stesso pomeriggio saranno disputate altre sette partite: Ungheria - Galles, Francia - Paraguay, Jugoslavia - Scozia, Inghilterra - Russia, Brasile - Austria, Argentina Germania Ovest, e Irlanda del Nord - Cecoslovacchia, in diverse città della Svezia.

Nei clans dei giocatori delle varie nazioni regna una certa tensione, che gli atleti cercano di mascherare mostrandosi ottimisti e tranquilli. A poche ore ormai dall'inizio dei Campionati del mondo, tutte le squadre sembrano in ordine e pronte a cominciare. Solo i tecnici inglesi sono in dubbio se mettere in campo Finney.

E' tornato il bel sole ed il cielo appare sgombro di nuvole. Il Comitato per l'organizzazione dei Campionati ha reso noto che tutti i biglietti disponibili sono esauriti, per cui è garantito anche un grande successo di pubblico.

La «borsa pronostici» sembra, in queste ultime ore, piuttosto confusa, ma le squadre preferite per il traguardo finale sono rimaste quelle dei giorni scorsi, e precisamente: il Brasile in testa, poi la Russia, l'Inghilterra, l'Argentina, e l'Ungheria. Nel primo gruppo di squadre, l'Irlanda del Nord dovrebbe solo giocare bene come ha fatto quando ha battuto l'Inghilterra, nell'ultima stagione, e quando, durante le eliminazioni per la Coppa del mondo, ha piegato la forte squadra italiana, per potersi assicurare il passaggio nelle semifinali. E' opinione generale comunque che anche i cecoslovacchi hanno delle buone possibilità, e che i giocatori argentini si trovano in un ottimo stato di forma. La Jugoslavia sembra la favorita del secondo gruppo.

Gli svedesi, nel terzo gruppo, hanno il vantaggio del fattore campo.

E' opinione generale che il quarto gruppo è aperto, più di ogni altro alle sorprese, benchè in esso figuri il Brasile, la squadra favorita. Ma l'Inghilterra, l'URSS e l'Austria sono le altre squadre, e con esse c'è ben da temere. Gli inglesi dovrebbero avere qualche possibilità in più, dopo il loro pareggio con i russi, a Mosca, il mese scorso. Essi furono sfortunati perchè avrebbero dovuto vincere l'incontro. Invece i russi, campioni olimpionici, potrebbero esser facilmente eliminati, se gli austriaci saranno così bravi come vanno bisbigliando essi stessi.

E per terminare il carosello dei pronostici, ecco quelli di alcuni membri del Comitato esecutivo della FIFA e dell'UEFA. E. Thommen, della Svizzera, ha dichiarato: «Penso che vincerà il Brasile». E. Costantatos, delegato greco, ha detto: «Sono convinto che anche questa volta la Coppa del mondo terminerà con una sorpresa. Tutti indicano nel Brasile il sicuro vincitore, ma penso che proprio per questo i forti sudamericani non ce la faranno. Il mio pronostico personale favorisce invece l'U.R.S.S.». A. Pujol (Spagna), non si è mostrato dello stesso avviso, affermando che il calcio sudamericano si affermerà questa volta come il migliore del mondo. G. Sebes, ungherese, ha rilevato che molte cose sono cambiate negli ultimi quattro anni. In Svizzera, la Ungheria era la squadra da battere, tutti ci si sono messi con disperazione, e aiutati dalla fortuna sono riusciti ad averne ragione. Nel 1958 sembra che le squadre sudamericane abbiano più probabilità di vincere.

Gerardo Ghirelli

Moser rinuncia al Giro di Svizzera

Trento, 7

Circa la partecipazione di Aldo Moser al prossimo Giro ciclistico della Svizzera, già stata data per sicura, si apprende che il corridore trentino ieri sera ha comunicato agli organizzatori la sua rinuncia in quanto dopo il G.P. ciclomotoristico e il Giro d'Italia egli intende ritemprare le forze.

Titolo mondiale

Akins per k.o.t. batte Martinez

St. Louis, 7

Virgil Akins ha vinto il titolo mondiale dei pesi medi leggeri battendo a St. Louis per k.o.t. al quarto «round». Vince Martinez. Il titolo era vacante.

Campionato di equitazione

Vinta da Medici la prova d'apertura

Lisbona, 7

L'italiano marchese Lorenzo Medici ha vinto oggi la prova di apertura del XXVII campionato internazionale di equitazione. In sella a Leopard, Medici ha coperto senza falli il percorso di 280 metri con sette ostacoli col tempo di 39". Secondo si è classificato il francese cap. De Fombelle su Buffalo in 40" e terzo lo spagnolo Carlos Lopez Cassado su Topatio in 43". L'italiana Giulia Serventi si è classificata ottava in 1'00"8 con tre penalità.

Mazzola non intende lasciare il Brasile

Milano, 7

L'oriundo José Altafini, meglio conosciuto con il nome di Mazzola, centravanti della nazionale brasiliana, non giocherà nelle file del Milan nel prossimo campionato, come era stato in un primo tempo ventilato. La precisazione è venuta da un dirigente della Società rossonera il quale ha aggiunto che il calciatore brasiliano non intende assolutamente lasciare il suo paese di origine.

Le gare atletiche dell'82.o Reggimento

Allo Stadio di Valmaura, presenti il Comandante della Divisione «Folgore» gen. Amedeo Runcini ed il Comandante dell'82.o Reggimento Fanteria col. Remo de Flammineis, si è svolta una manifestazione d'atletica leggera fra i reparti dell'82.o Reggimento di Fanteria «Torino». Le gare sono state molto combattute e seguite con entusiasmo dai commilitoni rimasti sugli spalti.

Corsa piana m. 1500: 1) Cracchiolo (II btg) 4'44"; 2) Rossi (II btg.) 4'45"2; 3) Vicario (I btg.) 4'46"4; 4) Di Pellegrino (II btg.) 4'47"3; 5) Verdi (IIII btg.) 4'48"; 6) Cecconello (I btg.) 4'48"8. **Corsa piana m. 400:** 1) Cirelli (II btg.) 55"7; 2) Locatelli (I btg.) 56"7; 3) Nicitra (I btg.) 58"5; 4) Marfella (IIII btg.) 58"6; 5) Biccari (II btg.) in 58"8; 6) Cracchiolo (II btg.) 59". **Getto del peso (4 kg.):** 1) Mineo (IIII btg.) m. 12.72; 2) Michele (C.C.R.) m. 12.67; 3) Florio (II btg.) m. 12.52; 4) Verga (III btg.) m. 12.20; 5) Cortese (II btg.) m. 12.15; 6) La Mura (II btg.) m. 12.09. **Salto in alto:** 1) Spinelli (C.C.R.) m. 1.55; 2) Florio (II btg.) m. 1.50; 3) Longo (II btg.) m. 1.50; 4) Rusi (I btg.) m. 1.45; 5) Iena (I btg.) m. 1.45; 6) Dal Corso (IIII btg.) m. 1.40. **Salto in lungo:** 1) Spinelli (C.C.R.) m. 5.63; 2) Gandelli (I btg.) m. 5.62; 3) Scarabotto (C.C.R.) m. 5.52; 4) Valdini (C.C.R.) m. 5.36; 5) Cappellozzo (II btg.) m. 5.29; 6) Bartolucci (II btg.) m. 5.26. **Corsa piana m. 100:** 1) Scarabotto (C.C.R.) 11"9; 2) Michelin (I btg.) 12"; 3) Grassi (II btg.) 12"5; 3) Locatelli (I btg.) 12"5; 5) Simeone (C.C.R.) 12"7; 6) Papa (C.C.R.) 12"9. **Staffetta 4x100:** 1) II Battaglione (Grassi, Biccari, Bartolucci, Cirelli) 48"1; 2) C.C.R. 48"3; 3) I Btg. 48"8; 4) III Btg. 50"8. **Staffetta 4x400:** 1) II Btg. (Caracciolo, Biccari, Bartolucci, Di Pellegrino) 3'52"2; 2) I Btg. in 3'56"5; 3) C.C.R. 4'2"7; 4) IIII Btg. 4'5". **Classifica finale:** 1) II Battaglione punti 76; 2) C.C.R. p. 54; 3) I Battaglione p. 51; 4) IIII Battaglione p. 28.

Incominciata la Coppa Italia

QUANDO GLI ASSENTI HANNO TORTO...

La classe della Triestina doma il brio del Ravenna (4-1)

Un migliaio di spettatori al primo appuntamento triestino con la Coppa Italia [illegible]

...denza ed anche buone disposizioni alla manovra, ma soprattutto un ritmo al quale gli alabardati hanno parecchio faticato a resistervi.

In complesso una partita abbastanza divertente ed anche istruttiva, dovendosi valutare in campo triestino le prestazioni di qualche vecchia conoscenza, come dei più giovani alabardati. Particolarmente interessava poi, ai tecnici locali, di osservare le caratteristiche di gioco e le qualità della mezz'ala trevigiana Trinca, in predicato per vestire la maglia rossa nella prossima stagione e tutto sommato ci sembra che l'esperimentato non abbia deluso. La visione del gioco è lucida nel trevigiano come notevole è lo scatto, cerca la collaborazione coi compagni ma non sfugge l'azione individuale, quando annusa un corridoio invitante. E nel tiro sembra sappia farci pure con una certa abilità. Insomma, un giocatore di una certa personalità, in via di completa maturazione, che merita di venire valorizzato.

Quanto agli altri giovani alabardati, non è spiaciuto Rumich, non hanno detto molto di nuovo Costelli e Clemente, sono rimasti su un livello medio Puia e Del Negro. Fra i... veterani a brillare maggiormente sono stati Olivieri, Brach, Milani e Petagna.

Nelle file della Sarom si sono messi in mostra Maglieri, un centravanti bene dotato, Biagi, Stolfa e Visconti, ma la squadra è bene impostata e svolge una manovra non imparaticcia. Segno che segue sostanziosi schemi di gioco e che fisicamente è molto bene preparata.

Il peggiore in campo è stato l'arbitro, quasi inamovibile al centro, come se gli pesassero gli anni. Gli sono così sfuggiti almeno un paio di falli marchiani in area, come pure alcuni fuorigiuoco di misura.

La prima battuta felice è dell'esordiente Trinca, ma la sua irruzione è frenata fallosamente da un difensore, per cui il tiro che ne esce risulta fiacco. Si riprovano subito dopo Olivieri, Milani e Clemente, bene imbeccati dai laterali, ma appena al 13', con un'azione a grande respiro, cui partecipano Petagna, Olivieri e Clemente, Milani può concludere con un tiro saettante. Il portiere ravennate respinge a malapena ma è impotente sull'immediata staffilata di Olivieri e la Triestina va in vantaggio.

I rossogialli reagiscono con [illegible] *18' un intervento volante di Brach blocca una insidiosa manovra degli ospiti. Un bel tiro di Trinca al 27', a conclusione di una serie di felici scambi, poi al 34' la Triestina raddoppia con un'azione deliziosa. Olivieri a Trinca che palleggia sino a fondo campo per indirizzare infine a Milani un pallone calibrato. Il gol del centravanti risulta un gioiello di finezza. Ancora alla ribalta l'attacco alabardato (ed il terzo gol sfuma per un nonnulla) e al 39' con due tocchi in profondità tra Visconti e Marconi, il centravanti romagnolo è lanciato sul netto: spara prontissimo e per Rumich non vi è nulla da fare.*

La ripresa vede la Triestina barcamenarsi per un bel po' in cerca dei collegamenti in prima fila che tardano a venire, ma uno spunto di Olivieri offre a Trinca l'occasione di sparare a bruciapelo sulla traversa ed è un gran bel gol che sfuma. Al 9' Rumich esce alla diavola riuscendo a respingere di piede un bolide di Marconi e al 12' il portiere ravennate con un tuffo felino, devia in corner un tiro saettante di Olivieri. Poi un lungo periodo di gioco pasticciato sinchè alla mezz'ora un'incursione di Trinca sulla destra, benchè fallosamente ostacolata da un difensore, consente al trevigiano di servire al millimetro Olivieri, appostato al centro dell'area. Facile la staffilata del terzo gol triestino e molti applausi per Trinca. Al 34' la azione più bella della Sarom trova pronto Maglieri alla conclusione, ma Rumich intuisce la direzione del tiro e salva da bravo la sua rete. Esce per un soffio un bel tiro di Clemente, ma al 40' un'azione in profondità Costelli-Milani fa partire a fondo Trinca. Il trevigiano viaggia fra due avversari per una quarantina di metri e corona l'«assolo» con un gol che è una pennellata.

G. B. T.

RETI: 13' Olivieri, 34' Milani, [illegible]

Bologna-Reggiana 3-0

Bologna, 7

RETI: Nel primo tempo al 5' e al 39' Bonafin; nella ripresa al 16' Pascutti. BOLOGNA: Giorcelli; Rota, Copra; Gasperi, Greco, Fogli; Cervellati, Maschio, Bonafin, Fascetti, Pascutti. REGGIANA: Dreossi; Nobili, Gardoni; Corsi, Grevi, Rosini; Maselli, Rao, Latini, Catalani, Masoni. ARBITRO: Genel di Trieste.

Una partita men che modesta nella quale la Reggiana ha [illegible]

Lazio-Palermo 5-1

RETI: nel primo tempo all'11' Burini su rigore, al 28' e al 43' Tezzi, nella ripresa al 9' Napoleoni, al 13' Burini, al 30' Vernazza. LAZIO: Lovati; Colombo, Lo Buono; Carradori, Pinardi, Pozzan (Napoleoni); Bizzarri, Burini, Tozzi, Tagnin, Prini. PALERMO: Forte; De Bellis, Sereni; Benedetti, Ballico, Malavasi; Biagini, Vernazza, Gomez, Sandri, Lonardi. ARBITRO: Grillo di Afragola.

Roma, 7

Davanti a 15 mila spettatori, la squadra biancazzurra si è presentata ai suoi tifosi con i tre nuovi acquisti Bizzarri, Prini e Tagnin. Di questi tre, il migliore è apparso nei primi 45' Tagnin, seguito da Bizzarri.

All'11 Burini segna il primo gol della serata trasformando un rigore, concesso forse per un eccesso di severità. Al 28' a conclusione di un'azione di contropiede Tozzi con scatto irresistibile si presenta solo davanti a Forte battendolo. Ancora Tozzi al 43' realizza la terza rete per la Lazio riprendendo di testa il centro dalla bandierina di Prini.

Nella ripresa la Lazio schiera Napoleoni al posto di Pozzan. Al 9' improvvisamente la Lazio scende in area palermitana con Napoleoni e Tagnin. Il passaggio finale della mezz'ala viene ripreso dal mediano che segna. Al 13' Tozzi si libera di due avversari poi lascia partire una cannonata e colpisce l'incrocio dei pali: Burini riprende e realizza a porta vuota. Al 30' Vernazza segna il gol della bandiera per il Palermo.

Fiorentina-Carbosarda 4-0

RETI: nel primo tempo: al 4' Lojacono, al 19' Montuori; nella ripresa: al 17' e al 24' Virgili. FIORENTINA: Sarti; Magnini, Robotti; Chiappella, Cervato, Segato; Greatti, Montuori, Virgili, Lojacono, Morosi. CARBOSARDA: Cavallini; Ravot, Conti; Braccini, Pizzi, Savigni; Bertoni, Busetto, Bercarich, Serena, Brognoli. ARBITRO: Babini di Ravenna.

La Carbosarda ha cercato di sopperire con la volontà alla netta superiorità tecnica dei gigliati che pur presentando un inedito quintetto di attacco hanno svolto un buon giuoco di punta. I sardi hanno cercato di passare attraverso la forte retroguardia fiorentina con i contropiede di Bertoni e Serena ma senza risultato anche perchè l'anziano centroavanti Bercarich aveva in Cer.ato un avversario insuperabile. I viola segnavano nel primo tempo con Lojacono e Montuori e nella ripresa Virgili metteva a segno altri due reti in contropiede.

GROSSA SORPRESA A SAN SIRO

Clamorosamente l'Inter battuta dal Simmonza (4-1)

[illegible] ottenendo solo un gran numero di angoli. Al 27' del primo tempo, il Simmenthal ha sostituito Motta, il cui posto è stato preso da Carminati II, mentre entra Gratton al centro dell'attacco. Due minuti dopo rete di Carminati. Nella ripresa erano i brianzoli a dominare e a coronamento di tale superiorità segnavano altri due gol all'11' e al 21' con Borgh e Carminati. Questi segna ancora al 40. Tre minuti dopo Lorenzi segna al gol della bandiera.

Torneo Enal Calcio

Di sorpresa battuta la capolista Ilva

Anche ieri le squadre partecipanti al torneo calcistico dell'Enal si sono lodevolmente disimpegnate sui vari campi all'insegna del sole battente, dando luogo ad alcuni risultati a sorpresa. Primo fra tutti il 2-1 dell'incontro Lloyd Adriatico - Ilva, durante il quale la capolista è stata fermata a quota 33, dopo quindici vittorie consecutive. Altre sorprese sono sortite dai confronti tra le aspiranti alle piazze d'onore e le compagini di centro classifica. Le Assicurazioni Generali, piegate nel primo tempo dall'undici dell'Amm. Finanziaria, nella ripresa hanno rifatto in senso inverso la china, ma non sono riuscite ad andare più in là del pareggio, mentre gli Ospedalieri, battendo sonoramente la Saima, si sono bravamente inseriti nel gruppo delle squadre di testa. L'Aquila, dal canto suo, in vantaggio per 2-0 sul G. S. Grafico, s'è vista mettere in forse la vittoria per presunte irregolarità arbitrali e per la sospensione dell'incontro, decretata dal direttore di gara a metà della ripresa, per sopravvenuta riduzione numerica degli avversari, a causa di numerose espulsioni. Di normale amministrazione la partita Arsenale-Provincia, vinta per 3-0 dalla squadra dell'Arsenale. E' rimasto a riposo il Cotonificio San Giusto.

Risultati della penultima giornata del girone di ritorno: Lloyd Adriatico-Ilva 2-1 (1-0); Amm. Finanziaria-Ass. Generali 2-2 (2-0); Ospedalieri-Saima 6-0 (2-0); Arsenale-Provincia 3-0 (2-0); Aquila-G.S. Grafico 2-0 (2-0) sospesa a metà della ripresa. La classifica: Ilva p. 33; Aquila p. 28; Ass. Generali p. 26; Lloyd Adriatico p. 26; Ospedalieri p. 25; Amm. Finanziaria p. 16; Provincia p. 15; Arsenale p. 14; G.S. Grafico p. 12; Saima p. 8; Cotonificio S. Giusto p. 0.

Amichevole di Hockey

Triestina - Marzotto 2-2

Combattività, velocità ed una elevata carica agonistica sono stati gli elementi principali di questa gara che doveva avere lo scopo di perfezionare la preparazione delle due squadre in vista della ripresa, con la quarta giornata, della Serie A. La Triestina si è trovata di fronte a una compagine in vena; la riserva quasi inesauribile di fiato dei veneti ha costretto i triestini a un lavoro improbo nelle retrovie.

Le quattro reti venivano marcate tutte nel primo tempo. Apriva le segnature Martellani al 12' a conclusione di una punizione battuta da Prinz e deviata in porta da Bertuzzi III; un minuto dopo pareggiava Sbalchiero. Al 20' De Gerone portava in vantaggio gli ospiti, mentre allo scadere del tempo Prinz realizzava un «rigore». Lo stesso giocatore nella ripresa falliva un penalty.

TRIESTINA: Cataletto, Cervo, Prinz, Russo, Martellani, Bertuzzi III, Jellersic. MARZOTTO: Noro, Pretto, De Franceschi, Sbalchiero, De Gerone, Cazzola, Finotto. ARBITRO: Giorgi di Trieste.

Se incontra Patterson

Un milione di dollari offerto a «Sugar»

New York, 7

Sugar Ray Robinson, campione dei pesi medi, ha dichiarato di avere ricevuto da un dirigente della televisione di Los Angeles, Cy Weintraub, la offerta di un milione di dollari per incontrare Patterson per il titolo dei massimi e che tale offerta lo interessa. A tale scopo Sugar domenica si recherà a Los Angeles per conferire di persona con Weintraub, il quale ha fatto la stessa offerta a Patterson.

Tennis a Trieste

Il torneo regionale di III categoria, che da alcuni giorni vede impegnati i tennisti e le tenniste del Tennis Club Triestino, concluderà domani la sua fase. Dopo parecchie giornate di gare domani si avranno le finali di questa riuscitissima manifestazione. Ecco i risultati delle gare disputate ieri: Finale singolare femm.: Pierobon b. Invrea 6-1, 7-5; Semifinale sing. maschile: Kostoris b. Barozzi 6-3, 6-4; Di Davide b. Maiaroli 6-2, 6-2.

Pallacanestro. Torneo «Porto di Trieste». Risultati incontri di ieri sera: Portuale-Charitas 38-36; Excelsior-Don Bosco 29-28; Acegat-Servolana 40-35 (dopo t.s.).

Per la nuova Serie C

Milano, 7

Si è riunita nel pomeriggio a Milano presso la Lega nazionale la commissione incaricata di redigere le modalità del concorso per l'ammissione alla Lega nazionale di società provenienti dalla Lega interregionale.

All'inizio della seduta il presidente della commissione Rizzoli ha comunicato le richieste pervenute da molte società di Lega interregionale per ottenere l'ammissione alla Serie C, ed ha dichiarato l'incompetenza della commissione che era semplicemente incaricata di redigere le modalità del concorso per poi sottoporle all'esame del consiglio direttivo. I lavori sono continuati fino a tarda sera.

Nuovo successo della Gibson

Manchester, 7

La prodigiosa tennista americana Althea Gibson, la più grande collezionatrice di titoli del tennis mondiale, si è aggiudicata oggi per il terzo anno consecutivo un altro titolo, quello del singolare femminile dei campionati tennistici di Manchester battendo nella finale la brasiliana Maria Bueno per 6-1, 8-6.

Lottatori convocati

Roma, 7

In previsione di una loro eventuale partecipazione al campionato del mondo di lotta libera che si svolgerà a Sofia dal 20 al 22 giugno prossimi, il commissario tecnico ha proposto di radunare in allenamento collegiale a Genova fino al 15 giugno i seguenti atleti: Vitrano, Chinasso, Castellani, Carraturo, Cerquetti, Fasciano, Etonti, Nizzola, Benedetti, Mazzotti, Giorgi, Nantonini, Marescalchi.

A. PERMANENTI americane perfette garantite 1200. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 44554 CC

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia lire 600. Crispi n. 8. 44519 CC

CAMOSCIO giacche signora pulitura riparazioni; calzoni signora su misura. Coroneo 5. 44567 CC

ELETTRICISTA: impianti, riparazioni d'urgenza, manutenzioni ecc. Tel. 94514 - 49479. 24579 CC

FOTOGRAFIE per le nuove carte identità passaporto rivolgersi Fotografo Mari Giulio, via Crispi 9, tel. 93435. 24519 CC

FOTOGRAFO specializzato foto matrimoni. Mari Giulio, Crispi 9, tel. 93435. 24519 CC

PARCHETTISTI posa in opera raschiature riparazioni applicazione vernice, assumonsi pulizie bagni cucine lastre. S. Zenone 6, telefono 50036. 43927 CC

PERMANENTI di grande successo, risultati sorprendenti. Orfeo Cosulich, via S. Maurizio 4. 44599 CC

SALONE Lucia - Permanenti americane L. 1100. Via Udine 36, telef. 28980. 64218 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A SIGNORA massimo 35.enne alta, presenza onesta, affiderei incarico fiducia. Cassetta 24586 D UPI.

APPRENDISTA sarta 14-16 anni massimo cerca importante sartoria. Cassetta 24542 D UPI.

APPRENDISTA commessa 15 anni cercasi. Scrivere indicando precisa età e se pratica cucito. Cassetta 44581 D UPI.

APPRENDISTA falegname 16-17 anni cerco. Via Tesa 33. 24593 D

APPRENDISTA pratica sartoria, cerca Sartoria Postogna, piazza S. Antonio 2, Postogna. 44531 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Via Ponziana 8, Salone Gabriella. Presentarsi lunedì. 44437 D

APPRENDISTA pasticcere 14-15 anni cercasi. Via Giulia 25. 44441 D

APPRENDISTA pratica mezzalavorante capace sarta cercansi. Ventisettembre 21 - III, Mode. 24453 D

APPRENDISTA bar cercasi. Bar Junior, via T. Romano 15. 12194 D

APPRENDISTA per laboratorio ottico - meccanico cercasi. Passo di Piazza 1. Canzio. 12212 D

APPRENDISTA per bar cercasi. Telefonare 38891. 12225 D

APPRENDISTA pratica per negozio fiori assumesi prontamente. Cass. 1477 D UPI.

APPRENDISTA cameriera per trattoria cercasi. Presentarsi da giovedì in poi, Kenic, Basovizza. 24514 D

APPRENDISTA parrucchiera 15-16.enne cercasi. Salone Privato, via Nordio 6. 24497 D

CALZOLAIO per riparazioni e apprendista cercasi. Bramante n. 8. 64409 D

CAMERIERE provette buona conoscenza tedesco cerca ristorante a mare per stagione. Cassetta 1472 D UPI.

CONTABILE esperto moderna amministrazione aziendale assume ditta locale. Cassetta 24440 D UPI.

CONTABILE-cassiera, preferibilmente diplomata, conoscenza tedesco cerca albergo. Cassetta 1485 D UPI.

GARZONA cerca Salone Felice, Muratti n. 1. 24534 D

GARZONA sarta donna cercasi, tel. 37375. 24549 D

GIOVANE distinto disposto visitare aziende anche saltuariamente, possibilmente conoscenza contabilità, paghe. Indicare età, referenze. Cassetta 24585 D UPI.

GUARDAPORTA con mansioni controllo merci, cercasi. Preferibile pensionato o ex carabiniere meglio se con qualche nozione amministrativa. Esigonsi referenze ineccepibili moralità ed onestà. Scrivere a Cassetta 64372 D UPI.

IMPORTANTE Società industriale cerca giovani moralità desiderosi avviarsi carriera commerciale venditori previo corso addestramento. Offerte Cassetta 44594 D UPI.

INDUSTRIA farmaceutica cerca collaboratore scientifico laureato chimica o farmacia per lavoro interno ed esterno indispensabile perfetta conoscenza inglese possibilmente già esperto propaganda medica. Cassetta 1486 D UPI.

LAVORANTE o mezzo, barbiere, cercasi posto stabile. Presentarsi oggi via Pascoli 5, dalle 11 in poi. 64414 D

LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Via Gallina 4. 44583 D

LAVORANTE e garzona sarta uomo cerca Gozzi, Battisti n. 3. 44579 D

LEGATORE libri, cerca Legatoria Bortuzzo, via Mazzini 24, telefono 36343. 24513 D

MEZZA lavorante e garzona pantalonaie, presentarsi lunedì, Valdirivo 22, I. 24527 D

MEZZA lavorante sarta da uomo cercasi. Ind. UPI 44551 D.

PANTALONAIA capace cercasi. Rivolgersi via Gambini 30 sartoria. 44606 D

PARRUCCHIERA con clientela, ottima retribuzione cercasi. Cassetta 44587 D UPI.

PENSIONATO, energico, giovanile, pratico lavori ufficio cercasi mezza giornata. Scrivere referenze pretese Cassetta 24528 D UPI.

PERITO elettrotecnico abile disegnatore pratico impianti elettrici industriali cerca industria locale. Cassetta 44242 D UPI.

PORTIERE albergo bella presenza massimo 45 anni conoscenza ottima lingua tedesca - inglese cercasi. Cassetta 44483 D UPI.

PRATICANTE ufficio stenodattilografa cerca studio legale. Cass. 1484 D UPI.

SPECIALIZZATO confezione tende da sole e copertoni cercasi da primaria Ditta. Indirizzo UPI 44504 D.

STENODATTILOGRAFA corrispondente tedesca possibilmente conoscenza inglese o serbocroato cerca seria ditta commerciale. Offerte con età, referenze, precedenti, Cassetta 24520 D UPI.

RAGAZZI apprendisti 14 - 15 anni e mezzi lavoranti pittori cercansi. Viale XX Settembre n. 51. 44462 D

RAGAZZO per latteria 14-16 anni cercasi. Ottaviano Augusto 2. 64427 D

RAGAZZO officina 17-18 anni volonteroso cercasi. Presentarsi mattinata. Salita Promontorio 9, Garage Derby. 24592 D

RAGAZZO per drogheria cercasi Ferrazzutti, via Roma 10. 24541 D

RAGAZZO 14 anni per macelleria, presentarsi dalle 8 alle 12 via Foscolo 5, Loigo. 12205 D

SEGRETARIA di direzione perfetta conoscenza inglese possibilmente madrelingua corrispondente indipendente perfetta lingua italiana con ampie referenze cerca primaria Industria veneta. Cass. 1476 D UPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta in lingua tedesca cercasi. Cassetta 44451 D UPI.

STIRATRICE capace cercasi. Tintoria Domus, via S.M.M. Inferiore 1322, I gruppo - case INAIL. 24550 D

STUDIO Immobiliare con intensa attività commerciale cerca geometra o perito edile, veramente capace, attivo ottima conoscenza piazza Trieste. Cassetta 44527 D UPI.

14.ENNE garzona parrucchiera cerca Salone Ada, Molinavento 150. 44537 D

14-15.ENNE per latteria cercasi. Via Rittmeyer 10. 24465 D

E Rich. camere, pens. L. 25

ANZIANA cerca camera mobiliata poco comodo cucina, presso sola. Telef. 44481. 64410 E

CAMERA vuota grande uso poco cucina pagando 6 mesi antecipati cerca signore solo stabile. Cassetta 24547 E UPI.

COLONNELLO pensionato cerca mobiliata indipendente silenziosa acquacorrente bagno inaffittacamere. Scrivere Viterbo, Albergo Istria. 64436 E

MOBILIATA cerca statale, stabile, serio, distinto, massimo settemila. Cassetta 24437 E UPI.

STANZA vuota in città, primo piano, cercasi per ufficio. Pregasi indicare posizione e fitto. Cassetta 44460 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. DISTINTO affittasi indipendente centrale soleggiata bagno, telefonare 91019. 44494 F

A. MATRIMONIALE affittasi escluso cucina. Piazza Borsa 5, ultimo campanello. 24574 F

BAMBINAIA prende bambini anche neonati in campagna. Cassetta 24487 F UPI.

CAMERA mobiliata affittasi. Via Gatteri 10, IV piano, porta n. 7. 24565 F

CAMERA vuota ingresso libero uso laboratorio affittasi. Telefonare 40623. 24572 F

CAMERA camerino vuoto affittasi lunedì. Galleria 6, Marchetti. 64415 F

CAMERA grande vuota ingresso libero telefono bagno, zona Marina, affittasi. Cassetta 24578 F UPI.

CAMERA ariosa, centro, condividerebbe 18.enne serio, sano. Telefonare 63583, mattinata. 44598 F

CAMERA ingresso scale bagno volendo vitto buono affittasi, telefonare 36614. 44564 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affitto a persona distinta, via Udine 37 porta 7. 44508 F

CAMERA grandiosa arieggiata centro affittasi esclusivamente deposito mobili, telef. 38742. 12209 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata, adatta donne. Marchi Pauliana 6. 12213 F

CAMERA vuota con senza comodo cucina affittasi. Canova 22, Madirazza. 0024301 F

CAMERETTA mobiliata affittasi escluso donne. Via Milano 16, III destra. 24505 F

CAMERETTA mobiliata via Giulia - Giardino con uso telefono, presso soli, affittasi. Rivolgersi via Giulia 19, giornalaio. 24466 F

CAMERETTA mobiliata affittasi giovane serio. Piccolomini 2-II, porta 27. 44566 F

CENTRALISSIMA stanza tutti comforts affittasi a distinto, anche breve soggiorno. Machiavelli 15, p. 21. 24597 F

COMPAGNO stanza cercasi. Viale XX Settembre 12-V, p. 9. 24459 F

GRATIS cameretta a referenziatissima, unica, condizione rincasare alle 21. Telef. 27625. 64391 F

INDIPENDENTE elegantissima bagno telefono affittasi. Rossetti 11, porta 7. 24587 F

LETTO affittasi donna. Via Antenorei 35. 44481 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi o amici. S. Spiridione 10, porta 9. 24455 F

MATRIMONIALE bella bagno centralissima paraggi Viale affittasi distinti. Tel. 59444 44602 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi coniugi soli. Telefono 55903. 24576 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi coniugi soli. Via Milano 5 porta 7. 24500 F

MATRIMONIALE comoda, cucina, affittasi, via Oriani 4, IV sinistra. 44518 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi S. Vito 10. 44485 F

MOBILIATA acqua corrente affittasi a distinto. Telefono 39423. 24482 F

MOBILIATA affittasi coniugi o due amici, S. Marco 10, Pizzani. 24502 F

MOBILIATA tranquilla centro presso sola affittasi. Telefonare 94538, Mattiussi. 44596 F

MOBILIATA con salotto affittasi distinto, via S. Caterina 9 secondo. 44603 F

MOBILIATA o vuota acqua corrente affittasi distinta persona. Ginnastica 40, I d. 12227 F

STANZA una eventualmente due vuote centro affittasi per ambulanza, ufficio, associazione. Indirizzo UPI. 24480 F

STANZA bella, uso bagno, affittasi serio, distinto, telefono 52669. 24481 F

STANZA bene arredata bagno ascensore affittasi distinto, via Commerciale 46, IV sinistra. 44504 F

STANZA vuota affittasi dalle 8-13, via San Francesco 4, Vallisa (scala II) I piano. 44548 F

STANZA mobiliata affittasi, una persona o due. Telefono 40669. 44558 F

STANZA vuota affittasi ingresso libero, visitare 8-20 Crispi 56, II, Franco. 24494 F

STANZA matrimoniale affittasi prontamente distinto. Telefono 53121. 24475 F

STANZA mobiliata affittasi. Moggi, via Cavana n. 2, I p. 24464 F

STANZA vuota affittasi a uomo. Via Oriani 2/1, presso Giovannini. 64422 F

STANZE due vuote uso ufficio affittansi. Via Machiavelli 15, primo. 44502 F

STANZETTA mobiliata settemila mensili, affittasi. Orologio 6, V, Franco. 44486 F

UFFICIO tre stanze via Roma - S. Nicolò, affittasi prontamente ventimila mensili. Rivolgersi Amministrazione Poillucci. 64412 F

G Istruzione L. 25

A. AUTORIZZATA scuola taglio Foro Ulpiano n. 6, abiti, biancheria, confezione. 24478 G

ALLA Berlitz, Ponterosso 2, telefono 23121, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese dell'anno. 135 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata lire 40 lezione. Gatteri 12. 64083 G

BALLARE ultimssime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n. 14. 47 G

BRASILIANO - portoghese, inglese, croatoserbo, sloveno, tedesco, spagnolo, francese: lezioni, ripetizioni. Traduzioni. Legalizzazioni. Giulia 41, IV. Telefono 47726. 44521 G

CHITARRA, fisarmonica. Insegnamento razionale. Strumenti a disposizione. Telefonare 52590, pomeriggio. 24518 G

INGLESE tedesco scuole medie superiori maturità conversazione. Telefono 92349, 13-17. 44487 G

INGLESE madrelingua, traduzioni, corrispondenza commerciale, tecnica, legale, telefono 96036 - 91045. 12220 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Telef. 36735. 24391 G

SCUOLA di taglio Kolarich inizia nuovo corso. Via Bazzoni 9, tel. 96572. 24545 G

SIGNORINA insegna piano-fisarmonica a domicilio. Prezzi miti. Tel. 42175. 12196 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

A.A.A. CANARINO fuggito giovedì Torrebianca. 10.000 lire portatore. Telefonare 27684. 24580 H

BRACCIALETTO oro ragazza caro ricordo smarrito mercoledì pomeriggio. Mancia riportando. Telefono 42200. 64409 H

CANARINO fuggito 1.o giugno paraggi Rossetti. Telefonare 48322, mancia. 44588 H

GILE' verde perso presso via del Veltro, pregasi consegnarlo via Ghirlandaio 36, Decilla. 44509 H

OCCHIALI vista smarriti mancia riportadoli Cocevar, via S. Marco 53. 44515 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A.A. EREMO 140/9 (Zona Sanluigi a 100 metri fermata autobus 25, stadio Torino) nuovo prontingresso, unico disponibile in palazzina panoramica a sei appartamenti, composto di tre stanze, cucina, anticamera, ripostiglio, WC-bagno completo, giardino. Affitto aggiornato, nessun compenso. - «JULIA 23317» - VIA BAIAMONTI disponibili negozi per vari generi, solo affitto; oppure affitterebbesi locale con tre fori facciata circa 50 mq. ed altrettanta terrazza per trattoria a persona in possesso di licenza trasferibile. - «JULIA 23317», Tommaseo 2. 12251 I

A.A.A.A. CENTRALISSIMO in casa nuova, consegna fine mese 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento, affittasi. Altri F. Severo - Revoltella in casa nuova pronta entrata senza nessun compenso. Altro mobiliato bellissimo in posizione centrale piani alti affittasi. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 24484 I

A.A.A.A. MAGAZZINO in casa nuova centralissimo 80 mq. circa con tre fori adatto deposito o rappresentanza affittasi prontamente. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 24484 I

A.A.A.A. OCCASIONISSIMO appartamentino in casa nuova pronto primi luglio, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, veranda, poggiolo. Affittasi prontamente 14.000 mensili e piccolo compenso. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 24484 I

A.A. APPARTAMENTO lussuoso, un salone, tre stanze grandi, anticamera grande, poggiolo, vista mare, cucina con veranda, doppi servizi, piazza Carlo Alberto, affitto aggiornato. Dario, via Roma 13. 44592 I

A. ABITAZIONE; ufficio; indipendenti vuote; mobiliate; appartamentino. Palma, Goldoni 9-I. 44528 I

A. MONFALCONE affittasi appartamento centrale in villa, 4 stanze, accessori, terrazza, riscaldamento, garage. Rivolgersi: Domenica Manià, Caffè Centrale, Monfalcone, telef. 2670. 1450 I

ABITAZIONI: bistanze Foscolo; tristanze Manna, Gatteri, Giardinpubblico, affittansi. A.T.E.C., Goldoni 1. 59 I

AFFITTANZA tristanze - servizi, cedesi. Zona Campi Elisi, verso prelievo mobilio e compenso spese. Telefonare 56253. 44490 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, centralissimo, ascensore, casa nuova, affittasi prontamente. Rivolgersi portineria Valdirivo 36. 1487 I

APPARTAMENTO libero centro, secondo e locale vuoto Barcola 201, affittansi. Informazioni Milano 29, amministrazione. 24591 I

APPARTAMENTO, sala, cinque stanze, 2 camerini, bagno installato, termosifone, accessori, soleggiato, magnifica vista, affittasi via Romagna 2, IV piano. Rivolgersi portinaia. 24522 I

APPARTAMENTO signorile, in villa paraggi Stazione, Commerciale, 7 stanze accessori riscaldamento autonomo affittasi 1.o agosto, event. garage. Telefonare 36437 (ore ufficio) oppure 61465. 44542 I

APPARTAMENTO nuova costruzione centralissimo 4 vani comfort, affittasi. Telef. 50141. 44595 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi. Coroneo 1, Amministrazione Forcessin ore 15-17. 44570 I

APPARTAMENTO quadristanze accessori affittasi senza spese. Amministrazione Failla. Corso Italia 29. 12206 I

APPARTAMENTO bi camere cucinino, bagno nuovo, centralissimo 22.000 affittasi. Corso Italia 29. Amministrazione Failla. 12206 I

APPARTAMENTO villa Opicina quadristanze tutti comfort affittasi 30.000. Amministrazione Failla. Corso Italia 29. 12206 I

APPARTAMENTO due stanze stanzetta stanzino bagno cucina poggiuolo riscaldamento autonomo soleggiato affittasi, via Galilei 12, chiavi portinaia pianoterra. 44489 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori soleggiato vista mare affittasi senza compenso. Via Monfort 8, chiavi Vidali mezzanino. 44489 I

APPARTAMENTO tristanze, bagno installato, accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli, telefono 35827. 24485 I

APPARTAMENTO moderno, centrale, quattro stanze accessori; altro due stanze accessori affittansi inintermediari. Telefonare 29823. 24472 I

BOTTEGHINO, magazzino, 2 fori d'affittare. Piazza Cornelia Romana 3, portineria. 64366 I

CAMERA cucina mobiliato, completamente indipendente, subaffittasi. Ranieri, via F. Severo 107, p. III. 44443 I

CAMERA e cucina vuote cederei pensionata preferibilmente statale cambio servizi, signore solo. Cassetta 24581 I UPI.

(Continua a pagina 12)

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOMANI SI INIZIANO I COLLOQUI ANGLO-AMERICANI

MACMILLAN A WASHINGTON PER INCONTRARSI CON EISENHOWER

Rovesciamento degli umori negli SU nei confronti di De Gaulle — Espulso dall'America un funzionario dell'Ambasciata sovietica

New York, 7

Il Primo Ministro britannico Macmillan è giunto in aereo a Washington. Il Segretario di Stato americano Dulles, il quale si trovava all'aeroporto per salutare il Presidente della Repubblica tedesca Heuss, in partenza per Filadelfia, lo ha salutato all'arrivo. I colloqui di Macmillan con il Presidente Eisenhower cominceranno lunedì. Domani egli si reca in volo a pronunciare un discorso all'Università di Depauw (Indiana).

Il Primo Ministro inglese è arrivato a Washington con due due ore e mezzo di ritardo sul programma, a causa di una avaria ad un motore dell'apparecchio che nelle prime ore di stamane aveva costretto l'equipaggio ad invertire la rotta e a tornare a Londra. Il Primo Ministro inglese ha dichiarato ai giornalisti che conta di avere colloqui a carattere non ufficiale con il Presidente Eisenhower e con il Segretario di Stato Dulles; è sua speranza cogliere l'occasione per rinnovare la vecchia amicizia esistente tra lui e i due statisti americani. Come detto, Macmillan inizierà i suoi colloqui alla Casa Bianca lunedì. Martedì, egli si recherà insieme con il Presidente Eisenhower all'Università «John Hopkins» di Baltimora, per ricevervi una laurea «Honoris causa», e mercoledì lascerà Washington per Ottawa.

Due importanti temi saranno trattati tra Ike e Macmillan: la ventilata conferenza al vertice e la situazione francese. Sul primo argomento si sanno già le opinioni britanniche, che sono quelle in linea di massima favorevoli ad un incontro dell'Occidente con l'Orinete. Anche per il Premier inglese, come per Ike, l'accettazione sovietica della conferenza degli scienziati per la sospensione degli esperimenti nucleari, costituisce un motivo di bene sperare per il futuro. Il tema di stretta attualità è l'altro che riguarda il generale francese. Macmillan è diventato nel breve giro di qualche giorno assai ottimista al riguardo. Egli vede nel generale De Gaulle l'uomo che assicurerà alla Francia una stabilità governativa e che riuscirà a risolvere il problema dell'Algeria. L'idea del Premier è che l'intero Occidente trarrà vantaggi e successo da un tale fatto, togliendo alla propaganda comunista un fertile terreno di frizioni e di divisione.

Anche negli Stati Uniti si è potuto notare un rovesciamento degli umori verso il generale. Di giorno in giorno viene manifestandosi maggior fiducia a favore. Gli articoli editoriali sono misurati. La diffidenza dei primi tempi ha lasciato il posto ad una simpatia [illegible]. Intanto la stampa americana pubblicherà, quasi a togliere di mezzo gli ultimi malintesi e dubbi, un lungo articolo dell'ex Presidente e Ministro degli Esteri francese Maurice Schumann, uno dei più accesi sostenitori della «Piccola Europa». Egli afferma che De Gaulle non potrà mai essere un dittatore simile a Stalin, Hitler o Mussolini. La sua figura si avvicinerebbe invece a quella del generale Washington, colui che seppe costruire la Federazione degli Stati Uniti. Non potrebbe essere un dittatore, perchè pur avendo uno spiccato carattere autoritario, ha idee democratiche.

Maurice Schumann conferma, per averne avuto assicurazione dallo stesso De Gaulle, che il generale non sarà contrario al Patto Atlantico e alla NATO e che non promuoverà alcuna azione contro la efficienza militare e politica dell'alleanza atlantica. Lo stesso sarà per gli organismi europeistici, quali la CECA, il Mercato comune e l'Euratom. «La Francia deve entrare nel "Club atomico" — scrive l'ex Presidente del Consiglio — [illegible] nell'organizzazione del Trattato Atlantico. [illegible] della "Piccola Europa", la Francia sarà attratta dall'idea di una intima collaborazione con la Germania».

Lo scritto di Maurice Schumann avrà sicuramente grande effetto domani negli ambienti di Washington. La sua personalità è molto conosciuta ed apprezzata negli Stati Uniti e la sua parola è ritenuta degna della maggior fede. [illegible]

Parlando dei rapporti tra Stati Uniti e Russia [illegible] il terzo segretario di Ambasciata. I servizi segreti americani hanno potuto appurare che egli pagava con centinaia e centinaia di dollari un cittadino americano perchè gli procurasse manuali e trattati dell'esercito americano ed altri documenti.

Si ricorda che di recente fu espulso da Mosca il secondo segretario dell'Ambasciata americana, John Baker, accusato di «violare sistematicamente le norme della condotta diplomatica». Secondo il Dipartimento di Stato ciò non corrispondeva a verità. Il Baker intratteneva soltanto rapporti di amicizia con alcuni studenti dell'Università di Mosca. Sul conto invece del terzo segretario della Ambasciata di Washington è stato potuto accertare, senza tema di smentita, che egli si dava ad attività spionistica.

Bonaventura Caloro

NUOVA BATTAGLIA a Tripoli del Libano

Beirut, 7

Da Tripoli del Libano viene segnalata oggi una nuova battaglia tra ribelli e reparti di truppa libanese. L'esercito regolare avrebbe fatto uso di carri armati e di aerei da caccia a reazione. Fonti ribelli, nella città vecchia, hanno dichiarato che la battaglia è stata ingaggiata stamane alle 4.30 (ora locale). Le stesse fonti hanno aggiunto che alle 10.30, da dieci a quindici insorti erano stati uccisi e da 30 a 40 feriti. Per quanto riguarda il numero delle perdite da parte dell'esercito regolare, non sono state fornite precisazioni.

Stamane, per la prima volta dall'inizio dei disordini nel Libano, gli impiegati dell'Irak Petroleum Company non sono potuti andare al lavoro, dato che combattimenti sono stati effettuati lungo la strada principale che dal quartiere da essi abitato porta alla stazione terminale dell'oleodotto. Portavoce ribelli hanno dichiarato che aerei a reazione dell'aviazione militare libanese hanno mitragliato la città vecchia iersera e stamane. Frattanto da Beirut vengono segnalate due esplosioni, che non hanno provocato vittime.

La crisi continua ad avere gravi ripercussioni sulla vita economica del Paese. Una delegazione di commercianti e di industriali ha compiuto un passo presso i Ministri delle Finanze e dell'Economia nazionale per richiamare la loro attenzione sulla gravità della situazione. Alcuni industriali hanno fatto capire che, in seguito alla contrazione subita dalla vendita dei loro prodotti, essi potrebbero vedersi costretti a chiudere le loro fabbriche.

Dal canto suo, un gruppo di 40 commercianti di Beirut ha rivolto oggi un appello ai capi dell'opposizione affinchè facciano cessare lo sciopero generale. Quest'ultimo infatti, unito all'attività terroristica dei ribelli, ha costretto alcuni negozianti a chiudere i loro negozi ed ha paralizzato il commercio. I commercianti hanno anche minacciato di citare in giudizio l'opposizione, e di esigere da essa un indennizzo per le perdite subite qualora l'ordine di sciopero non venisse revocato.

La Capitale del MEC

«NON HO PREFERENZE» dichiara l'on. Pella

Roma, 7

Mercoledì si riunirà per la penultima volta il Consiglio dei Ministri. L'ultima riunione infatti sarà tenuta il 17 o 18 per la presentazione delle dimissioni. La riunione di mercoledì sarà piuttosto importante: sarà approvato il bilancio provvisorio dello Stato fino al 31 ottobre; ci sarà una breve relazione dell'on. Pella sulla situazione internazionale con riferimento ai casi francesi e infine il Governo dovrà esaminare il da farsi a proposito della candidatura di una città italiana a capitale del Mercato comune.

La decisione sulla scelta della capitale spetterà all'Assemblea del MEC che si riunirà a Strasburgo il 24 giugno. Di particolare importanza sarà l'orientamento del gruppo dei parlamentari italiani dell'Assemblea europea, che su convocazione della sua Presidenza terrà il 13 corrente una sua riunione. In essa i nostri rappresentanti con la piena libertà che è propria del compito parlamentare in generale e del compito europeo in particolare, dovranno prendere posizione in vista di un atteggiamento comune per facilitare da parte dell'Assemblea di Strasburgo la designazione di una città italiana. Quando sulla base di tutti questi elementi il Governo avrà preso la sua decisione, si farà ogni sforzo sul piano internazionale affinchè la candidatura di una città italiana possa prevalere nei confronti delle pur legittime aspirazioni di altri paesi.

Intanto l'on. Pella si è detto indignato di quanto si dice nei suoi confronti a proposito della designazione della capitale del MEC. Il Ministro degli Esteri ha soggiunto: «In questa faccenda sono assolutamente estraneo, nel senso che non ho mai parteggiato nè per l'una città nè per l'altra. Semmai, e i documenti lo comprovano, nel mese di maggio ho indirizzato due lettere al Ministro dei Trasporti Angelini perchè fossero migliorate le condizioni ferroviarie e di trasporto della città di Milano». Gli è stato chiesto se come piemontese egli non avesse delle segrete preferenze per Torino. «Sono piemontese, è vero — ha detto scherzosamente — ma sono anche Ministro degli Esteri del Paese. Non posso avere preferenze. Io penso che tutti i membri del Governo dovrebbero battersi per una candidatura italiana e non per questa o quella città». Pella ha ribadito che sarà il Consiglio dei Ministri a decidere. Per fortuna, ha aggiunto scherzosamente, quando si dovrà prendere la decisione questo Governo avrà già presentato le sue dimissioni. Pella ha, infatti, confermato che il giorno 18 Zoli presenterà al Capo dello Stato le dimissioni del Gabinetto.

Notizie su Malenkov

Vienna, 7

Nel corso di una conferenza stampa, il Ministro sovietico delle centrali elettriche, Pavlenko, attualmente a Vienna, rispondendo alla domanda di un giornalista sull'attuale posizione di Malenkov, ha risposto che Malenkov esercita attualmente la funzione di direttore della centrale elettrica di Ust-Kamenogorsk, nel Kazakistan.

Pioggia torrenziale e grandinate in Alto Adige

Bolzano, 7

Numerosi violenti temporali, che spesso hanno assunto le caratteristiche del nubifragio, hanno interessato per tutto il pomeriggio la zona dolomitica e in particolar modo la Valle d'Isarco e la Val d'Adige.

A Bolzano la pioggia è caduta a scrosci per due ore consecutive interrompendo il traffico e trasformando le strade in veri e propri torrenti d'acqua. Anche la città di Merano è stata particolarmente colpita dai temporali che hanno reso necessaria, in alcune vie del centro, la deviazione del traffico, dato che i canali di scarico non riuscivano a smaltire la quantità d'acqua creatasi per le strade in poche decine di minuti.

Sulle alture circostanti la conca meranese, sopra gli 800 metri, si sono avute alcune grandinate che per fortuna hanno arrecato alla colture danni relativamente lievi.

A Cape Canaveral si approntа una nuova «baby moon» che verrà lanciata con un Vanguard

DOPO LUNGO ESAME DELLA SITUAZIONE IN INDONESIA

La NATO appoggerebbe il Governo di Sukarno

Perchè la maggioranza dei Paesi occidentali si è schierata a favore del regime di Giacarta

Londra, 7

Si apprende da fonti attendibili della capitale britannica che le potenze della NATO, d'accordo con l'Australia e la Nuova Zelanda, hanno deciso di appoggiare il governo di Giacarta contro i ribelli indonesiani.

La decisione — si precisa — è stata presa dopo un lungo esame della situazione e dopo che la maggioranza dei paesi membri della NATO è giunta alla conclusione che sia meglio «salvare il salvabile nel governo di Giacarta, il quale sembra essere non interamente comunista». Secondo le stesse fonti «validi argomenti» avrebbero giuocato a favore di un aiuto ai ribelli, dal momento che questi sono chiaramente anti-comunisti, mentre il governo di Giacarta non nasconde certe sue tendenze filo-sovietiche. Ma d'altra parte si è tenuto conto del fatto che i ribelli hanno dato prova di scarse capacità combattive, facendo temere che finirebbero con lo sprecare qualsiasi aiuto che venisse loro fornito. Inoltre, aiutando in qualsiasi modo i ribelli, si violerebbe la legge internazionale.

Le considerazioni che hanno indotto la maggioranza dei paesi membri della NATO a schierarsi dalla parte del governo di Giacarta sono le seguenti: 1) I rappresentanti delle potenze occidentali in Indonesia hanno ricevuto l'assicurazione dal governo di Giacarta che i caccia «Mig» ed i bombardieri «Ilushin» forniti all'Indonesia dai sovietici non verranno usati nella lotta contro i ribelli a meno che questi ultimi non entrino in possesso di apparecchi simili. 2) Il governo di Giacarta ha informato l'Occidente che esso si rende conto perfettamente del pericolo rappresentato dalla crescente influenza del partito comunista in Indonesia e ha dichiarato di essere deciso a tenere sotto controllo il partito comunista con l'aiuto dell'esercito, sebbene poco possa essere fatto in questo campo mentre continua la guerra civile. 3) I rappresentanti occidentali a Giacarta hanno riferito che il Primo Ministro indonesiano Djuanda ha ora un atteggiamento «più filo-occidentale che in passato», mentre il Ministro degli Esteri Subandrio è un «anti-colonialista neutralista».

I paesi membri della NATO avrebbero inoltre tenuto conto di due gesti significativi compiuti dal Capo di S. M. dell'Esercito indonesiano, generale Nasution. In primo luogo, quest'ultimo ha impedito al sindacato indonesiano controllato dai comunisti, di mettere in atto il suo piano di assumere il controllo degli uffici della direzione della compagnia petrolifera Anglo-olandese «B.P.M.». In secondo luogo, Nasution ha vietato le manifestazioni che i comunisti avevano organizzato per celebrare la giornata del 1.o Maggio, ed i suoi ordini sono stati rispettati. Quanto al Presidente Sukarno, la maggioranza dei paesi membri della NATO ritiene che egli si sia reso conto di «non poter scherzare impunemente con il comunismo».

Secondo le fonti citate, la Gran Bretagna, d'accordo con altre potenze della NATO «sarebbe ora disposta a discutere la possibilità di concedere al governo di Giacarta tutti gli aiuti desiderati, poichè considera che se l'Occidente non provvederà a fornire questi aiuti, gli indonesiani saranno costretti a rivolgersi al blocco comunista.

Un' interessante sentenza

Il trattamento economico alle lavoratrici madri

Firenze, 7

Le lavoratrici madri anche se apprendiste hanno diritto, oltre all'assistenza sanitaria dell'INAM, anche al riposo e al trattamento economico a carico del datore di lavoro nella misura stabilita dalla legge sulla tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri. Questo è sancito in una sentenza emessa per la prima volta in Italia dal Pretore di Firenze dott. Iannucci, a conclusione della causa che la signora Braccini-Poli aveva promosso contro la ditta Fratelli Lazzari, discussa stamani. La Braccini Poli, patrocinata dall'avv. Chiaramida, sosteneva che nei suoi confronti non erano state applicate le disposizioni di legge da parte della ditta, la quale si era ritenuta esonerata dal versarle i contributi INAM e INPS in quanto apprendista. Prossima a divenire madre, la donna chiese ed ottenne l'assistenza sanitaria da parte dell'INAM, ma quando si trattò di sostenere gli oneri conseguenti alla maternità la Braccini Poli si vide negare questa assistenza, in quanto la ditta sosteneva che tali oneri dovevano andare a carico dell'I.N.A.M. e dell'I.N.P.S. I due enti, interpellati, respinsero la tesi, poichè la ditta non aveva versato i contributi previdenziali.

L'Ispettorato del lavoro e la Associazione industriali appoggiarono la tesi della ditta, dicendo che la donna aveva solo diritto all'assistenza sanitaria in quanto apprendista. Il Pretore, invece, accogliendo la tesi della Braccini Poli, in base all'art. 2110, n. 17, lettera «B» del Codice civile (legge sulla maternità) e all'art. 21 della legge sull'apprendistato, ha ritenuto la ditta Lazzari in dovere di adempiere a tutti gli obblighi enunciati. La ditta era rappresentata dall'avv. Mochi, che interporrà appello.

Scosse di terremoto registrate in Sicilia

Catania, 7

Alcuni fenomeni tellurici sono stati avvertiti nelle ultime 24 ore nella zona di Acireale. I sismografi dell'Osservatorio meteorologico-geofisico del Collegio «Pennisi» di Acireale hanno registrato alle 10.15 di ieri una prima scossa a carattere ondulatorio di primo grado della scala «Mercalli», seguita stamane alle 3.07 da un'altra di secondo grado, a carattere ondulatorio e sussultorio e da un'altra di primo grado a carattere ondulatorio.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

OBBENDA SCIAGURA STRADALE FRA MILANO E LODI

Tre persone schiacciate nell'auto sotto una pesante autocisterna

Fra le vittime un ex brigadiere pensionato che poco prima del terribile scontro frontale aveva chiesto un passaggio - Altri due morti e due feriti gravi in Val Camonica

Milano, 7

Un gravissimo incidente stradale è avvenuto poco dopo le 14 a Villa Bissone, un piccolo paese tra Lodi e Melegnano. Tre persone che viaggiavano a bordo di una «1100», sono rimaste stritolate da un grosso autotreno. L'incidente è avvenuto su una grande curva che si trova tra gli abitati di Villa Bissone e Tavazzano. L'autobotte, targata MI 261609, dell'AGIP-Mineraria, proveniva da Milano ed era diretta a Lodi. Subito dopo aver imboccato la curva, camion e «familiare» si sono scontrati frontalmente. L'urto è stato violentissimo. La automobile è rimasta incastrata sotto il treno anteriore dell'autocarro, che le è letteralmente passato sopra riducendola a un ammasso di lamiere contorte. Le tre persone che si trovavano a bordo sono rimaste orribilmente schiacciate. A bordo dell'auto è morto [illegible] in pensione, che aveva chiesto un passaggio poco prima dell'incidente. Le altre due vittime sono [illegible] ed Emilio [illegible], lodigiani, rispettivamente di 68 e 61 anni. [illegible]

L'incidente è stato così ricostruito. [illegible]

[illegible] ponte sul fiume Oglio, andava fuori strada investendo in pieno due ciclisti: padre e figlio. Sulla macchina erano Mauro Carminati, di 22 anni, residente a Cremona, e Giuseppe Guadagni di 32, residente a Lovere (Bergamo) rimasti gravemente feriti tra le lamiere contorte dell'auto che dopo l'investimento ha abbattuto due pilastri e sfondato un muro. Quanto ai due investiti, l'operaio Gino Pescati di 49 anni e suo figlio Giuseppe di 9, il primo è stato ucciso sul colpo e il ragazzo, che dava ancora qualche segno di vita, veniva portato alla sua abitazione a Ponte Bascott; ma moriva poco dopo in braccio alla sua mamma straziata dalla duplice sciagura.

M. B.

Guerra allo sport del tiro al piccione

Venezia, 7

L'Ente per la protezione degli animali ha iniziato una vera e propria guerra allo sport del «tiro al piccione», giudicato crudele, barbaro e sanguinario. [illegible] tratrice che avevano appena abbattuto i piccioni e dichiaravano loro di avere ricevuto istruzioni di fare un verbale di contravvenzione a loro carico e a carico del presidente della Società tiro a volo di Venezia, conte ing. Alessandro Passi. I due partecipanti alle gare incorsi nella contravvenzione e nella conseguente denuncia alla magistratura sono il signor Pippo Martini di Imperia e la principessa Eleonora Ruspoli di Roma.

Abolito l'Ige sulle stoffe fornite dai sarti ai clienti

Roma, 7

Il Ministro delle Finanze on. Andreotti, accogliendo la richiesta avanzata fin dal decorso anno dalla Federazione artigiani dell'abbigliamento, aderente alla Confederazione generale italiana dell'artigianato, ha disposto l'esonero dal pagamento dell'IGE in abbonamento per le stoffe e gli altri accessori tessili forniti da sarti, sarte su misura e confezionisti ai loro clienti.

Per le suddette categorie di artigiani l'abbonamento [illegible] solo valore delle prestazioni relative alla manifattura, escluso quello delle stoffe e degli altri accessori tessili.

UN BIMBO DI 29 MESI fuma sigarette e sigari

New York, 7

La signora Maude Judd, di Louiseville nel Kentucky, ha dichiarato che suo figlio Raymond, di 29 mesi, da oltre un anno fuma due sigarette al giorno e ha aggiunto che, di quando in quando, il pargolo si concede anche un buon sigaro. La signora Judd ha precisato che Raymond ha contratto il vizio del fumo da quando trovò un mozzicone acceso in un portacenere. Pur preferendo le sigarette con filtro fumate dalla mamma, il piccolo accetta di buon grado anche le sigarette normali adoperate dal padre. La mammina ha aggiunto che l'unica obiezione che il suo bimbo fa per i sigari è che essi hanno la tendenza a spegnersi. Quando ciò avviene, Ramond scoppia in pianto dirotto.

ANCORA UN DELITTO MOSTRUOSO IN GERMANIA

UCCIDE UN BAMBINO SENZA NESSUNA RAGIONE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Bonn, 7

[illegible] sodio, di cui si è avuta notizia solo adesso, non fu comunicato alla polizia dai familiari della giovane.

F. T.

Verona ha superato i 200 mila abitanti

Verona, 7

Verona ha superato oggi il traguardo delle 200 mila anime. La creaturina, a cui si deve questo importante dato statistico-anagrafico, che ha anche considerevoli riflessi d'ordine economico, è Primarosa Domeneghetti, la quale è stata presentata, dal padre, al Sindaco prof. Zanotto ed ai membri della Giunta municipale. Ai genitori, il Sindaco ha consegnato la somma di 200 mila lire, simboleggiante il dono di una lira per ciascuno degli altri concittadini; alla puerpera è stato inviato un mazzo di fiori.

CARDUCCI - Goldoni, nuovo stabile, affittasi locale. AGEP, Passo Goldoni 2. 64408 I

FABIO Severo 20, affitto ammezzato cinque stanze doppi servizi box auto, a nuovo. Portineria 10-12. 44544 I

GOLDONI, nuovo stabile, affittansi appartamenti tristanze, accessori. AGEP, passo Goldoni 2. 64408 I

MAGAZZINO via Cologna, acqua, luce, gas, affittasi subito. Agenzia, Rossini 14. 24551 I

GUARDIOLA atrio via Ginnastica 46, adatto calzolaio od altra attività consimile, affittasi. Rivolgersi portinaia. 24521 I

I.A.C.P. 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo scambiasi 2 quartierini. Telefonare 63191. 42278 I

LOCALE mq. 15 Bonomea 47, adatto ogni attività, affittasi. Telefonare 43727. 24600 I

MAGAZZINO 60 mq. e 500 mq. giardino affittasi. Ind. UPI 44584 I.

MAGAZZINETTO cedesi in affitto L. 6.000 visitare ore 9.30-12. Rivolgersi Guardia 52, I. 24568 I

MAGAZZINO metri 10 per 4.40, acqua luce, corrente industriale affittasi telefonare n. 25510, dalle 10 alle 12. 64406 I

MOBILIATO 2 matrimoniali, pranzo, comodo cucina, affittiamo Largobarriera. Alabarda, Spiridione 6. 44541 I

MOBILIATO matrimoniale salotto cucina bagno telefono affittasi, tel. 27006. 44496 I

NUOVO tristanze, bagno, cucina, bipoggiuoli, cantina affittiamo via Cologna. Alabarda, Spiridione 6. 44541 I

OPICINA affittasi villino per stagione. Telefonare dalle 9 alle 10, 40-173. 64420 I

QUARTIERE centrale pronta entrata vista piazza Goldoni piano secondo. Tutto recentemente rinnovato atrio bistanze pranzo matrimoniale grande cucina possibilità bagno. Armadi muro soffitta. Tutto completamente mobiliato lavandino lampadari coltrinaggi installati. Prelevazione, trecentomila trattabili, affitto ventimila. Occasione sposi distinti riflettenti avvanzino richiesta Cassetta 24491 I UPI.

QUARTIERE camera cucina accessori rimesso a nuovo energia industriale posizione centrale affittasi lire 8.000 mensili spese lavori lire 250.000, telefonare 23798 dalle 14 alle 15. 24499 I

QUARTIERE due camere cucina cercansi Affittanza anticipando. Cassetta 24512 I UPI.

QUARTIERINO affittasi, due stanze cucina accessori dodici mila mensili, 320 mila spese, telefonare 8-12 n. 30515. 24495 I

QUARTIERINO camera cucina 8000 mensili compenso spese. Indirizzo UPI 24522 I.

QUARTIERINO affittasi, camera, cucina, orto. Scala Santa 129. 44601 I

SANGIOVANNI in villa, affittiamo nuovo, bistanze, bagno, accessori, 20.000 mensili, compenso. Alabarda, Spiridione 6. 44541 I

STANZE 4 grandi, uso ufficio, affittansi piazza Ponterosso, II piano, ascensore. Telefonare n. 23823, lunedì ore 10-12. 24523 I

STANZE 3, stanzetta, gabinetto, riscaldamento, primo piano affittasi Corso angolo Roma. Telefonare 37131. 24562 I

TRISTANZE soleggiato, riscaldamento, bagno, gabinetto, ripostiglio, affittasi 1.o luglio, telefonare 92562, 11-13 esclusi mediatori. 24589 I

UFFICIO sei vani, secondo piano, piazza Ponterosso, affittasi. Cass. 44533 I UPI.

L Rich. appart. bott. L. 25

ALLOGGIO uso ufficio sette - dieci stanze, possibilmente piani inferiori cercasi in affitto. Offerte Cass. 24554 L UPI.

APPARTAMENTO tristanze e servizi in casa nuova mai abitata, ultimo piano, ascensore, riscaldamento, cercano affitto coniugi soli per subito. Telefonare 44875. 24526 L

APPARTAMENTO bi-stanze stanzetta servizi soleggiato paraggi Sonnino Piccardi cerco fitto aggiornato. Tel. 46982. 24403 L

APPARTAMENTO centralissimo cercasi affitto, I o II piano minimo 5 stanze e accessori. Movione, G. Gallina 4. 44583 L

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucinino accessori cercasi affitto senza compenso. Telefonare 39814. 44552 L

APPARTAMENTO soleggiato vista mare 7-8 stanze ascensore riscaldamento autonomo cercasi. Cass. 1473 L UPI.

APPARTAMENTO o stanze indipendenti cercansi per associazione. Offerte Cassetta 12214 L UPI.

APPARTAMENTO stanza stanzino cucina accessori massimo 13.000 senza compenso spese cercasi. Cassetta 64368 L UPI.

APPARTAMENTO bi-stanze cucina bagno cercasi in affitto. Offerte Cass. 24474 L UPI.

CAMERA e cucina, vuoto o mobiliato, cercasi. Offerte Cassetta 64375 L UPI.

QUARTIERINO una due camere economico con partecipazione spese cercasi in affitto. Telefonare 31300. 24530 L

SOLA cerca in affitto quartiere 2 camere accessori, centro, casa signorile, riscaldamento centrale. Tel. 26045. 44512 L

SPOSI cercano in zona periferica quartiere 2 stanze cucina bagno con giardino in affitto. Cassetta 44446 L UPI.

STATALE in pensione cerca camera cucina, fitto anticipato diecimila, miti spese per miglioria. Scrivere Cassetta 24457 L UPI.

TRISTANZE, casa nuova, tutti accessori, cercasi affittanza per settembre, senza compenso spese. Telefonare 40049. 12228 L

URGEMI appartamento bi-tristanze servizi in affitto per piccola famiglia. Telef. 33585, città. 24468 L

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A. FRIGORIFERI da lire 93.000 in poi, cucine a gas, cucine elettriche, cucine economiche, lavatrici, elettrodomestici, lampadari e casalinghi in genere presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16. Vendita rateale. 125 M

A.A. VENDITA rateale calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Ginnastica 1-I. 24461 M

A. ALL'EMPORIO dello scampolame, via Mazzini 40, nuovi arrivi di: rasatello, rafia, tela mare, popeline, fantasie stampate. Vere occasioni, massima convenienza. Vendita soltanto a peso. 64373 M

A. FRIGORIFERI «Fiat», «Zoppas». Fornelli, Cucine miste elettrogas «Zoppas». Lavabiancheria «Castor» - «A.E.G.». Armadietti portabombole. Rateazioni. Deposito Zennaro, S. Lazzaro 16. 44448 M

A PRIVATO vendo radio «Serena» occasione. Telefonare n. 56507. 64363 M

ALSAZIANO bellissimo mesi 11 vendesi, telefonare 49113. 44557 M

BANCO 4 metri piano formica tutti usi, portiere nuove, vendesi, lavandini, Carpison 9. 4459 M

BOXER maschio, purazza, giovane, ottimo carattere, cedesi. Telefonare 40355. 44530 M

CAMINETTI marmo bellissimi, vendesi, telefonare n. 35702. 44507 M

CANOTTO Pirelli ottime condizioni vendesi. Ghega 6, I destra, lunedì martedì 13-20. 24508 M

CARROZZELLA doppio uso occasione vendesi, Ballarin, via Udine 87. 44517 M

CARROZZELLA gemelli vendesi. Tel. 27639. 44445 M

CARROZZELLA per gemelli ottimo stato cercasi. Telefonare 34498. 64407 M

CARROZZELLA sport pieghevole 2500 lettino bagnetto, vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 24567 M

CARROZZINA doppiouso seminuova vendesi. Telef. 29704. 44562 M

CARROZZELLA doppio uso seminuova vendesi. Telefonare 45341. 44584 M

CINE-proiettore americano Universal 8 mm. corrente alternata e continua vendesi. Telefono 28240. 44578 M

CUCCIOLO femmina pastore tedesco bellissima pedigrée prezzo minimo vendesi. Via Diacono 2, telefono 48922. 24599 M

CUCINA, bilancia, attaccapanni con specchio, stufa gas con tubi, lavatrice «Hoover», 3 armadi e 2 letti usati, vendonsi subito tutto 100.000 (anche singoli pezzi). Via Domus Civica 2, porta 6, telef. 53355. 44468 M

CUCINA modello, materassi lana, vendo, Vidali 9 III, Spadaro. 12197 M

ENCICLOPEDIE adulti ragazzi 1000 lire mensili. Agenzia Vallardi, Mazzini 17, telefono 37825. 1445 M

FOCOLAIO elettrico Siemens quattro fiamme nuovo vendesi. Telefonare 93134. 24503 M

FRIGORIFERI Atlantic, Philco, 160, 210 litri, ferri da stiro, radio, Philips 8.000, piccola modulazione frequenza, alle migliori condizioni. Via Roma 17, pianoterra. 24575 M

FRIGORIFERI, lavatrici, aspirapolvere, cucine elettriche-gas-legna e carbone, ferri da stiro, alle migliori condizioni. Negozio Necchi, Battisti 12. 24378 M

FRIGORIFERO (Frigidaire) litri 130 nuovissimo vendesi causa partenza. Telefono 31428. 44492 M

GATTINO maschio, sei mesi, nero, affettuoso, cedesi. Visitare pomeriggio. Via Marchesetti 10/4. 44530 M

GHIACCIAIA ottime condizioni vendesi occasione. Telefono 26788. 44497 M

LASSY - pastore scozzese bianco oro cucciolo bellissimo vendesi. Cassetta 44534 M UPI.

LUPO potente, giovane, intelligente, perfetta salute, cede Ricovero Animali; pure cani per compagnia. Visitare pomeriggio, via Marchesetti 10/4. 44530 M

MACCHINA cucire «Singer» 9.500; altra nuova 25.500 con mobile lusso. Vasto assortimento macchine cucire vendita 3000 mensili, da Ruggero Rossoni, corso Garibaldi 8, negozio. 64399 M

MACCHINA Singer seminuova 26.000, nuova 38.000; altre diversi tipi, occasione! Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 secondo. 24598 M

MACCHINA cucire nuova ricamo 23.000 con mobiletto 36.000, garanzia zig-zag automatica prezzo basso, assortimento mobiletti novità 14.000, rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 24575 M

MACCHINA cucire nuovissima garantita 19.500, 24.000 prezzi incredibili. Zig-zag d'occasione ultimaserie. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature, negozio Gramaccini, largo Barriera 10. 44568 M

MACCHINA nuova germanica mobile occasione partenza. Bosco 38 Riv, ore 9-13. 24535 M

MACCHINE per cucire vastissimo assortimento Jarvis rientranti 45 mila, mobiletti lusso 48 mila, originali Vigorelli, mobili lusso 59 mila, originali germaniche Pfaff, automatiche originali svizzere Elna; altre Singer occasione. Massima garanzia, lunghe rateazioni. Assortimento mobiletti. Specializzata officina riparazioni. Ditta Delponte, via Timeus 12, telef. 90279 18 M

MACCHINE cucire «Necchi» nuove lire 50.500, 68.000, 72.000 a mobiletto. Vendonsi con garanzia. Altre «Singer» occasione. Ricamo gratuito. Macchine maglieria «Dubied». Tullio: Trieste, Battisti 12; Monfalcone; Cervignano; Muggia. 24378 M

MACCHINE Singer 18.000 - Rientranti seminuove bellissime, nuove «Diamant» - «Cleveland» mobile lussuosissimo, 25 anni garanzia. Assortimento singoli mobiletti. Riparazioni, rimodernature perfette. Via Manzoni 4, negozio Casulli, telefono 96925. 44559 M

MACCHINE maglierie cucitaglia bobinatoio vendo prezzo ottimo causa partenza. Cassetta 24544 M UPI.

MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, Orologio 6; troverete macchine cucire Visnova, Caser, Aster, Cleveland, Singer nuove ed usate 30.000 in poi, radio portatili batteria e luce, migliori marche 15.000 in poi; Televisori Kennedy, Admiral, Phonola, Smart de Luxe, Philco, 99.000 in poi; fonovaligie microsolco migliori marche, 26.000 in poi; complessi microsolco 10.000 in poi; frigoriferi Fiat, Philco, Ignis, Kennedy, Ambra 95.000 in poi, cucine migliori marche anche combinate gas elettriche a prezzi imbattibili, lucidatrici, aspirapolvere, lavatrici Gripo, Riber, Hoover, AEG 50.000 in poi, pentole a pressione, rasoi Philips, Remington, Sonbeam, Braun a 2000 mensili ecc. 12219 M

MATERASSO, poltrona, sedie stanza, lampadario, stuoia giapponese. Telefonare lunedì 24-067. 24570 M

NOLEGGIO macchine scrivere portatili - ufficio prezzi convenienti. Telefonare 62064 12204 M

OCCASIONE vendo quadro Bresciani, vaso Gallè, cucina elettrica con forno, 24 pezzi pentolame, mobile cucina, divano letto, tavolino verde gioco pieghevole, manichino. Telefonare 27076. 24529 M

OCCASIONE cucina economica gas legna ottimo stato, vendesi. Telef. lunedì 56261. 24516 M

PROIETTORE sonoro 16 mm. Microtecnica occasione vendesi. Mioni, Pal. Tergesteo. 64370 M

RADIO occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 24470 M

RADIO 1956-1957 lire 4000-5000 fino esaurimento. Ventisettembre 15, Radiotrieste. 44434 M

RADIOGRAMMOFONO Philips, radio Grunding vendo. Ultimi modelli perfetti. Occasione. Torrebianca 25, secondo destra. 64433 M

ROCCHETTO corrente elettrica cercasi. Scrivere Cassetta n. 24506 M UPI.

VESTITO cresima bambina decenne occasione vendesi. Telefonare 53458. 24231 M

VESTITO cresima bellissimo, vendo Vidali 9 III, Spadaro, telefono 57785. 12198 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, cineserie, mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30-358. 24571 N

A.A.A.A. FRANCOBOLLI acquista privato occasione, quantità, collezioni Italia. Scrivere Cassetta 44452 N UPI.

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Carpison n. 20, tel. 38008. 1066 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 24470 N

ACQUISTO stracci-ferro, lana archivio metalli, ritirando pure a domicilio. Marconi 20, telefono 38900. 44546 N

FRIGORIFERO acquisto se vera occasione. Telefonare n. 51610. 24470 N

STUFA ceramica smaltata vecchia, buono stato, colore brillante cercasi. Cassetta 11 C, SPI, Udine. 5690 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A.A.A.A.A. STANZE letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per Veneto. Telefono 31428. 44555 NN

A. «ALABARDA» Mobili Zanchi - Rossetti 4, angolo Giotto - Ricordatevi: assortimento, prezzi, qualità. Matrimoniali - Cucine - Soggiorni - Guardaroba - Divaniletto - Libreriebar - Materassi - Attaccapanni - Sdrai. Specializzata per bambini; carrozzine, lettini, ecc. 12159 NN

ARMADI, guardaroba da 15 mila in poi; attaccapanni imbottiti laccati 9000; divanoletti 12.000, poltroneletto 18.000; panchetteletto 35.000; materassi 3000, molleggiati 16.000. Grandioso assortimento carrozzine pieghevoli 4.500, doppiouso 13 mila. Matrimoniali, salottiletto, cucine, tinelli, occasioni speciali. Tarabochia 6. 24363 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, soggiorni, librerie, divanoletto, mobileletto con libreria, panchetteletto, materassi molleggiati, attaccapanni propria produzione, esattezza, garanzia, prezzo. Vasari 6. 24477 NN

CUCINA bellissima seminuova occasione vendesi. S. Giovanni Sup. n. 1000-IV, Chervatin. 44516 NN

CUCINE vastissimo assortimento, ultime creazioni, verniciatura «polly-esteri» resistentissima, massima durata. Facilitazioni, «POLLI», Petronio n. 32. 48 NN

GRANDE assortimento, matrimoniali, cucine, sale da pranzo, camere da scapolo, tavolini, seggioloni, attaccapanni, poltrone TV, panchette letto, armadi guardaroba. Via Foscolo n. 7. 24543 NN

LETTINO bellissimo seminuovo vendesi occasione. Vermigli De Amicis 2-III. 24583 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendesi grande occasione. Altra bellissima 135.000. Via Scalinata 3. 44442 NN

MATRIMONIALE moderna completa, bollitore, vendonsi. Gatteri 54-III, porta 8. 24511 NN

MATRIMONIALE completa, ottimo stato vendesi. Guardiella - Scoglietto 212. 64395 NN

MATRIMONIALE, da pranzo e bagno, vendesi. Telefono 27480. 44532 NN

MATRIMONIALE 5 porte mogano pomele lavorazione propria vendesi. Torricelli 6. 24524 NN

MATRIMONIALE perfettissima 35.000, altri mobili suste materassi vendo, lunedì, Bosco 12, magazzino. 24567 NN

MATRIMONIALE 5 porte, nuova, moderna, ripiani cristallo vendesi. S. Nicolò 31-III. 24476 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, camera seminuova, occasione. Coroneo 39, falegname. 24504 NN

MATRIMONIALE 5 porte bellissima, vendesi grande occasione. Giulia 100, falegname. 44580 NN

MATRIMONIALE nuova quattro porte vendo anche ratealmente. Mazzini 22, I, Vittone. 24564 NN

PIANOFORTE, servizio 12 Bavaria e lampadario, vendonsi causa trasferimento. Telefonare 46001. 44477 NN

MATRIMONIALE vendesi più tre materassi lana. Visitare domenica mattina. Via Cologna 13-II, sinistra. 44573 NN

MATRIMONIALE usata, matrimoniali nuove lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 44526 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte, altra seminuova, vendo occasione; Molinavento 44 pianoterra. 44604 NN

MATRIMONIALE ordinata 280 mila vendesi causa trasferimento 180.000. Altra bellissima 125.000. Altra usata 52.000. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 24538 NN

(Continua a pagina 13)

ecco i vincitori del 2° sorteggio per i

100 milioni

della 7ª Inchiesta Motta sugli alimenti dolci

il 27 e 28 maggio u.s., con tutte le garanzie di legge, alla presenza di un Ispettore dell'Intendenza di Finanza di Milano, sono stati assegnati, tra i compilatori delle "carte di identità„ del Panettone, della Colomba Motta e del Mottino, LA COLOMBA D'ORO da Kg. 5 (18 carati) e gli altri ricchissimi premi qui sotto elencati:

inchiesta Panettone e Colomba

1° Premio - Colomba d'oro (18 carati) da 5 chilogrammi
Pace Giuseppe - Napoli-Vomero
2° Premio - Alfa Romeo Giulietta
Muzzio Adriano - Milano
3° Premio - Cucina con mobili metallici componibili Homelight
Colombo Silvano - Vicenza
dal 4° al 5° Premio - Arredamenti con serie mobili componibili ISA H
Dorigoni Mafalda - Ora (Bolzano)
Oldani Luigia - Magenta (Milano)
dal 6° al 25° Premio - Televisori Irradio 21"
Baldassarri Ugo - Salerno
Bicelli Giovanni - Brescia
Bosi Maria - Repubblica S. Marino
Canu Giuseppina - Terni
Cavino Luciano - Brisighella (Ravenna)
Cenzatti Enrico - Pontedera (Pisa)
Circolo Roland City - Cesena (Forlì)
De Thomatis Giacomo - Imperia
Ercoli Ettore - Roma
Foti Maria - Bottrighe (Rovigo)
Mosso Giuseppe - Casale (Alessandria)
Nicolello Emilia - Gazzera (Venezia)
Pancino Giacomino Angela - Pordenone (Udine)
Papei Maria Rosa - Padova
Piazza Remo - Milano
Pompili Vocca Annamaria - Roma
Romano Ettore - Popoli (Pescara)
Ronchi Walter - Forlì
Salzani Fulvio - Nogarole Rocca (Verona)
Soldi Agnese - Robecco Oglio (Cremona)
dal 26° al 30° Premio - Corredi per sposa Zucchi
Auriano Ada - Genova
Aurigo Tullia - Sanremo (Imperia)
Ortu Mario - Terralba (Cagliari)
Schirnizi Assunta - Bologna
Trevisiol Giovanni - Gorizia
dal 31° al 36° Premio - Frigoriferi Ready 240 lt.
Del Pezzo Giuseppe - Angri (Salerno)
Draghi Dante - Fidenza (Parma)
Fusco Michele - Milano
Giacalome Carlo Giovanni - Firenze
Maddalena Eugenio - Napoli
Mosconi Anita - Milano

inchiesta Mottino

dal 1° al 3° Premio - Televisori 21" Irradio
Bigliardi Renzo - Milano
Brunelli Anna - Somma Vesuviana (Napoli)
Soncino Angela - Serravalle (Alessandria)
dal 4° all'8° Premio - Mottino d'oro (18 carati) da gr. 250 ciascuno
Ferrari Lina - Bergamo
Greco Luigi - Napoli
Lombino Francesco - Palermo
Marano Elviro - Salerno
Rosa Angelina - Grignano (Rovigo)
9° Premio - Frigorifero Ready 240 litri
Luciani Luciano - Padova
dal 10° al 14° Premio - Radiofonografi Emerson
Carera Maria - Milano
Genovese Tingara - Barcellona (Messina)
Pucci Italia - Catania
Verga Raimondo - S. Cataldo (Caltanissetta)
Zappola Antonino - Catania

sono stati inoltre assegnati:

18 Cucine a gas Triplex mod. Brooklyn
6 Macchine per cucire « Singer Casa elettrica » con mobile
8 Bilance Berkel automatiche mod. B crom.
8 Registratori a nastro mod. Alfa-Dumont
12 Servizi posate in alpacca argentato primo titolo (87 pezzi) Argenteria Krupp
20 Apparecchi Radiofonografi Emerson
5 Orologi Breitling per uomo e 15 per signora, cassa oro massiccio 17 rubini
11 Macchine per scrivere Olivetti modello Studio 44
20 Scaldabagni Bulex D/10 e 10 scaldacqua Bulex D/50 Fargas
15 Ciclomotori Vivi Turismo 48 cc. Off. Viberti
6 Macchine per maglieria T.V. e 6 modello Lanofix - Negri-Lanofix
46 «Nuovissima Enciclopedia Illustrata» 5 vol. Istituto Editoriale Italiano - Milano
25 Proiettori per diapositive
50 Coperte di lana «Sovrana» 210 x 250 cm. Lanificio Somma
50 Materassi a molla superclimatizzati tipo Classic - Permaflex
150 Rasoi elettrici Braun Combi B mod. lusso Lagomarsino Omnia
60 Impermeabili Lilion Snia Viscosa resinatura pluvistop - Mastin Confezioni
150 Confezioni con profumi, creme, prodotti di bellezza Bertelli
100 Parures penna e matita Stilus cappuccio laminato oro Pagliero
375 « Dizionario Linguistico Moderno » di Aldo Gabrielli - Ediz. Scol. Mondadori
225 « Pacco per filatelico » Astra Francobolli
10 Automobiline Giordani mod. Indianapolis con motore elettrico
40 Trenini elettrici « Europa Express » illuminati e 50 bambole « Milady » Conti
50 Paia pattini a rotelle
50 Palloni da calcio Parola
116 Cassette con prodotti e confezioni Motta

PREMIO SPECIALE (viaggio e soggiorno a Milano e laghi; oppure a Roma) vinto dalla 2ª Media - Oratorio Salesiano di San Cataldo (Caltanissetta) che ha inviato 9.288 « carte di identità ».

tutti i collaboratori premiati sono stati avvertiti con lettera raccomandata

Nel ringraziare quanti hanno collaborato alla 7ª Inchiesta, la Motta è lieta di annunciare la prossima apertura della 8ª Inchiesta Motta sul consumo degli alimenti dolci, anch'essa collegata alle "carte di identità„ del Panettone, della Colomba Motta e del Mottino, e dotata di

premi per 100 milioni di lire

Motta

MATRIMONIALE nuova lussuosa 5 porte vendo grande occasione ritirando anche mobili usati. Viale Miramare 17 interno corte, Falegnameria Schillani. 24548 NN

MATRIMONIALI, cucina, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta. Conti 10.

OCCASIONE vendo pianoforte mezza coda marca tedesca. Telefonare n. 40107. 24480 NN

PIANINO marca Pförster, vendesi occasione, S. Francesco 53, Citter, domenica ore 15-18, lunedì ore 9-12. 24496 NN

PIANINO grande marca lussuosissimo vendesi. Eremo 1, III, sinistra, (angolo Fiocardi) 44513 NN

PIANINO, vendesi, telefonare 46-069. 12208 NN

SCRIVANIA grande, poltrone, divanoletto, vendonsi. Telefono 49737, dalle 12-14. 44506 NN

VENDONSI due studi, uno con divano e due poltrone pelle. Telefonare 35073 giorni feriali 8.30-12.30 - 15.30-19. 64380 NN

O Commerciali L. 35

ACQUISTATE tutti i prodotti chimici di profumeria o di drogheria direttamente dal grossista Ditta F.co Mell, via Media 25, tel. 90658, comprerete meglio ed avrete la garanzia di prodotti genuini con un risparmio sino al 50%, consegne anche a domicilio. 24501 O

OREFICERIA Stermin scambia e compera gioielli antichi, oggetti d'oro ed argenteria. Massima serietà. Via Mazzini 40; via Dante 10. 63 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTE vendite rateali introdottissimo cerca importante ditta abbigliamento femminile, maglierie ecc. Cassetta 44582 P UPI.

AGENTI cercansi ovunque vendita tessuti uomo, signora presso famiglie. Condizioni vantaggiose. Fratelli Cappellini, Prato. 5705 P

IMPORTANTE casa olearia Onegliese corrispondendo forte provvigione, eventualmente fornendo autoveicolo, raggiungimento minima produzione, cerca elementi vendita damigiane olio oliva direttamente privati consumatori. Oleificio Tortella Ufficio Propaganda, Casella Postale 182, Bologna. 5707 P

PER facile redditizia attività propaganda cercansi elementi volonterosi anche singole ore libere. Presentarsi Gruppo Editoriale, via Commerciale 17, I, ore 18-19. 64424 P

PIAZZISTA 18-20 come referenziato già introdotto drogherie cercasi. Telefonare lunedì ore 11 al 44-742. 64413 P

PIAZZISTA offresi per articolo di rivenditori consumatori. Serio tenace corretto. Scrivere Cassetta 24567 P UPI.

PRODUTTORI ambosessi facilità vendita articolo per ingrandimenti fotografici, ottima retribuzione. Fenzo, Palestrina 6, lunedì ore 9-13, 16-19. 44576 P

RAPPRESENTANTE fabbrica prodotti parrucchieri signora cerca introdotto ramo zona Udine Gorizia Trieste provvisto automezzo. Ottimo trattamento economico d'aria e provvigioni. Scrivere: Ispettore Giuseppe Mattiasso, fermoposta, Padova. 5706 P

RAPPRESENTANTE introdotto Veneto cercasi per confezioni pantaloni impermeabili. Referenziare - Poker d'Assi - Firenze, via A. Giacomini 4. 5700 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 la vettura di gran classe, prestazioni entusiasmanti, velocità oltre 130 km/ora. Consumo 8-9 litri per 100 km. 4 marce sincronizzate. Parabrezza Visurit con settore di sicurezza. Consegne sollecite. Esposizione e prove Concessionario esclusivo Ban, Salone dell'Automobile, via Genova 21. 12223 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. SALONE dell'Automobile Ban, via Genova 21, 1100/103, 600 elaborate lusso pronta consegna. Bianchina nuova pronta consegna. Occasioni: 1400 B, 1100/103 E '57. Belvedere. 600 '57. 600 trasformabile. 1100/103. Familiare Viotti. 500 C. 1100. Cabriolet. Cambi. Rateazioni. Garanzia. 12223 Q

A.A.A.A.A.A.A. SIMCA Aronde 1300 motore Flash Special - Simca Vedette 8 V sollecite consegne Concessionario Duplica Autosalone San Nicolò 12.

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica San Nicolò 12 - Fiat 1100/103 - 600 - Giulietta - elaborate lusso Ghia e F. Lombardi pronta consegna - 600 Lucciola 4 porte sollecite consegne. Occasione: Appia 2.a serie - 1100/103 '57 '56 - Appia '54 - 1400 - Belvedere - 1100 TV - 1100/103'54 - 600 '57 '56 '55 - 1100/103 Familiare - 500/C - Alfa 1900 Super - Cambi favorevoli rateazioni.

A.A.A. E' ARRIVATO il Tonale tipo nuovo visitateci Mendola Sparvero Sport 3 marce permute e rateazioni. Officina, via Giulia 41. 24560 Q

A. IL ciclomotore Benelli tremarce sostituisce la motoleggera con maggiore economia. Concessionario Tesa 25. 24590 Q

A. OCCASIONE Lambretta, 500-C, Belvedere 54, 1100-E. Via Cappello 2. 24566 Q

ABBIAMO in vendita Fiat 1400, 1100/103, Multipla, 600, Belvedere, furgoncino 500 C, Alfa Super 1900, via Udine 21. 44513 Q

AFFARONE Mosquito (Garelli) cilindrata 50 due tempi nuovissima vendesi occasione. Agenzia. Rossini 14. 24552 Q

ALFA 1900 Super usata perfetto stato acquistasi contanti Offerte dettagliate Casella n 64379 Q UPI.

ALPINO: cicloscooter, motorscooter leggeri lussuosi. Ricambi, accessori, pneumatici. Permute occasioni. Molino vapore 6. 12207 Q

APE Furgoncino revisionato, gommata a nuovo vendesi. Telefonare Monfalcone 23-27 mattinata. 64374 Q

ATTENZIONE! Domani lunedì alle 17 il concessionario della Moto Capriolo, dà appuntamento nella sua sede di via Della Tesa 25 alla clientela, amici, simpatizzanti e appassionati al Vermouth di presentazione del nuovo Capriolo 75 Turismo Veloce. 24590 Q

ARDEA quattro marce ottime condizioni vendesi occasione. Telefonare 31-445 mattinata. 44577 Q

BARCA motore metri sette attrezzata vendesi, scambiasi, Topolino, «600». Telef. 97418. 24462 Q

BARCA m. 570, tuga, 2 letti, comodissima, perfetta, completa, occasione. Telef. 25089. 64401 Q

BARCA motore vela tuga letti remi, occasione. Barcola Boveto 20. 24458 Q

BARCA motore cedesi, rivolgersi Società Vela. Riva Grumula. 24507 Q

BECCACCINO recente costruzione vendesi occasione. Telefonare 33-362. 64421 Q

BELVEDERE anno 1953 motore rimesso a nuovo vendesi. Telefonare 28643. 44495 Q

BICICLETTA prezzi ribassati 7.000 ciclomotori 44.000 rateali. Marcon, Pietà 3. 24540 Q

BICICLETTA uomo, altra trasporto, corsa Ligie, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 24567 Q

CECCATO: motoleggere 4 tempi, ciclomotori prezzi ribassati. Molino vapore 6. 12267 Q

COMMISSIONARIA Fiat, Media 33, 500 C - Belvedere ultima serie radio accessori - 600 - 1100 E - Ardea - Appia 1955. Vendesi permutasi. 44484 Q

DUCATI aumenta la produzione e ribassa i prezzi. Lunghe rateazioni anche ritirando moto usate. Concessionario Ostini Moto, Machiavelli 28. 1405 Q

DUCATI 65 occasione privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1401 Q

CICLOMOTORE NSU privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1403 Q

FIAT Filiale Trieste, campo Marzio 16 vende veicoli usati, Berline 600, 1100/103 multipla 6 posti, 500 C Belvedere e Furgone, Isocarro q.li 5. Massime facilitazioni pagamento. 1483 Q

FURGONCINO 500-C vendo mattinata viale XX Settembre Bar Santos. 44597 Q

GIARDINETTA Fiat 500 C in legno, perfetta. Topolino C stato ottimo. Vendonsi via della Tesa 63, officina. 44523 Q

GIARDINETTA 1100 E benzina e gas liquido, Cabriolet 1100, Multipla 600 1957 vendonsi. Caccia 7, garage. 10 Q

ISO scooter 125 vendo, Strada per Longera 169, Dolgan. 24469 Q

ISOSCOOTER verniciato e gommato a nuovo vendesi. Tel. 59-543. 64434 Q

MV AUGUSTA pullman 125 seminuova, vendesi, Leo 9. 24241 Q

MOTOCARRO Guzzi vendo, telefono 59445. 44450 Q

MOTOCARROZZINO «B.S.A.» lusso perfetto vendesi. Monfalcone, S. Marco 48, telef. 2096. 64425 Q

MOTOGUZZI! Pronte Airone 250, turismo-sport. Zigoli 98. Esposizione. Fabio Severo 18. 24531 Q

MOTOSCAFO vera occasione vendesi lunedì. Telefonare n. 36454. 44553 Q

N. S. U. 250 telaio elastico seminuova vende Salone dell'Automobile. Bar Via Genova 21. 12223 Q

OCCASIONE Motom 48 privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1402 Q

OCCASIONE 600, 1100/103, 500 C, Giardinetta, Belvedere. Cambi rateazioni. Gambini 43. 12199 Q

OCCASIONISSIMA - Millecento A - Musone Vespe 125, vendonsi. Lunedì telefono 38113. 24533 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28, Concessionario unico Ducati, Aermacchi, concede lunghe rateazioni. Prenotate in tempo i nuovi modelli. 1404 Q

SCAFO mogano cinque metri con fuoribordo Evinrude occasione 100.000 vendesi. Tel. 39617. 12215 Q

TOPOLINO A vendo o scambio con Vespa. Lire 115.000 trattabili, ore 8-14. Bar Portorico. Largo Barriera. 12203 Q

TOPOLINO 500 A B.C. vendesi vera occasione. Telefonare n. 27408. 64383 Q

TOPOLINO C-52 vendesi trattoria Pepi Granzo, piazza Venezia. 24594 Q

TOPOLINO B ottima condizione Guzzi, vendesi 40.000. Solitario 4, Mango. 44535 Q

TOPOLINO balestra lunga vendesi in mattinata, Bar Preti, via Battisti. 24517 Q

VESPA 125 buonissima condizione vendesi. Telefonare n. 56460. 44511 Q

VESPA e Lambretta D vendonsi mattinata e feriali. Via Piccardi 47. 64432 Q

VESPA 150 cc. e motociclo 125-175 cc. usati cercansi. Telefonare ore ufficio 31-370. 44572 Q

VESPA 54 vendesi, via dello Scoglio 24, mattinata. 24488 Q

VESPE anno 52 stato ottimo 66-68.000, Lambrette diverse da 45.000 in poi, Sterzi 48 spc come nuova 64.000, Guzzi 500, Bianchino 48, Mosquito 48, Paglianti 48 e altre occasioni. Via della Tesa 63, officina. 44523 Q

VESPE, Lambrette 150 - 125; Benelli 125 - 250. Via Cologna 23, telef. 55861. 24582 Q

500 A, 500 B, 500 C, 1100 E, Ardea, Giardinetta trasporto, 1400. Telefonare 97372. 44605 Q

600 perfetta 1956, vende privato. Tel. 90451. 64411 Q

«615» fine '55 come nuovo; Belvedere '55 come nuova. Telefonare 5377 Gorizia. 2226 Q

«600» grigia, 1955, gomme nuove motore nuovo vende privato a privato. Garage Derby Promontorio 2 domenica mattina. 1478 Q

«600» 1955 ottima vendesi subito distributore Amoco, piazza Sansovino. 44467 Q

«600» bicolore vendesi L. 420 mila. Gianni Bar, Garibaldi, tutti giorni. 44482 Q

«600» dic. 56 - «600» fine 55 «600» 55 radio. Madonna Mare n. 12. 64390 Q

«600» unico proprietario, ottime condizioni, vendesi Garage Milano, Coroneo 17. 24546 Q

«1100/103» ottimo stato acquista privato da privato, telefonare 29495 feriali 14-15. 44539 Q

1100-103 Berlina blu, vendesi Mioni, via Teatro 2. 64376 Q

«1100» B unico proprietario vendesi a privato. Revoltella n. 17. 64388 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A. VIA CARDUCCI, negozio lussuosissimo di recente arredamento, indicato per qualsiasi attività commerciale, con o senza licenze. Trattasi esclusivamente con diretto interessato, massima discrezione. - «JULIA 23317» - VIA BAIAMONTI 12/2, locale nudo, due fori facciata ed ampia vetrina di angolo, destinato bar con ampio posteggio esterno, cedesi proprietà immobiliare ed eventuali licenze superalcoolici. - «JULIA 23317», piazza Tommaseo 2. 12251 R

BAR alcoolici - superalcoolici, cibi freddi, gelati, Totocalcio, Totip, Tabacchi e giornali, darebbesi in consegna dietro cauzione. Telefonare 96638 dopo le ore 18. 44458 R

COMMERCIANTE cerca prestito cambiario 400.000 sei mesi buoni interessi solida garanzia. Serietà. Cassetta 12206 R - UPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione Compagnia Finanziaria. Informazioni «JULIA», Tommaseo 2. 12211 R

FINANZIATORE per incremento attività commerciale cercasi. Offerte Cassetta 24595 R UPI.

GERENTE drogheria cercasi, affarone. Cassetta 24537 R UPI.

MAGAZZINO per lavorazione colori cedesi con macchine e materiale. Casse. 24454 R UPI.

NEGOZIO biancheria centro molto avviato cedesi. esclusi intermediari. Cassetta n. 1475 R UPI.

NEGOZIO avviato articoli casalinghi cedesi, Telefonare ore 16-20 giorni feriali 37946. 24421 R

PASTICCERIA avviata cedesi causa partenza, Indirizzo UPI. 44490 R

PENSIONATO statale, prenderebbe in gestione tabaccheria, rivendita giornali, spacci aziendali. Scrivere Casella n. 24457 R UPI.

PRIMARIA ditta manifatture in centro cerca socio con capitale per incremento affari. Offerte Cassetta 44510 R UPI.

QUOTA capitale partecipazione importante ditta attivissima, cedesi per ritiro affari; contante minimo 5 milioni. Serie offerte Cass. 12178 R UPI.

RICAMIFICIO centrale avviatissimo cedesi esclusi intermediari. Cassetta 44563 R UPI.

TRATTORIA ottima posizione ricco inventario cedesi causa altri impegni. Telefonare 94651. 44545 R

S Case, ville, terreni L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A. «JULIA 23317», piazza Tommaseo 2, offre in condominio: VICOLO DEL CASTAGNETO 15/3/4 (passaggio condominiale Fabioserevo 90), per consegna NATALE '58, appartamenti da una e due stanze, soggiorno ecc. Bagni completi, poggioli. Speciali condizioni di pagamento. Minime quote contanti anche da lire 800.000. - «JULIA 23317» - FABIOSEVERO n. 87, consegna marzo 1959, in stabile di lusso, centrale termica, ascensore automatico, serramenti speciali antibora, magnifici appartamenti da tre e quattro stanze, più stanzino, cucina, doppi servizi, due tre poggioli. Inoltre stesso stabile, locali di affari adatti a generi di prima necessità. - «JULIA 23317» - SANCILINO 77 (a 160 metri giardino birreria Dreher) tram 2-3-6-9, disponibilità 50%, da una, due stanze, soggiorno, bagni, poggioli. Consegna NATALE 1958. - «JULIA 23317» - BAIAMONTI 12/1/2/3/4, solamente locali di affari. Interni per box, magazzini, in facciata adatti attività varie compreso uno d'angolo a tre fori indicato per bar. Disponibile pure licenza superalcoolici. - «JULIA 23317» - DUINOCENTRO, a 300 metri dal mare, palazzina a 4 appartamenti ad uso residenza estiva. Ogni alloggio si compone di stanza matrimoniale, grande soggiorno panoramico con poggiolo, cucina, servizi. Consegna 1.o luglio 1958, ottimo investimento capitale, per sfruttamento stagionale. - «JULIA 23317» - POZZO 9, piano 3.o: quartierino due stanze, cucina, WC - installazioni doccia, stabile 6 anni, saldo prezzo con mutuo 14 anni al 3%. - «JULIA 23317» Piazza Tommaseo 2 - CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. INFORMAZIONI ININTERROTTAMENTE DALLE ORE 8 alle 20.30. 12251 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI 3-5 stanze, panoramici, soleggiati, 8.o e 9.o piano, poggiuoli, moderni accessori, rifiniture accurate, centraltermica, ascensori automatici, isolamenti termo acustici, entrata luglio, centrali, facilitazioni pagamento, vendonsi. Dario, via Roma 13. 44592 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI condominio Rotonda Boschetto, soleggiatissimi, 2-3 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centralnafta vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12192 S

(Continua a pagina 14)

Tassoni SODA

è la limpida aromatica bevanda formata da una sapiente dose di Cedrata Tassoni e di purissima soda

A.A.A.A.A.A. GRATTACIELO principio viale Sonnino, prossimo inizio costruzione ad opera di primaria impresa, appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, rifiniture signorili, ottimi prezzi prenotansi condominio, parziale mutuo bancario. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12201 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI convenientissimi prossimo inizio costruzione in zona verde San Cilino soleggiati, da 1-2 stanze, ampio soggiorno, cucinino, poggioli prenotansi condominio. Prezzo da 1.800.000 in poi, parte dilazionata con mutuo bancario. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12201 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI viale XX Settembre alta, da 3 stanze, servizi, termonafta centrale, ascensore, prossimo inizio costruzione, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12201 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI ultime disponibilità costruzione iniziata via Tigor angolo via Ciamician, da 2-3-4-5 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ascensore, termonafta centrale, poggioli, vista libera prenotansi condominio. Ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12201 S

A.A.A.A.A. ALDISIANI con domanda mutuo fino numero 4100 trovano ottima sistemazione costruendi appartamenti centrali due, tre stanze, cucina, bagno installato-maiolicato, riscaldamento, poggioli, ascensore. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12201 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI centrali, costruzione iniziata Pascoli angolo Piccardi, ultime disponibilità, da due, tre, quattro stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, rifiniture accurate prenotansi condominio. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12201 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili centralissimi soleggiati prossimo inizio costruzione principio via Udine (angolo via Rittmeyer), da 3, 4, 5 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, servizi, stanzino servizio. Termonafta centrale, ascensori, vasti poggioli prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30, Orario 16-19. 12202 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati, vista libera, paraggi Giardino Pubblico, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento, poggioli, prenotansi condominio. Contanti 1.500.000 senza costruzione, saldo prezzo dilazionato in 15 anni. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, Orario 16-19. 12202 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati, vista libera, in gruppo edifici costruzione iniziata, via Fabio Severo da 2, 3, 4, 5 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensori, ampi poggioli, possibilità acquisto autorimessa privata, vendonsi condominio. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 12202 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI centralissimi signorili in zona tranquilla, da tre, quattro, cinque stanze, doppi servizi, poggioli, rifiniture accuratissime, termonafta centrale, ascensore, vendonsi condominio. Consegna mese prossimo. Rivolgersi Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 12202 S

A.A.A.A. ZONA S. Croce-Mare, posizione incantevole, nuovo nucleo residenziale villette-chalets, fornite ogni servizio, strade per automobili, accettansi prenotazioni. Amministrazione Alberti, via S. Caterina n. 1, telefono 38774, ore 16-19. 44536 S

A.A.A.A. ALDISIO rinunciato bellissimo vista mare nuovo primo ingresso, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, riscaldamento, ascensore, cantina, vendesi anche per investimento capitale. Affittato 32 mila mensili vendesi 2.600.000 contanti, saldoprezzo lungamente dilazionato. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 24483 S

A.A.A.A. BAIAMONTI-Roncheto prenotansi appartamenti da 2-3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, ascensore, vista mare, bellissima posizione, vendonsi condominio pagamento. Visione progetti Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 24483 S

A.A.A.A. OCCASIONE matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, rimesso a nuovo vendesi 1.500.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 24483 S

A.A.A.A. PRONTAENTRATA soleggiatissimo casa nuova posizione centrale 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, cantina, affittato 32.000 mensili, vendesi 3.500.000 con mutuo bancario, ottimo investimento. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 24483 S

A.A.A. IMMOBILIARE C.V. - Carducci 2, tel. 31426 vende in condominio a Mestre città, in zona di intensissimo sviluppo appartamenti di 3-4 vani, servizi e garage con e senza riscaldamento, lussuosamente rifiniti e affittati con reddito annuo garantito del 11% e con deposito cauzionale di due mesi. 44527 S

A.A.A. IMMOBILIARE C.V. - Carducci 2, tel. 31426 vende in Mestre città bellissimo stabile di 6 appartamenti lussuosamente rifiniti, con area scoperta recintata, posizione incantevole, affittato con reddito annuo netto garantito 10%. 44527 S

A.A. IMMOBILIARE C.V. - via Carducci 2, tel. 31426 vende in Mestre centro locali d'affari, posizione forte transito, affittati con reddito netto 11-12% e deposito cauzionale di un anno. 44527 S

A. QUARTIERE occupato acquisterei per contanti. Cassetta 44522 S UPI.

ABITAZIONE prontentrata: tristanze-cucinino, bagno, 1 milione 900.000; altre Severo, Sanvito, Rossini, vendonsi, A.T.E.C., Goldoni 1. 59 S

ABITAZIONI soleggiate costruendo edificio Pietà-Cavalli: due-tre stanze, accessori signorili, ascensori, centralnafta, isolamento termoacustico, poggioli, vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 59 S

ABITAZIONI prontentrata centralissima via Baiamonti due tre stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina vendo con facilitazioni e mutuo Gherretz Crismani, tel. 31300. 24530 S

AD ALDISIANI possessori concessione offronsi appartamenti tristanze consegna ottobre. Impresa Persich, via Milano 14, tel. 30134, ore 17.30-20. 64402 S

ALDISIO prenotasi 700.000 contanti, altri centralissimi, vendosi mutuo. Altri via Revoltella, Chiadino, Donadoni. S. Caterina 5. 12222 S

AFFARONE casetta libera, camera cucina paraggi Fiera, vendesi, Istria 64, trattoria. 44560 S

AGEP, Passo Goldoni 2 (stabile nuovo), vende 1-2-3 stanze, Emo, Revoltella, Pindemonte. 64408 S

AMMEZZATO libero due stanze, stanzetta, bagno; vendesi centro. Tel. 10108. 44607 S

AMMINISTRAZIONE Lauro, villa via Combi, altra Chiadino, nuova 5.000.000, occasione. Appartamenti prenotansi in palazzina con garage. Santa Caterina 5. 12222 S

APPARTAMENTI condominio via Industria, camera, camerino, cucina, altri camera cucina vendonsi occupati. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12192 S

APPARTAMENTI condominio pronti agosto, zona verde, soleggiatissimi, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore, giardino in comune, vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12193 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze soggiorno, cucinino, bagno installato, poggioli, ascensore, prenotansi. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 12192 S

APPARTAMENTI, ultimi, condominio via Giulia, costruzione avanzata, da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi signorili, riscaldamento centrale, ascensori. Facilitazioni pagamento. Telefonare Impresa Seriani, 29-120; 18-20. 24553 S

APPARTAMENTI condominio 2-3 stanze stanzetta soggiorno cucinino, ascensore, piazza Vico. Informazioni Impresa Mario Manente, via A. Caccia 3, ore 17.20. 64422 S

APPARTAMENTI occupati 4 stanze, accessori via Segantini vendonsi. Cass. 64336 S UPI.

APPARTAMENTO nuovo centralissimo, prontingresso, quadristanze, servizi, riscaldamento, ascensore, vendesi 5.000.000, facilitazioni pagamento. Amministrazione Failla. 12206 S

APPARTAMENTO signorile occupato 4 stanze stanzetta bagno accessori vendesi. Cassetta 44565 S UPI.

APPARTAMENTO lussuoso libero, vista incantevole, sala, poggiolo, bagno, cucina, ripostiglio, WC, riscaldamento autonomo, grande cantina, garage, vendesi libero. Agenzia, Rossini 14. 24551 S

APPARTAMENTO via Coroneo III piano, 4 stanze, camerino, per bagno, cucina, WC, tutto rimesso nuovo, vendesi libero. Agenzia, Rossini 14. 24552 S

APPARTAMENTO doppi servizi minimo cinque stanze acquistasi. Offerte dettagliate a Cassetta 24440 S UPI.

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze doppi servizi, poggiuolo, libero vendesi. Telef. 30522, pomeriggio. 12185 S

APPARTAMENTO - Chiadinomonte, vista incantevole panoramica maremonti, casa esentasse tre stanze, soggiorno, cucinino, terrazzo, bagno completo, armadiomuro, cantina, telefono, giardino, soleggiatissimo, affittasi, oppure vendesi. Agenzia, Rossini 14. 24551 S

APPARTAMENTO due stanze cucina, occupato, città, vendesi. Telefono 90324. 24591 S

APPARTAMENTO soleggiato, anticamera camera cucina gabinetto cantina vendesi occupato 600.000. Telefonare 32147. 44501 S

APPARTAMENTO in casa nuova (rendita 204.000 annuali), vendesi 1.750.000. Visitare Guardia 52-I, ore 9.30-12. 24568 S

APPARTAMENTO pronta entrata in casa nuova di camera cucina bagno vendesi 900.000 contanti saldoprezzo in 5 anni. Visitare ore 9.30-12, Guardia 52, primo. 24568 S

APPARTAMENTO centralissimo adatto ufficio o ambulatorio vendesi. Tel. 39259. 44493 S

CONDOMINIO camera e cucina libero città vendo. Telefonare lunedì n. 38609. 24493 S

APPARTAMENTO centrale 2 stanze cucina occupato con contratto libero scadenza giugno '58, vendesi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12193 S

APPEZZAMENTI terreno per costruzione ville, palazzine, Grignano, Barcola, Romagna, via Rossetti, via Cologna, soleggiatissimi vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio n. 4. 12193 S

CASETTA rimessa nuovo bicamera servizi 530 mq. terreno vendesi S. Cilino 50, Volpi. 12210 S

CASETTA 4 ambienti, corte, ottima posizione pineta, vendesi due milioni 400.000 trattabili. Ritirasi auto 1100. Indirizzo UPI. 12224 S

CASETTA con terreno Scalasanta, libera vendesi. Coroneo 1, Amministrazione Forcessin, ore 15-17. 44569 S

CASETTA libera compero Off. Cassetta n. 64384 S UPI.

CASETTE terreni condomini liberi vendonsi. Montina Caccia n. 3. 44529 S

CENTRALISSIMO II p, 3 camere cucina cameretta bagno vendesi prontentrata. Telefonare 32355, 10-13. 44585 S

COMMERCIALE (pressi piazza Scorcola), vendiamo libero: anticamera, tristanze, ripostiglio, bagno, accessori. Alabarda, Spiridione 6. 44540 S

CONDOMINI nuovi centralissimi, bicamere, cucina, bagno, vendesi 2.200.000; facilitazioni pagamento. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 12206 S

CONDOMINIO, cinque stanze doppi servizi, poggioli, terrazza, ascensore, 8.000.000, vendesi. Amministrazione Failla. 12206 S

CONDOMINIO bistanze stanzino, paraggi Politeama, vendesi occupato. Carta Identità 0.957.152 Fermoposta Gorizia. 2224 S

CONSEGNA agosto, pressi Carlalberto vendiamo signorili, 4 stanze, conforti, terrazzini, garage, centralnafta. Altri viciniori 5 stanze, biservizi, prenotiamo. Alabarda, Spiridione 6. 44540 S

CONSEGNA fine mese. Inizio vendita appartamenti, stabile 10 piani in corso ultimazione Scala Monticello (di fronte Dreher). Perfetta, accurata esecuzione dell'opera. Ottima abitabilità. Tutti i comforts. Magnifica terrazza con belvedere. Zona tranquilla a 20 metri principali tranvie. Visite ininterrotte al cantiere. ADRIATER, Sanfrancesco 10, primo. 44589 S

CONSEGNA luglio vendiamo via Cologna ultimo tristanze, accessori, bipoggiuoli. Alabarda, Spiridione 6. 44540 S

COSTRUENDO via Doda 2-3 stanze vendonsi, condizioni. Montina Caccia 3. 44529 S

GRADO, appartamento condominio, nuovo, vista porto, soleggiato, due stanze, accessori, poggiolo, soffitta, vendesi, consegna primi settembre, facilitazioni pagamento. Tel. Trieste 43663. 12221 S

GRATTACIELO, via Carducci angolo via Milano, vendonsi complesso locali adatti uffici commerciali, oppure divisibili per sistemazione negozi. Posizione commerciale ottima. ADRIATER, Sanfrancesco 10, primo. 44589 S

INIZIO vendita appartamenti, stabile in corso ultimazione, via Revoltella, consegna fine agosto. Posizione soleggiata. Magnifica vista. Ottima abitabilità. Prezzi convenienti. Facilitazioni pagamento. ADRIATER, Sanfrancesco 10-I. 44589 S

LOCALE d'affari stabile nuovo adatto panetteria buffet commestibili bar ecc. zona sprovvista vendesi, telefonare 31300. 24530 S

LOCALE condominio libero adatto barbiere, banco lotto, artigiano, od altro, 550.000 vendesi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 12192 S

LOCALE mq. 30 altezza metri sette adatto negozio vendesi. Rivolgersi via Cologna 20, Autorimessa Ausonia. 44453 S

LOCALI condominio affittati, contratto libero, esentasse, ottimo investimento, vende proprietario. Telefonare 92370. 64416 S

MAGAZZINETTO vuoto in condominio vendesi 450.000, facilitazioni, visitare ore 9.30-12, Guardia 52-I. 24568 S

MAGAZZINO 120 mq. circa acquisto o affitto cercasi. Telefonare 91966. 44454 S

MAGAZZINO grande sopraelevabile un piano anche uso industriale vendesi. Telef. 30522, pomeriggio. 0012185 S

OPICINA, villa signorile, 9 stanze accessori, divisibile due appartamenti, vasto parco, vendesi. Visitare via Ricreatorio 16. Trattative Diego, via Machiavelli 20, telef. 35271. 44586 S

PIANO attico, casa signorile Sanmarco, vista incantevole panoramica, 4 stanze con terrazzo nove metri, cucina con poggiolo, ripostiglio, bagno completo, ascensore, vendesi libero ingresso. Agenzia, Rossini n. 14. 24551 S

RARA occasione: vendesi massimo centro appartamento libero settembre due stanze accessori, primo importo seicentomila. Altro grande libero principio Viale. Lunedì via S. Caterina 9, secondo, pomeriggio. 2 S

SANVITO (Tigor) prontentrata vendiamo panoramico sei stanze, stanzino, accessori, riscaldamento, ascensore. Alabarda, Spiridione 6. 44540 S

STABILE 4 piani zona Sonnino e villa 5 appartamenti zona Besenghi vendonsi condizioni convenienti. Indirizzo UPI. 64420 S

TERRENO per villa posizione centrale vendo. Telefon. 31-922. 44591 S

TERRENO adatto costruzione villino zona panoramica vendesi. Tel. 93-283. 24601 S

TERRENO o villa possibilmente moderna acquistasi. Cassetta 24440 S UPI.

VIA DODA, appartamenti soleggiatissimi, bistanze, soggiorno, accessori, ripostiglio, bipoggiuoli, prenotiamo. Alabarda, Spiridione 6. 44541 S

VILLINO Barcola-Faro, panoramico, tristanze, stanzino, bagno, vasto terreno coltivato; altro Sangiovanni adatto due famiglie, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 59 S

T Villeggiature L. 50

A.A.A. DUINO CENTRO, a 300 metri dal mare per consegna 1.o luglio 1958, residenze estive economicissime, da due stanze, cucina, bagno, poggiolo. Quota contanti 1.500.000. - «JULIA 23317» - Piazza Tommaseo 2. 12251 T

AURONZO Hotel Cadore nuova gestione. Bassa stagione 1600; alta stagione 1900-2200, trattamento ottimo. 1393 T

AUSTRIA Weitensfeld 700 m. bellissima posizione, boschi, pensione completa compreso servizio con acqua corrente calda e fredda 40-45 scellini. Hausing, Gurktalerhof Weitensfeld, Kärnten. 64127 T

LAGGIO Cadore, Pensione «Centrale», ottima cucina, stanze acqua corrente. Chiarimenti: telefonateci 34-008. 24573 T

LOCANDA Fontana Vallonga (Vigo Fassa). Prezzo lire 1300 giugno - luglio - settembre. Trattamento ottimo. 64403 T

MERANO - Villa Heimat - via Goethe 40. Stanze con poggiolo acquacorrente, compresa prima colazione L. 800 per persona. 44549 T

NUOVA gestione ex albergo Corsich - Ristorante, pensioni. Garage - Cucina casalinga. Tarvisio Bassa, telefono 61044. Interpellateci. 44426 T

OPICINA. Stagione affittasi bellissimo appartamento tre stanze in villa, grande giardino, servizi, vicinanza tranvia, telefoni 21295 - 21180 telefonare dalle 15-18. 24473 T

OPICINA villa 5 stanze, bagno, mobiliata, grande giardino affittasi stagione. Telefonare 38638. 125 T

OPICINA affittasi stagione villa garage giardino via Conconello tel. 21572. 12226 T

PEIO (Trentino), Albergo Cristallo, nuovo. Telefonare 38501 dalle 14 alle 18. 12104 T

PRENDEREI affittanza luglio villino appartamento altipiano, zona boschiva. Cassetta n. 44488 T UPI.

STANZA due letti Barcola zona tranquilla giardino, affittasi periodo estivo. Telef. 63847. 24452 T

U Matrimoniali L. 60

CONCLUDIAMO riservatamente importanti matrimoni. Serietà correttezza. Casella 45 S, SPI, via Parlamento 9, Roma. 5693 U

DISTINTA, fine, piacente, proprietà sposerebbe circa 55-62 posizione sociale cultura. Cassetta Trieste . 64400 U

DISTINTO, presenza, posizione sicura, signorile appartamentino, sposerebbe bella, fine, colta signorina o signora sola, di sani principi morali, 30-35 anni, di buona famiglia. Massima serietà. Inanonimi. Dettagliare Passaporto n. 967623, Fermo Posta Trieste. 12156 U

INTERNAZIONALE organizzazione matrimoniale, accreditata, conoscenze ovunque massima serietà, riservatezza Scrivere SPI Cassetta 37/A, Padova. 5701 U

ORGANIZZAZIONE matrimoniale riservatissima. Vaste possibilità. Indirizzare «CESI», Caselpostale 7117 Roma. 5077 U

SIGNORA benestante presenza desiderosa conoscere signore benestante o pensionato buon carattere per bene scopo matrimonio. Inanonime. Cassetta 44538 U UPI.

VEDOVA sola affettuosa, appartamento, risposerebbe serio. Cassetta 24596 U, UPI.

29.ENNE con bambino sposerebbe serio. Scrivere fermoposta Trieste. Carta d'identità 39602850. 44593 U

V Diversi L. 50

AUTISTA con vettura passaporto offresi consegne commissioni miti pretese. Tel. 40527, Apollonio. 24471 V

REGALI occasione nozze battesimi cresime. Argenteria Mario Kertu, Corso Garibaldi 2. Assortimento cornici. 24584 V

MILENA - Torrebianca 27-I - Chiromanzia - radiestesia (foto assenti). Mattino - pomeriggio. 44503 V

PROF. CHIROMANZIA scientifica riceve dalle 10-12 15-20 d'Azeglio 21, tel. 97450. 44480 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non dànno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati

Il servizio delle cassette è sottoposto alle norme del regolamento delle Poste.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Orario ferroviario

PARTENZE

0.20 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Fiume I e II classe
4.00 A Udine - Tarvisio I e II classe
5.18 A Portogruaro II classe
5.28 A Udine I e II classe
5.37 A Poggioreale II classe
6.00 R Venezia - Milano I cl.
6.20 D Venezia - Roma - Milano - Torino - Zurigo I e II classe
6.27 D Udine - Tarvisio - Villaco I e II classe (si effettua dal 29 giugno al 14-9-1958)
6.35 A Udine I e II classe
6.58 A Poggioreale C. II (via Bivio Aurisina)
7.15 A Monfalcone II classe (non si effettua la domenica)
8.10 DD Venezia - Roma - Mina-Amsterdam I e II cl.
8.20 DD Udine - Tarvisio I e II classe (sono ammessi i viaggiatori per percorsi superiori a 60 km.)
8.43 D Udine - Tarvisio - Vienlano - Parigi I e II cl.
8.48 D Poggioreale - Lubiana I e II classe
9.43 A Udine I e II classe
10.15 A Portogruaro I e II cl.
12.20 D Udine I e II classe
12.30 A Udine II classe
12.53 R Venezia I e II classe
13.30 A Venezia II classe
13.45 A Poggioreale II classe
14.25 A Udine I e II classe
14.41 DD Venezia - Milano - Parigi - Calais I e II cl.
16.10 DD Poggioreale - Fiume - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul I e II classe
16.20 A Udine I e II classe
16.50 D Venezia - Bari I e II cl.
17.00 A Venezia I e II classe
17.37 A Udine II classe
17.53 A Poggioreale II classe
18.30 A Portogruaro I e II cl.
19.10 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco I e II cl.
19.30 A Cervignano II classe
20.07 A Poggioreale II classe
20.17 A Udine II classe
21.10 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia I e II classe
21.50 A Udine I e II classe
22.15 DD Roma via Mestre I e II classe.

ARRIVI

0.12 D Udine (si effettua nei giorni festivi dal 29-6 al 7-9-1958)
1.05 D Udine
5.30 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
6.24 A Cervignano
7.05 A Poggioreale
7.18 A Udine
7.30 A Portogruaro
7.38 DD Torino - Milano
8.07 A Udine
8.25 DD Roma
8.32 D Udine
9.17 A Udine
9.38 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia
9.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
11.39 A Poggioreale
11.50 D Udine
12.05 R Venezia
13.30 D Bari - Roma - Venezia
14.05 DD Istanbul - Atene - Belgrado - Lubiana - Fiume - Poggioreale
15.12 A Udine
15.32 DD Calais - Parigi - Milano - Venezia
16.50 A Udine
17.00 DD Tarvisio - Udine (si effettua dal 28-9-1958 in poi)
17.18 A Poggioreale
17.30 DD Tarvisio - Udine (si effettua dall'1-6 al 27 settembre 1958)
18.11 A Monfalcone (non si effettua la domenica)
18.50 A Portogruaro
19.03 R Venezia
19.55 A Udine
20.03 D Lubiana - Poggioreale
20.32 DD Parigi - Milano - Roma - Venezia
21.08 A Udine
21.18 R Milano - Venezia - Mestre
21.44 A Poggioreale
22.11 D Amsterdam - Vienna - Tarvisio - Udine
22.46 A Venezia
22.55 D Villaco - Tarvisio - Udine (si effettua dal 29 giugno al 14-9-1958)
23.50 DD Zurigo - Torino - Milano - Roma - Venezia

Stazione di Campo Marzio

PARTENZE

5.10 A fino a S. Elia
7.10 A fino a Erpelle-Cosina (trova il coincidente per Pola dove vi arriva alle ore 13.41)
13.05 A fino a S. Elia
17.38 A fino a Erpelle-Cosina (trova il coincidente per Pola dove vi arriva alle ore 22.15). Da S. Elia a Erpelle - C. effettuasi fino al 27 settembre 1958
21.09 A fino a S. Elia

ARRIVI

6.51 A da S. Elia
10.05 A da Erpelle - Cosina (coincidente da Pola partito alle ore 4.20)
15.07 A da S. Elia
20.49 A da Erpelle - Cosina (coincidente da Pola partito alle ore 15.48) Da S. Elia effettuasi fino al 27 settembre 1958
22.43 A da S. Elia